

exprivia

Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari

Ai sensi dell'articolo 123-bis TUF

Emittente: Exprivia S.p.A.

Sito Web: www.exprivia.it

Esercizio di riferimento: 2017

Sottoposta all'approvazione dell'Assemblea del 27-30 aprile 2018

Giuseppe Prof.



future. perfect. simple.

Antonio

Exprivia S.p.A.
 soggetta a direzione e coordinamento di Abaco Innovazione S.p.A.
 Sede legale in Molfetta alla via Adriano Olivetti n. 11
 capitale sociale Euro 26.979.658,16 i. v.
 codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Bari 00721090298 REA BA-481202

società con azioni quotate al MTA -- Segmento Star di Borsa Italiana S.p.A.

Indice

Indice	2
1 – Informazioni su Assetti Proprietari alla data del 31 dicembre 2017	4
A – Struttura del Capitale Sociale	4
B – Restrizioni al trasferimento dei titoli	4
C – Partecipazioni rilevanti nel capitale	4
D – Titoli che conferiscono diritti speciali	5
E – Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto	6
F – Restrizioni al diritto di voto	6
G – Accordi tra azionisti	6
H – Clausole di change of control e disposizioni statutarie in termini di opa	6
I – Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie	7
L – Attività di direzione e coordinamento	8
2 – Compliance	8
3 – Consiglio di Amministrazione	9
Nomina e Sostituzione	9
Politiche di diversità	10
Piani di Successione	11
Composizione	11
Ruolo del Consiglio di Amministrazione	15
Organi Delegati	19
Altri Consiglieri Esecutivi	23
Amministratori Indipendenti	23
Lead Independent Director	24
4 – Trattamento Informazioni Societarie	24
Trattamento delle informazioni riservate	24
Procedura di comunicazione delle operazioni su strumenti finanziari della Società effettuate da soggetti rilevanti e da soggetti strettamente legati	25
5 – Comitati Interni al Consiglio	26
6 – Comitato per le Nomine e la Remunerazione	27
7 – Remunerazione degli Amministratori	28
8 – Comitato Controllo e Rischi	28
9 – Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi	30
Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi	32
Responsabile della Funzione di Internal Audit	32



Modello Organizzativo ex. D. Lgs. 231/2001	33
Società di Revisione	34
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	35
10 - Interessi degli Amministratori e Operazioni con Parti Correlate	35
11 - Nomina dei Sindaci	37
12 - Composizione e Funzionamento del Collegio Sindacale	39
13 - Rapporti con gli Azionisti	42
14 - Assemblee	43
15 - Cambiamenti dalla chiusura dell'Esercizio Riferimento	45
16 - Considerazioni sulla lettera del 13 dicembre 2017 del Presidente del Comitato per la Corporate Governance	45



Profilo dell'Emittente

Nel rispetto dello Statuto il modello di amministrazione e controllo adottato da Exprivia S.p.A. (di seguito "Exprivia" o la "Società" o l'"Emittente" o "Capogruppo") è quello c.d. tradizionale incentrato sul binomio Consiglio di Amministrazione - Collegio Sindacale; nello specifico, in questo modello la Governance della Società, si caratterizza per la presenza:

- di un Consiglio di Amministrazione;
- di un Collegio Sindacale chiamato a vigilare circa l'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali e a controllare l'adeguatezza della struttura organizzativa del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società;
- dell'Assemblea dei Soci, competente a deliberare, tra l'altro, secondo le previsioni di legge e di statuto in sede ordinaria o straordinaria.

La Società ed i suoi Organi conformano la loro attività, anche nei confronti delle società del Gruppo Exprivia, ai principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale.

1 – Informazioni su Assetti Proprietari alla data del 31 dicembre 2017

A – Struttura del Capitale Sociale

Il capitale sociale di Exprivia ammonta ad Euro 26.979.658,16 rappresentato da n. 51.883.958 azioni ordinarie complessive del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna.

Il capitale sociale dell'Emittente è costituito unicamente da azioni ordinarie.

Le azioni Exprivia sono quotate dal mese di agosto 2000 presso il Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana e, dal 23 settembre 2007, Exprivia è stata ammessa al Segmento STAR.

Non ci sono altri strumenti finanziari con diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

B – Restrizioni al trasferimento dei titoli

Non sono in vigore divieti o restrizioni al trasferimento dei titoli.

C – Partecipazioni rilevanti nel capitale

Al 31 dicembre 2017, sulla base delle risultanze del libro soci come integrate dalle comunicazioni pervenute ai sensi dell'art. 120 del TUF e dalle informazioni a disposizione, la composizione dell'azionariato dell'Emittente era:

Azionisti	Azioni	Quote
Abaco Innovazione S.p.A.	24.145.117	46,5368%
Azioni Proprie detenute	3.509.153	6,7635%
flozzante sul mercato	24.229.688	46,6998%



Totale Azioni	51.883.958	100,00%
----------------------	-------------------	----------------

¹ Abaco Innovazione SpA è la società riveniente dalla fusione per incorporazione della società Abaco Systems & Services Srl in Abaco Innovazione SpA perfezionata il 30 Dicembre 2015 così come comunicato al mercato in tale data.

A seguito dell'operazione societaria perfezionata il 22 maggio 2017 a rogito notaio dott. Pasquale de Candia in Molfetta, rep. 9663 racc. 7222, con cui la società Abaco Innovazione SpA ha acquistato 37.350 azioni proprie da taluni soci, la nuova composizione societaria di Abaco risulta al 31/12/2017 (e alla data odierna) la seguente: Favuzzi Domenico 35,63 %; Savelli Valeria Anna 16,75 %; Tandoi Angela 12,21 %; Altomare Dante 10,14 %; Daliso Rosa 1,44 %; Altri 43 soggetti 17,94 %; Azioni proprie 5,89 %

Nel corso dei primi mesi del 2018 non sono pervenute ulteriori comunicazioni sulla composizione dell'azionariato in possesso di quote rilevanti, pertanto la situazione al 28 febbraio 2018 è rimasta inalterata.

La situazione aggiornata alla data è disponibile nel Sito dell'Emittente nella sezione "Corporate" > "Investor Relation" > "Azionisti e Operazioni sul capitale".

D – Titoli che conferiscono diritti speciali

Il capitale sociale dell'Emittente è costituito unicamente da azioni ordinarie.

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Exprivia S.p.A. tenutasi in data 23 aprile 2015, ha approvato la modifica dello Statuto per l'introduzione del voto maggiorato ai sensi dell'art. 127-quinquies, TUF.

Il nuovo Art. 6 bis dello statuto prevede il diritto al voto doppio nel caso in cui ricorrano entrambe le seguenti condizioni:

- l'azione sia appartenuta al medesimo soggetto in forza di un diritto reale legittimante (piena proprietà con diritto di voto, nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi;
- l'appartenenza dell'azione al medesimo soggetto sia attestata dall'iscrizione continuativa, per un periodo di almeno ventiquattro mesi, nell'elenco speciale.

Lo Statuto aggiornato alla data è disponibile nel Sito web della Società nella sezione "Corporate" > "Corporate Governance" > "Informativa Societaria".

Il 18 dicembre 2015, il Consiglio di Amministrazione di Exprivia S.p.A., in virtù della delega ad esso conferita dall'assemblea straordinaria del 23 aprile 2015, ha adottato il Regolamento per il Voto Maggiorato, allo scopo di disciplinare le modalità di iscrizione, tenuta e aggiornamento dell'Elenco Speciale nel rispetto della normativa applicabile, dello statuto e delle prassi di mercato, ed ha nominato la Società Per Amministrazioni Fiduciarie – Spafid SpA, quale soggetto incaricato della tenuta dell'Elenco Speciale.

Sul sito internet della Società, nella sezione "Corporate" > "Investor Relation" > "Azionisti e Operazioni sul Capitale" > "Voto Maggiorato" sono pubblicati il Regolamento e il modulo per la Richiesta di iscrizione nell'Elenco Speciale, previsto dall'art. 127-quinquies, del TUF e dell'art. 143-quater, Regolamento Emittenti.

L'unico azionista registrato nell'Elenco Speciale è Abaco Innovazione S.p.A. (dal 29 febbraio 2016) con un numero complessivo di 24.125.117 azioni che, alla data del 1 marzo 2018, hanno quindi potenzialmente maturato il diritto al Voto maggiorato.

L'Emittente è in attesa che il Socio perfezioni il processo necessario affinché il voto maggiorato venga formalmente attribuito alle azioni attraverso la modifica del codice ISIN.

Alla stessa data, nessun altro azionista ha richiesto l'iscrizione nell'Elenco Speciale.

francesco maffei



Dante Altomare



E – Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto

Non esiste alcun sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti e, pertanto nessun meccanismo di esercizio dei diritti di voto.

F – Restrizioni al diritto di voto

Non esistono restrizioni al diritto di voto.

G – Accordi tra azionisti

Le pattuizioni di natura parasociale esistenti tra la maggioranza dei soci di Abaco Innovazione S.p.A. sono pubblicate nel Sito web della Società nella sezione "Corporate" > "Investor Relation" > "Azionisti e Operazioni sul capitale" > "Patti Parasociali" ai sensi dell'art. 122 del TUF e delle relative disposizioni regolamentari di attuazione.

H - Clausole di change of control e disposizioni statutarie in termini di opa

In data 1° aprile 2016, Exprivia S.p.A. ha sottoscritto con un pool di primari istituti di credito un contratto di finanziamento, costituito da una linea di credito a medio termine per cassa, pari a 25 milioni di euro, della durata di sette anni.

Il Finanziamento è assistito da garanzie, fra le quali alcune rilasciate dalla controllante Abaco Innovazione S.p.A. a titolo oneroso classificate quali operazioni tra parti correlate, omogenee, di maggiore rilevanza, ai sensi del Regolamento approvato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, e della procedura per operazioni con parti correlate, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 27 novembre 2010 e da ultimo modificata in data 4 dicembre 2017 consultabile sul sito internet della Società alla sezione "Corporate" > "Corporate Governance" > "Informativa societaria" > "Procedura per Operazioni con parti correlate".

Ampia documentazione su tale finanziamento è disponibile nel Documento Informativo, pubblicato il giorno 8 aprile 2016, consultabile sul sito internet della Società alla sezione "Corporate" > "Corporate Governance" > "Informativa societaria" > "Documento Informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate".

Tra le altre garanzie concesse, è stata confermata la condizione di Cambio di Controllo che indica il caso in cui (i) Abaco cessi di detenere direttamente una partecipazione pari ad almeno il 40% del capitale sociale ordinario dell'Emittente e i relativi diritti di voto e non sia in grado di esercitare un'influenza dominante sull'assemblea del Beneficiario, ivi incluso attraverso la nomina della maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, e/o (ii) il dott. Domenico Favuzzi cessi di detenere direttamente una partecipazione in Abaco almeno pari al 35,6254% del capitale sociale di quest'ultima.

Il non rispetto di tali obblighi verrebbe considerato quale "Caso di Recesso" ovvero una causa che legittima i finanziatori a recedere dal contratto di finanziamento medium term.



In data 14 dicembre 2017, Exprivia S.p.A. (l'Emittente) ha emesso un prestito obbligazionario pari a 17 milioni di Euro della durata di sei anni, successivamente esteso in data 29 dicembre 2017 a 23 milioni di Euro, sottoscritto da banche e fondi di debito (i "Portatori dei Titoli"), e ammesso alla quotazione nel sistema multilaterale di negoziazione gestito da Borsa Italiana, mercato ExtraMot segmento PRO riservato ad investitori professionali.

Il prestito obbligazionario, che non è assistito da garanzie, è ampiamente descritto nel Documento di Ammissione e nel Regolamento del Prestito, consultabili sul sito internet della Società alla sezione "Investor Relation" > "Exprivia Bond" > "Exprivia Spa – Documento di Ammissione" e "Exprivia Spa – Regolamento del Prestito".

Tra gli Eventi Rilevanti previsti nel Regolamento del Prestito, vi è all'art. 9.(i) la condizione di Cambio di Controllo, che matura " ... al verificarsi di un qualsiasi evento o circostanza in conseguenza della quale la somma complessiva delle partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente detenute direttamente o indirettamente, congiuntamente o singolarmente da Abaco Innovazione S.p.a., risulti inferiore al 40%."

Al verificarsi di tale evento, i Portatori dei Titoli avranno la facoltà di richiedere il rimborso anticipato integrale delle obbligazioni all'Emittente.

Sono inoltre in vigore tra la controllata Italtel S.p.A. e le proprie banche finanziatrici tre contratti di finanziamento (sottoscritti il 15 settembre 2017 e il 14 dicembre 2017) i quali prevedono espressamente che, nel caso in cui si verifichi un cambio di controllo, la società Italtel S.p.A. dovrà rimborsare integralmente i finanziamenti (e corrispondere gli interessi e ogni altro importo dovuto alle banche) entro 5 giorni lavorativi da tale evento. Si ha un cambio di controllo qualora: (i) Exprivia cessi per qualsiasi causa di essere direttamente titolare di una partecipazione pari all'81% del capitale sociale di Italtel e (ii) Cisco (ovvero l'altro azionista di Italtel) cessi per qualsiasi causa di essere direttamente titolare di una partecipazione pari al 19% del capitale sociale di Italtel (fermo restando che sono espressamente consentiti i mutamenti di partecipazione nel capitale sociale di Italtel direttamente conseguenti all'esercizio di Exprivia di una call option a quest'ultima spettante.

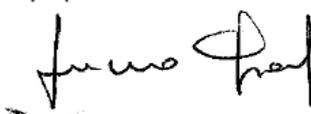
Lo statuto dell'Emittente non prevede disposizioni particolari in materia di OPA.

I - Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

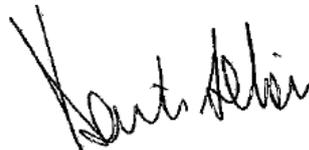
Non ci sono in essere deleghe ad aumentare il Capitale Sociale.

L'Assemblea Ordinaria dei soci di Exprivia tenutasi il 27 aprile 2017 ha approvato una nuova autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile, consultabile sul sito internet della Società alla sezione "Corporate" > "Corporate Governance" > "Assemblee" > "Assemblea Ordinaria dl 27-28 aprile 2017" così da dare continuità all'autorizzazione precedentemente in essere e che scadeva con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2016.

L'obiettivo principale dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie è quello di dotare la società di un importante strumento di flessibilità strategica ed operativa che permetta di poter disporre delle azioni proprie acquisite, oltre che di quelle già possedute, nell'ambito di: (i) Operazioni di acquisizioni o assunzione di partecipazioni; (ii) Interventi di stabilizzazione sulle quotazioni del titolo in situazioni di particolare incertezza nel mercato borsistico; (iii) Eventuale asservimento a piani di stock option; (iv) eventuale asservimento a piani di incentivazione per dipendenti, dirigenti, amministratori, collaboratori in Italia o all'estero; (v) Operazioni di trading sulle azioni proprie, nel rispetto della nuova formulazione di cui all'articolo 2357, comma 1, del Codice Civile, attraverso operazioni successive di acquisto e vendita di azioni proprie.


futurs. perfect. simple.





In ossequio alla normativa vigente, l'autorizzazione è stata concessa per un numero massimo di azioni il cui valore nominale non ecceda la quinta parte del capitale sociale, tenendo conto a tal fine anche delle azioni già in possesso della Società ed eventualmente possedute da società controllate; il numero massimo di azioni proprie acquistabili non può pertanto eccedere n. 10.376.791 diminuite delle azioni alla data possedute dalla Capogruppo Exprivia S.p.A..

In ogni caso, il numero di azioni proprie acquistabili non può eccedere il quantitativo che trovi capienza, in relazione al prezzo di acquisto, nelle riserve disponibili risultanti dal bilancio 2016 regolarmente approvato che ammontano ad € 36.125.750,91.

L'autorizzazione all'acquisto è stata concessa fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio 2017, mentre l'autorizzazione alla alienazione è concessa senza limiti temporali.

Il prezzo minimo d'acquisto non può essere inferiore del 20% rispetto alla media semplice del prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nelle tre sedute di Borsa precedenti al compimento di ogni singola operazione di acquisto.

Il prezzo massimo d'acquisto non può essere superiore del 20% rispetto alla media semplice del prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nelle tre sedute di Borsa precedenti al compimento di ogni singola operazione di acquisto.

Le operazioni di alienazione effettuate sul mercato azionario di Borsa Italiana, devono essere eseguite al prezzo della quotazione di mercato del giorno in cui si effettua l'operazione.

Le operazioni di alienazione effettuate fuori dal mercato azionario di Borsa Italiana, possono essere effettuate ad un prezzo che non può essere inferiore al 20% della media semplice del prezzo ufficiale registrato dal titolo Exprivia sul mercato di riferimento nei 90 giorni precedenti la data di alienazione.

Le operazioni di alienazione per asservimento a piani di stock option possono essere eseguite alle condizioni previste dall'eventuale Piano di Stock Option approvato dalla Assemblea dei Soci.

Le operazioni di alienazione per asservimento a piani di incentivazione per dipendenti, dirigenti, amministratori, collaboratori in Italia o all'estero, possono essere eseguite alle condizioni previste dallo specifico piano approvato dalla Assemblea dei Soci.

Le operazioni di acquisto di azioni proprie possono essere effettuate, ai sensi degli articoli 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144 del Regolamento Emittenti emanato dalla CONSOB con deliberazione 14 maggio 1999, n. 11971 e successive modificazioni, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti.

L – Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi degli art. 2497 e ss c.c., disciplinante la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di società, si dà atto che tale attività nel 2017 è stata svolta dalla società Abaco Innovazione S.p.A. con sede in Molfetta (BA) Viale Adriano Olivetti 11, Codice Fiscale e P. I.V.A. 05434040720.

Il Socio ha comunicato al Consiglio di Amministrazione della Società l'intenzione di rivalutare il proprio ruolo alla luce della nuova struttura operativa ed organizzativa che il Gruppo Exprivia assume a seguito dell'acquisizione del controllo di Italtel S.p.A., che si è perfezionata il 14 dicembre 2017.

2 – Compliance

Il sistema di Corporate Governance adottato da Exprivia integra il quadro delle regole e delle procedure, delineato dallo Statuto e dalle applicabili disposizioni di legge, in cui si sostanzia il sistema di direzione e controllo della Società e del Gruppo.

Esso si fonda, nei suoi tratti essenziali, nel recepimento dei principi e delle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate emanato da Borsa Italiana S.p.A., accessibile al pubblico sul sito web di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2015clean.pdf), cui la Società si è adeguata. Si precisa che tale adeguamento è stato inizialmente deliberato in occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2007 in relazione all'adeguamento della struttura di Corporate Governance della Società ai criteri previsti per il Segmento STAR e in seguito confermato dai Consigli di Amministrazione che si sono succeduti nel tempo.

L'Emittente e le sue controllate aventi rilevanza strategica non sono soggette a disposizioni di legge non italiane che possano influenzare la struttura di corporate governance dell'Emittente.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2.6.2. comma 1 del Regolamento di Borsa Italiana S.p.A. entro il 31 gennaio di ogni anno la Società ha sempre provveduto a comunicare il calendario annuale degli eventi societari alla società di gestione del Mercato, consultabile sul sito internet della Società alla sezione "Corporate" > "Investor Relation" > "Calendario Finanziario".

3 – Consiglio di Amministrazione

Nomina e Sostituzione

Il 23 aprile 2015, l'Assemblea Straordinaria degli azionisti ha approvato delle modifiche all'art. 14 dello Statuto introducendo un meccanismo per assicurare che il riparto degli amministratori da eleggere sia effettuato in base a un criterio che garantisce l'equilibrio tra i generi, in base a quanto richiesto dall'art. 147-ter, comma 1-ter, TUF, sia al momento della nomina sia in caso di sostituzione.

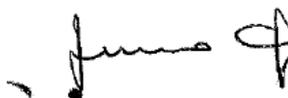
Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti una percentuale non inferiore a quella prevista per la Società dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari vigenti (la delibera Consob n. 20273 del 24 gennaio 2018 ha determinato in 4,5% la percentuale applicabile alla Società). Tale quota di partecipazione deve risultare da apposita certificazione, che deve essere prodotta almeno ventuno giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non sono attribuiti ad alcuna lista.

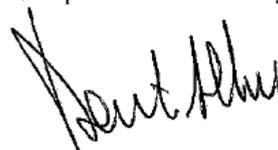
In ciascuna lista che contenga tre o più di tre candidature deve essere inserito un numero di candidati, in possesso dei requisiti di cui sopra, del genere meno rappresentato almeno pari alla quota minima di volta in volta applicabile.

In ciascuna lista deve inoltre essere contenuta la candidatura di persone, in numero almeno pari al numero di amministratori indipendenti che per legge devono essere presenti nel Consiglio di Amministrazione, aventi i requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile ai sindaci delle società quotate in mercati regolamentati italiani agli effetti dell'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte dai soci che le presentano, devono essere depositate presso la sede della Società entro il ventiquattresimo giorno antecedente quello fissato per l'assemblea in prima


future. perfect. simple.





convocazione, e sono soggette alle altre forme di pubblicità e modalità di deposito previste dalla normativa pro tempore vigente.

Unitamente a ciascuna lista devono depositarsi (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista e alla percentuale di partecipazione da essi complessivamente detenuta; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per le rispettive cariche; (iii) le dichiarazioni circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza rilasciate dai candidati, sotto la propria responsabilità, ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari; (iv) i curricula vitae riguardanti le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

La società provvede a pubblicare le liste sul proprio sito internet e con le altre modalità previste dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea.

Per la nomina del Consiglio di Amministrazione si procede ai sensi dell'art. 14 dello Statuto nonché delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, a cui si rinvia.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, secondo quanto dettagliatamente indicato nell'art. 14 dello Statuto.

Lo Statuto della Società è pubblicato sul sito dell'Emittente nella sezione "Investor" > "Corporate Governance" > "Informativa Societaria".

La composizione dell'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea degli azionisti del 27 aprile 2017, garantisce l'equilibrio tra i generi in base a quanto richiesto dall'art. 147-ter, comma 1-ter, del TUF.

Lo Statuto non contiene alcuna previsione in merito ad eventuali liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dallo statuto per la presentazione delle stesse, né prevede requisiti di indipendenza, ulteriori rispetto a quelli stabiliti per i sindaci ai sensi dell'articolo 148 TUF, e/o di onorabilità e/o professionalità per l'assunzione della carica di amministratore, anche con riferimento ai requisiti al riguardo previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria.

Politiche di diversità

Oltre alle politiche in materia di diversità di genere e all'equilibrio di consiglieri Indipendenti regolati dalla Statuto, non è stata definita una specifica politica di diversità relativa ad età e percorso formativo e professionale per la composizione dell'organo amministrativo.

Tuttavia, nel 2017, il Comitato Nomine e il Consiglio di Amministrazione uscenti si sono formalmente espressi nei confronti del socio di controllo con una valutazione sulla composizione dell'organo uscente e con una indicazione sulla composizione del nuovo organo da eleggere; vedi il successivo capitolo "Comitato per le Nomine e Remunerazioni".

La scelta effettuata dal socio di controllo nel comporre la propria lista e nell'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione, oltre a rispettare i requisiti statutari, ha applicato una politica di diversità sia nella fascia di età dei suoi componenti che varia dai 46 ai 63 anni, con una media di 54 anni, sia in termini di percorso professionale avendo scelto ben 5 Consiglieri Indipendenti di cui 2 imprenditori e 3 professori universitari.



Piani di Successione

In considerazione della maggiore complessità assunta dalla struttura del Gruppo Exprivia a seguito dell'acquisizione del controllo di Italtel S.p.A. che si è perfezionata il 14 dicembre 2017, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 15 marzo 2018, ha affidato al Comitato Nomine e Remunerazioni di valutare l'eventuale adozione di un piano per la successione degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Composizione

L'Emittente non è soggetta ad ulteriori norme, oltre a quanto previsto dal TUF e dalle norme di appartenenza al Segmento Star di Borsa Italiana, relativamente alla composizione del consiglio di amministrazione.

Il primo comma dell'art. 14 dello Statuto, prevede che il consiglio di amministrazione possa essere composto da un minimo di tre fino ad un massimo di undici membri, anche non soci, secondo quanto deliberato dall'Assemblea.

Gli Amministratori durano in carica per il periodo stabilito all'atto di nomina e comunque non oltre tre esercizi; decadono alla data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. Qualora per qualsiasi causa venga a mancare la maggioranza degli amministratori in carica, si intenderà decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dovrà essere convocata per la sua ricostituzione integrale, secondo le disposizioni dell'art. 2386 cod. civ.

Il consiglio di amministrazione è composto da amministratori esecutivi (vedi "Organi Delegati") e amministratori non esecutivi. Un numero adeguato di amministratori non esecutivi sono indipendenti nel senso che, alla luce delle applicabili disposizioni normative, non intrattengono, né hanno di recente intrattenuto, neppure indirettamente, con la Società, con le sue controllate o con soggetti legati alla Società relazioni tali da condizionarne l'autonomia di giudizio.

Fino al 27 aprile 2017, il consiglio di amministrazione, la cui durata in carica è scaduta con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2016, risultava così composto:

Membro CDA	Carica ricoperta	Qualifica	Luogo e data di nascita	Genere	Anzianità di carica prima nomina
Domenico Favuzzi	Presidente e Amministratore Delegato	Esecutivo	Molfetta (BA) 18/04/1962	M	29 giugno 2005
Dante Altomare	Vice Presidente	Esecutivo	Molfetta (BA) 18/09/1954	M	29 giugno 2005
Vito Albino	Consigliere	Indipendente	Bari 10/09/1957	M	12 marzo 2013
Angela Stefania Bergantino	Consigliere	Indipendente	Messina 24/09/1970	F	23 aprile 2014
Rosa Daloiso	Consigliere	Non esecutivo	Margherita di Savoia (FG) 5/04/1966	F	31 marzo 2008
Mario Ferrario	Consigliere	Non esecutivo	Padova 05/02/1946	M	23 aprile 2014
Marco Forneris	Consigliere	Non esecutivo	Caluso (TO) 19/02/1951	M	28 aprile 2011
Alessandro Laterza	Consigliere	Indipendente	Bari 9/02/1958	M	31 marzo 2008
Valeria Savelli	Consigliere	Non esecutivo	Matera 15/10/1962	F	28 aprile 2011
Gianfranco Viesti	Consigliere	Indipendente	Bari 09/08/1958	M	23 aprile 2014

Al termine del proprio mandato, il Consiglio di Amministrazione in carica fino al 27 aprile 2017 ha espresso al socio di riferimento Abaco Innovazione le proprie considerazioni in relazione alla politica applicabile per la composizione del nuovo organo di amministrazione sulla base di quanto suggerito dal Comitato Nomine. Tali considerazioni sono illustrate in questa relazione al successivo punto 6. Comitato per le Nomine e per le Remunerazioni.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti tenutasi il 27 aprile 2017, sulla base dell'unica lista presentata dal Socio Abaco Innovazione S.p.A., quale azionista in possesso di n. 24.145.117 azioni pari al 46,537 % del capitale sociale.

A tale assemblea, nessuna lista di minoranza venne proposta da soci che, singolarmente o insieme ad altri, rappresentassero almeno il 4,5% del capitale sociale ex art. 147-ter del TUF.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione, la cui durata in carica scade con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2019, risulta oggi così composto:

Membro CDA	Carica ricoperta	Qualifica	Luogo e data di nascita	Genere	Anzianità di carica prima nomina
Domenico Favuzzi	Presidente e Amministratore Delegato	Esecutivo	Molfetta (BA) 18/04/1962	M	29 giugno 2005
Dante Altomare	Vice Presidente	Esecutivo	Molfetta (BA) 18/09/1954	M	29 giugno 2005
Angela Stefania Bergantino	Consigliere	Indipendente	Messina 24/09/1970	F	23 aprile 2014
Eugenio Di Sciascio	Consigliere	Indipendente	Bari 13/03/1963	M	27 aprile 2017
Filippo Giannelli	Consigliere	Esecutivo	Camposampiero (PD) 16/09/1971	M	27 aprile 2017
Marina Lalli	Consigliere	Indipendente	Bari 08/01/1969	F	27 aprile 2017
Alessandro Laterza	Consigliere	Indipendente	Bari 9/02/1958	M	31 marzo 2008
Valeria Savelli	Consigliere	Non esecutivo	Matera 15/10/1962	F	28 aprile 2011
Gianfranco Viesti	Consigliere	Indipendente	Bari 09/08/1958	M	23 aprile 2014

Tutti i consiglieri sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società a Molfetta (BA), in Viale Adriano Olivetti n.11

In occasione della nomina, l'Assemblea non ha autorizzato in via generale e preventiva alcuna deroga al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 cod. civ.

I dettagliati CV dei singoli Amministratori sono pubblicati sul sito dell'Emittente nella sezione "Corporate" > "Corporate Governance" – "Assemblee" – "Assemblea Ordinaria del 27-28 aprile 2017" – "Allegato – Candidati Amministratori".

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 4 maggio 2017, sulla base delle previsioni dell'art. 3, criterio 3.C.1. del Codice di Autodisciplina e delle informazioni fornite dagli interessati o comunque a disposizione dell'emittente, dopo aver valutato le relazioni che potrebbero essere o apparire tali da compromettere l'autonomia di giudizio degli amministratori qualificatisi come indipendenti, ha confermato che la Prof.ssa Angela Stefania Bergantino, il Prof. Eugenio Di Sciascio, la Dr.ssa Marina Lalli e il Prof. Gianfranco Viesti sono qualificati come "Consiglieri Indipendenti" e non esecutivi.

Nel corso della medesima riunione di cui sopra, sempre ai fini della verifica dell'indipendenza dei Consiglieri, il dr. Alessandro Laterza ha confermato quanto già indicato nella propria dichiarazione di accettazione della candidatura, ovvero di essere stato amministratore indipendente dell'emittente negli ultimi nove anni e, quindi, che tale condizione non è formalmente allineata al criterio applicativo 3.C.1. e) del Codice di

Autodisciplina che indica le condizioni per essere qualificato come Consigliere Indipendente. Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto che il socio Abaco Innovazione SpA, nel proporre la candidatura del dr. Alessandro Laterza, aveva preso in esame tale condizione ed era giunto alla conclusione che, così come indicato dallo stesso criterio applicativo 3.C.1., la valutazione di indipendenza del dr. Laterza doveva essere fatta avendo riguardo più alla sostanza che alla forma. Il Socio Abaco Innovazione aveva inoltre considerato come, nel corso degli ultimi anni, il dr. Laterza avesse maturato, sia come Lead Independent Director sia come Presidente dei Comitati Tecnici di Exprivia S.p.A., una conoscenza del business e dei processi della Società che gli avrebbe consentito di continuare a svolgere, senza condizionamenti e con estrema efficacia a favore della Società e del Gruppo Exprivia, il suo ruolo di Consigliere Indipendente. Il Consiglio ha apprezzato e condiviso le valutazioni fatte dal Socio Abaco Innovazione sull'indipendenza sostanziale del Consigliere Laterza ed ha quindi ritenuto di considerare il dr. Alessandro Laterza qualificato come "Consigliere Indipendente" e non come consigliere non esecutivo in base alle specifiche previsioni dell'art. 3.C.1. del Codice di Autodisciplina seppur abbia ricoperto la carica di Consigliere Indipendente negli ultimi 9 esercizi.

In considerazione dei poteri attribuiti e delle funzioni esercitate nell'ambito della Società e del Gruppo Exprivia e in base alle previsioni dell'articolo 2, criterio 2.C.1, del Codice di Autodisciplina il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 4 maggio 2017 ha ritenuto che il Presidente e Amministratore Delegato dr. Domenico Favuzzi, il Vicepresidente Ing. Dante Altomare e il dr. Filippo Giannelli siano da qualificare quali "Amministratori Esecutivi".

In considerazione degli incarichi ricoperti all'interno della Società e del Gruppo Exprivia e in base alle previsioni dell'articolo 2 del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 4 maggio 2017 ha altresì ritenuto che il Consigliere Sig.ra Valeria Savelli sia da qualificare come "Amministratori Non Esecutivo".

Tutti gli Amministratori Esecutivi e l'Amministratore non Esecutivo Sig.ra Valeria Savelli, operano nel mercato dell'Information and Communications Technology (ICT) vantando una pluriennale esperienza e conoscenza. Gli Amministratori Indipendenti, a loro volta, hanno una profonda conoscenza di tale mercato anche grazie ai ruoli operativi che svolgono al di fuori dell'Emittente.

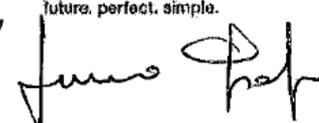
L'Emittente garantisce agli Amministratori un costante e adeguato aggiornamento sul settore di attività in cui essa opera attraverso specifiche relazioni sul tema portate come informativa all'interno delle riunioni consiliari ed in particolare in occasione delle discussioni sui piani strategici.

In base alle previsioni dell'art. 2, criterio 2.C.2 del Codice di Autodisciplina, nel corso del 2017 gli Amministratori non Esecutivi e Indipendenti hanno partecipato a vari incontri in cui sono state presentate e dibattute le tematiche legate alle evoluzioni tecnologiche del settore ICT nei mercati di riferimento sui quali la Società ha definito il piano di sviluppo strategico 2015 - 2020. Tali attività, pur non pianificate in modo strutturato, sono considerabili un "Induction Program" visti i contenuti di approfondimento con cui sono stati realizzati.

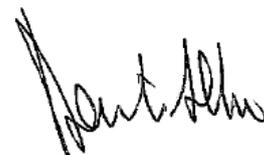
Nel corso della seduta del 15 marzo 2018, in base alle previsioni dell'art. 1, criterio 1.C.3 del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione ha espresso il proprio orientamento indicando in 10 il numero massimo di cariche che è possibile ricoprire da parte dei Consiglieri, sia in altre società quotate sia in società non quotate.

Nel corso della seduta del 15 marzo 2018, in base alle previsioni dell'art. 1, criterio 1.C.2 del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che gli altri incarichi attualmente ricoperti dai Consiglieri in società quotate - finanziarie - bancarie - assicurative e in altre società rilevanti, siano compatibili con l'efficace svolgimento dei rispettivi incarichi di amministratore della Società svolto da ciascun membro.

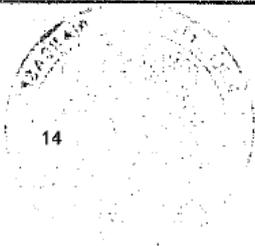
Nella tabella che segue sono indicate le principali cariche ricoperte dai membri dell'attuale Consiglio di Amministrazione della Società in organi di amministrazione, direzione o vigilanza di altre società nonché le partecipazioni detenute a titolo di socio dagli stessi in altre società non quotate nel medesimo periodo di riferimento.

 futuro. perfect. simple.






Nome e Cognome	Società presso la quale è svolta l'attività esterna dal 27 aprile 2017 ultima data di nomina ad Amministratore della Società	Carica	Stato della carica ad oggi
Domenico Favuzzi	Abaco Innovazione SpA	Presidente e Socio	In essere
	Exprivia Enterprise Consulting Srl (*)	Presidente	Cessata
	Exprivia Digital Financial Solution Srl (Società fusa per incorporazione in Exprivia SpA - nov. '17)	Presidente	Cessata
	Exprivia Teico & Media Srl (Società fusa per incorporazione in Exprivia SpA - nov. '17)	Presidente	Cessata
	Exprivia Healthcare IT Srl (Società fusa per incorporazione in Exprivia SpA - nov. '17)	Consigliere	Cessata
	Exprivia Asia Ltda (Hong-Kong) (*)	Presidente	In essere
	Exprivia S.L.U. (Spagna) (*)	Presidente	In essere
	Exprivia Projects Srl (*)	Consigliere	In essere
	Spegea S.C.a r.l (*)	Consigliere	In essere
	Italtel SpA (*)	Presidente	In essere
	Confindustria Puglia	Presidente	Cessata
	Confindustria Nazionale	Membro del Consiglio Generale	Cessata
	Confindustria Digitale	Membro Consiglio Generale	In essere
	Consiglio delle Rappresentanze Regionali	Membro Comitato	Cessata
	ASSINFORM – Associazione Nazionale	Membro del Consiglio Direttivo - Consigliere con Delega E-Health	In essere
	Consorzio Italy Care	Consigliere	In essere
Dante Altomare	Abaco Innovazione S.p.A.	Socio	In essere
	Exprivia Projects S.p.A. (*)	Presidente	In essere
	Exprivia Healthcare IT Srl (Società fusa per incorporazione in Exprivia SpA - nov. '17)	Presidente	cessata
	Exprivia Process Outsourcing Srl (*)	Amministratore Unico	In essere
	Italtel SpA (*)	Consigliere	In essere
	Politecnico di Bari	Consigliere	In essere
	DAISY-NET Soc. Cons. a r.l.	Consigliere	In essere
	INNOVAAL scarl	Consigliere	In essere
Angela Stefania Bergantino	Isotta Fraschini	Sindaco Supplente	In essere
	BACINI DI PALERMO S.P.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Ente Nazionale Aviazione Civile (Ente Pubblico non economico vigilato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)	Consigliere	In essere
Eugenio Di Scascio	Politecnico di Bari	Rettore	In essere
	Medis Scarl	Presidente	In essere
	Cineca Consorzio	Vice Presidente	In essere



Filippo Giannelli	Exprivia Digital Financial Solution srl (Società fusa per incorporazione in Exprivia SpA - nov. '17)	Amministratore Delegato	Cessato
Marina Lalli	Terme di Margherita di Savoia s.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Federiturismo Servizi s.r.l.	Consigliere	In essere
	Nuova Fiera del Levante s.r.l.	Consigliere	In essere
Alessandro Laterza	GIUS. LATERZA E FIGLI SPA	Amministratore Delegato	In essere
	GRAPHISERVICE SRL	Amministratore Delegato	In essere
	LATERZA-AGORA	Consigliere	Cessato
	Confindustria	Vicepresidente / Delega Mezzogiorno	Cessato
	Commissione Cultura Confindustria	Presidente	Cessato
	Luiss - Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli	Consigliere	Cessato
	ALuiss -- Associazione per la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali	Consigliere	In essere
	Comitato scientifico dell'Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno	Membro del Comitato scientifico	In essere
	REI Fondazione per la ricerca giuridico - economico (ora Fondazione Bruno Visentini)	Presidente	In essere
	Comitato Biennale Internazionale di Firenze per i Beni Culturali e Paesaggistici (ora Fondazione Fiorenze)	Consigliere	Cessato
	Comitato di Territorio Sud Continentale Unicredit	Presidente	Cessato
	Advisory Board Italia Unicredit	Membro	In essere
Civita Cultura srl	Membro del CdA	Cessato	
Valeria Savelli	Abaco Innovazione	Consigliere e Socio	In essere
	Italtel SpA (*)	Consigliere	In essere
Gianfranco Viesti	Banca Popolare di Bari	Amministratore e Socio	In essere
	Cerpem srl	Socio	In essere
	Associazione Il Mulino	Socio	In essere

(*) Le società così segnalate, fanno parte del perimetro di consolidamento del Gruppo Exprivia.

Ruolo del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, si organizza ed opera in modo da garantire un efficace svolgimento delle proprie funzioni; agisce e delibera con cognizione di causa ed in autonomia, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti e a tal fine assume tutte le decisioni necessarie ed utili per attuare l'oggetto sociale.

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezione alcuna, con tutte le facoltà per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali. Può quindi contrarre ogni specie di obbligazione e compiere qualsiasi atto di disposizione patrimoniale senza limitazioni di sorta, essendo di sua competenza tutto quanto per legge non sia espressamente riservato alle deliberazioni dell'Assemblea.



future. perfect. simple.



Handwritten signature

Ad esso fanno capo le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi ed il controllo sull'andamento della Società e del Gruppo Exprivia. In particolare sono attribuiti all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione, in base allo Statuto, al Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, alla prassi societaria ed all'estensione delle deleghe conferite, i seguenti poteri:

- a) Qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, elegge fra i suoi membri un Presidente ed eventualmente uno o più Vice Presidenti;
- b) Può nominare un Comitato Esecutivo e/o uno o più Amministratori Delegati;
- c) Attribuisce e revoca le deleghe al Presidente, ai Vice Presidenti, agli Amministratori Delegati, al Comitato Esecutivo ed a uno o più Consiglieri di Amministrazione definendone i limiti e le modalità di esercizio; stabilisce altresì la periodicità, comunque non superiore al trimestre, con la quale gli organi delegati devono riferire al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite;
- d) Può nominare uno o più Direttori Generali, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, nonché Procuratori Speciali per determinati atti o categorie di atti determinandone mansioni, attribuzioni e poteri nel rispetto delle limitazioni di legge;
- e) Determina, esamina le proposte del Comitato per le Remunerazioni e sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione degli Amministratori Delegati, degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, del Direttore Generale nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai membri del Consiglio;
- f) Esamina e approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società e delle controllate, il sistema di governo societario della Società e la struttura del Gruppo Exprivia;
- g) Definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici dell'Emittente;
- h) Valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e delle controllate predisposto dagli Amministratori Delegati, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e alla gestione dei conflitti di interesse;
- i) Esamina ed approva il budget annuale e il relativo business plan, presentato dagli Amministratori Delegati della Società e delle controllate individuandone le eventuali modifiche nel corso dell'esercizio;
- j) Valuta il generale andamento della gestione, confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati e tenendo in considerazione le informazioni ricevute dagli organi delegati;
- k) Esamina e approva preventivamente le operazioni della Società e delle controllate, quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società stessa, prestando particolare attenzione alle situazioni in cui uno o più amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi e, più in generale, alle operazioni con parti correlate; a tal fine stabilisce criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo;
- l) Approva, previa determinazione della retribuzione e delle qualifiche, l'assunzione del personale dirigente e l'eventuale interruzione del rapporto di lavoro;
- m) Relaziona gli azionisti in Assemblea tramite il Presidente;
- n) Effettua, almeno una volta l'anno, una valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati, eventualmente esprimendo agli azionisti, prima della nomina del nuovo Consiglio, orientamenti sulle figure professionali la cui presenza in Consiglio sia ritenuta opportuna;
- o) Fornisce informativa, nella relazione sul governo societario, sulle modalità di applicazione dell'articolo 1 del Codice di Autodisciplina delle società quotate e, in particolare sul numero delle riunioni del Consiglio e del Comitato Esecutivo, ove presente, tenutesi nel corso dell'esercizio e sulla relativa percentuale di partecipazione di ciascun amministratore;
- p) Sono inoltre attribuite al Consiglio di Amministrazione le seguenti competenze:
 - I. La decisione di fusione nei casi di cui agli artt. 2505 e 2505-bis;
 - II. L'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;
 - III. Il trasferimento della sede sociale nell'ambito nazionale.



Lo Statuto Sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione, anche attraverso il Presidente o gli Amministratori Delegati, riferisce tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare, riferisce sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, ogni qual volta, a suo giudizio, l'interesse della Società lo richieda. Il Consiglio si riunisce, altresì, a norma di legge e di Statuto su richiesta dei Consiglieri o del Collegio Sindacale.

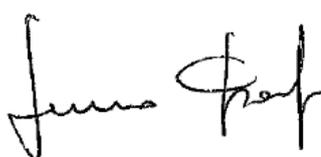
I lavori del Consiglio sono coordinati dal Presidente, il quale regola lo svolgimento della riunione e delle votazioni, si assicura che i Consiglieri e Sindaci siano sufficientemente e tempestivamente informati sui singoli argomenti posti all'ordine del giorno, curando che la documentazione di supporto alle determinazioni consiliari sia ricevuta, con la seguente tempistica: (i) 5 giorni solari di anticipo i progetti di bilancio e le proposte di operazioni straordinarie; (ii) 2 giorni solari le operazioni ordinarie; (iii) contestualmente alla convocazione d'urgenza gli argomenti messi all'ordine del giorno; (iv) contestualmente ai Comitati per gli argomenti sottoposti alla loro valutazione e/o delibera.

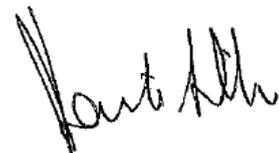
Pur essendo i termini di cui sopra normalmente stati rispettati, in alcuni casi specifici, non è stato possibile fornire la necessaria informativa con congruo anticipo. Il Presidente ha quindi provveduto affinché fossero effettuati adeguati approfondimenti durante le sessioni consiliari.

E' prassi consolidata, con l'ausilio del responsabile degli affari societari in qualità di segretario, corredare la documentazione voluminosa o complessa con un documento che ne sintetizzi i punti più significativi e rilevanti ai fini delle decisioni all'ordine del giorno. Al fine di rendere sicura e tempestiva la disponibilità del materiale sugli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché per preservare la riservatezza dello stesso, è stato predisposto un sistema di diffusione via intranet aziendale protetto con vari livelli di controllo di accesso.

E' prassi consolidata che il Consiglio di Amministrazione, ad ogni sua riunione, provveda, come primo punto all'ordine del giorno, a leggere ed approvare il verbale della riunione precedente.

Nel corso dell'esercizio 2017, l'operatività del Consiglio di Amministrazione è stata la seguente:





Carica	Componente	In carica dal	fino al	Consiglio di Amministrazione				Comitato Controllo & Rischi			Comitato Nomine - Remunerazioni			
				Esecutivo	Non esecutivo	Indipendente	n° convocazioni	% presenze	membro	n° convocazioni	% presenze	membro	n° convocazioni	% presenze
Presidente	Domenico Favuzzi	01-gen	in carica	X			11	100%						
Vicepresidente	Dante Altomare	01-gen	in carica	X			11	100%						
Amministratore	Vito Albino	01-gen	26-apr			X	2	100%	X	2	100%	X	1	100%
Amministratore	Rosa Dalorso	01-gen	26-apr		X		2	100%						
Amministratore	Marlo Ferrario	01-gen	26-apr		X		2	100%						
Amministratore	Marco Forneris	01-gen	26-apr		X		2	100%						
Amministratore	Eugenio Di Solascio	27-apr	in carica			X	9	78%	X	3	100%	X	3	67%
Amministratore	Filippo Giannelli	27-apr	in carica	X			9	100%						
Amministratore	Merina Lalli	27-apr	in carica			X	9	100%	X	3	100%	X	3	67%
Amministratore	Angela Stefania Bernabino	01-gen	in carica			X	11	91%	X	5	80%	X	3	100%
Amministratore	Alessandro Laterza	01-gen	in carica			X	11	84%	X	5	100%	X	4	100%
Amministratore	Valeria Savelli	01-gen	in carica		X		11	100%						
Amministratore	Gianfranco Viesti	01-gen	in carica			X	11	82%	X	5	80%	X	4	100%

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione hanno avuto una durata media di 139 minuti.

Nel corso dell'esercizio 2017, il Consiglio ha provveduto a svolgere tutti i compiti precedentemente illustrati ed in particolare è stata costantemente verificata l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e del Gruppo. Ha inoltre valutato il generale andamento della gestione, confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati.

Per l'esercizio 2018 sono state previste almeno 5 riunioni del Consiglio di Amministrazione delle quali 2 si sono già tenute in data 29 gennaio e 15 marzo.

Come previsto dal Criterio applicativo 1.C.1., lett. f, al Consiglio sono riservate le deliberazioni in merito alle operazioni dell'Emittente e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente stesso. In particolare, nel corso dell'esercizio 2017, il Consiglio ha deliberato in merito all'acquisizione della partecipazione di maggioranza di Italtel S.p.A. avvenuta, tramite sottoscrizione di un aumento di capitale, in data 14 dicembre 2017.

Nel corso della riunione del 15 marzo 2018, sulla base delle previsioni dell'art. 1, criterio 1.C.1. lettera h) del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione ha effettuato, con esito favorevole, la consueta valutazione annuale sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati.

Tale analisi è stata fatta valutando, tra gli altri, i seguenti elementi: (i) Numerosità complessiva del CDA in cui il numero di Consiglieri Indipendenti è superiore a quello dei Consiglieri Esecutivi per garantire un efficace svolgimento del Consiglio e dei Comitati; (ii) durata media delle riunioni Consiliari e dei Comitati; (iii) Frequenza di partecipazione dei Consiglieri Indipendenti alle riunioni del Consiglio e dei Comitati per valutare la loro disponibilità e il tempo che effettivamente possono dedicare alla carica; (iv) Età media dei consiglieri, anzianità in carica, conoscenza della società ed esperienza personale; (v) Competenze coerenti con il business della società e con le linee di sviluppo del suo piano industriale; (vi) Competenza e capacità



di dare contributi personali in situazioni specifiche o di particolare criticità (vii) adeguatezza e tempestività della documentazione preventivamente distribuita relativa ai punti in discussione.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione viene invitato anche l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.lgs 231/2001; un suo rappresentante ha partecipato a 10 delle 11 riunioni tenutesi nel corso del 2017.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione vengono di volta in volta invitati i dirigenti e i responsabili delle funzioni aziendali competenti per fornire gli opportuni approfondimenti sui vari punti all'ordine del giorno. Nel corso del 2017, in base alle previsioni dell'art. 1, criterio 1.C.6 del Codice di Autodisciplina, il Presidente ha invitato il Dirigente Preposto del Gruppo a partecipare a 5 delle 11 riunioni del Consiglio.

Relativamente alla struttura del Gruppo di cui l'Emittente è a capo, si prega di fare riferimento alla Relazione sulla Gestione portata in approvazione all'Assemblea degli azionisti del 27 - 30 aprile 2018.

Organi Delegati

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nella sua riunione del 4 maggio 2017, ha assegnato al dr. Domenico Favuzzi (già nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea del 27 aprile 2017 e detentore di una partecipazione in Abaco Innovazione S.p.A. di cui al precedente paragrafo 1 C) anche il ruolo di gestione esecutiva e di impulso alle attività della Società nominandolo Amministratore Delegato (CEO) e conferendogli i necessari poteri.

Il Consiglio ha quindi preso atto che il cumulo dei ruoli di Presidente e Amministratore Delegato, pur non essendo allineato alla *best practice* internazionale, è giustificato dalle esigenze organizzative di una società delle dimensioni di Exprivia.

Si precisa inoltre che non sussiste alcuna delle situazioni di cui al criterio 2.C.5 del Codice di Autodisciplina (*interlocking directorate*).

Nella stessa riunione del 4 maggio 2017, per garantire l'operatività della Società anche in caso di assenza o impedimento del Presidente e Amministratore Delegato, il Consiglio ha nominato Vice Presidente il Consigliere ing. Dante Altomare.

All'ing. Altomare, in qualità di Vicepresidente sono pertanto stati attribuiti poteri analoghi a quelli del Presidente ed Amministratore Delegato, da esercitarsi solo in caso di assenza o di impedimento del Presidente.

Il Presidente - Amministratore Delegato e il Vice Presidente sono attualmente investiti dei seguenti poteri:

Presidente e Amministratore Delegato - Dr. Favuzzi		Vice Presidente - Ing. Altomare	
Poteri da esercitarsi in qualunque momento		Poteri esercitabili solo in caso di assenza o di impedimento del Presidente e Amministratore Delegato	
1	Rappresentare la Società, in Italia e all'estero di fronte ai terzi e dinanzi alle autorità giudiziarie ordinarie, agli uffici finanziari, fiscali e tributari, con facoltà di promuovere azioni, querele ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giudizio ed anche per i giudizi di revocazione o cassazione, nonché l'uso della firma sociale; ricevere notifiche di accertamento, fare concordati o proporre ricorsi contro gli stessi;	Rappresentare la Società, in Italia e all'estero di fronte ai terzi e dinanzi alle autorità giudiziarie ordinarie, agli uffici finanziari, fiscali e tributari, con facoltà di promuovere azioni, querele ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giudizio ed anche per i giudizi di revocazione o cassazione, nonché l'uso della firma sociale; ricevere notifiche di accertamento, fare concordati o proporre ricorsi contro gli stessi;	
2	Costituire e/o assumere in Italia e all'estero partecipazioni in Consorzi, Società consortili, Società commerciali costituite e/o costituende anche per singoli affari, nonché costituire e/o partecipare ad associazioni temporanee di imprese, eventualmente assumendo mandati di rappresentanza da parte delle partecipazioni;	Costituire e/o assumere in Italia e all'estero partecipazioni in Consorzi, Società consortili, Società commerciali costituite e/o costituende anche per singoli affari, nonché costituire e/o partecipare ad associazioni temporanee di imprese, eventualmente assumendo mandati di rappresentanza da parte delle partecipazioni;	



future. perfect. simple.

Handwritten signature of Domenico Favuzzi



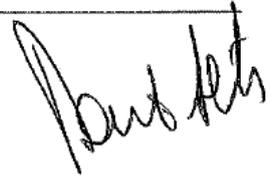
Handwritten signature of Dante Altomare

	Presidente e Amministratore Delegato - Dr. Favuzzi	Vice Presidente - Ing. Altomare
3	Acquisire o cedere in Italia e all'estero privative, brevetti ed invenzioni stipulando ove occorra, accordi per il relativo sfruttamento;	Acquisire o cedere in Italia e all'estero privative, brevetti ed invenzioni stipulando ove occorra, accordi per il relativo sfruttamento;
4	Assumere il personale, inclusi i dirigenti, nel quadro dei programmi di assunzione fissati dal consiglio di amministrazione, determinandone qualifiche e retribuzione RAL non superiore a euro 100.00,00 (centomila/00) annuali;	Assumere il personale, inclusi i dirigenti, nel quadro dei programmi di assunzione fissati dal consiglio di amministrazione, determinandone qualifiche e retribuzione RAL non superiore a euro 100.00,00 (centomila/00) annuali;
5	Gestire, nel quadro di compatibilità fissato dal consiglio di amministrazione, le politiche retributive, gli avanzamenti di carriera, eventuali provvedimenti disciplinari e licenziamenti del personale. Gestire, nel quadro di compatibilità fissato dal consiglio di amministrazione e all'interno dei limiti fissati dal comitato remunerazioni, le politiche retributive dei dirigenti con interventi economici il cui valore non incrementi di oltre il 20% il costo aziendale del singolo dirigente, tenendo informato il consiglio di amministrazione;	Gestire, nel quadro di compatibilità fissato dal consiglio di amministrazione, le politiche retributive, gli avanzamenti di carriera, eventuali provvedimenti disciplinari e licenziamenti del personale. Gestire, nel quadro di compatibilità fissato dal consiglio di amministrazione e all'interno dei limiti fissati dal comitato remunerazioni, le politiche retributive dei dirigenti con interventi economici il cui valore non incrementi di oltre il 20% il costo aziendale del singolo dirigente, tenendo informato il consiglio di amministrazione;
6	Eeguire per conto del Consiglio di amministrazione tutto quanto previsto dall'art. 18 del D.lgs 81/2008 Testo unico per la sicurezza sul lavoro;	Eeguire per conto del Consiglio di amministrazione tutto quanto previsto dall'art. 18 del D.lgs 81/2008 Testo unico per la sicurezza sul lavoro;
7	Conferire in Italia e all'estero incarichi di consulenza a società e/o professionisti in relazione a specifici servizi, non legati alle attività industriali di produzione, nell'ambito del preventivo approvato dal consiglio di amministrazione. Alla singola società e/o singolo consulente potranno essere attribuiti incarichi per importi non superiori a Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) nell'arco del singolo esercizio;	Conferire in Italia e all'estero incarichi di consulenza a società e/o professionisti in relazione a specifici servizi, non legati alle attività industriali di produzione, nell'ambito del preventivo approvato dal consiglio di amministrazione. Alla singola società e/o singolo consulente potranno essere attribuiti incarichi per importi non superiori a Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) nell'arco del singolo esercizio;
8	Conferire in Italia e all'estero incarichi a fiduciari, agenti, rappresentanti e rivenditori, laddove i relativi compensi siano prevalentemente di natura provvisoria;	Conferire in Italia e all'estero incarichi a fiduciari, agenti, rappresentanti e rivenditori, laddove i relativi compensi siano prevalentemente di natura provvisoria;
9	Rappresentare ad ogni effetto la Società in relazione all'attività della stessa e senza limiti di importo per: concorrere con i più ampi poteri anche attraverso Associazioni Temporanee d'Impresa e/o Consorzi a trattative private, gare d'appalto, effettuate o bandite da enti pubblici statali, regionali o locali ed ogni altra pubblica amministrazione in Italia e all'estero e/o da imprese o enti privati; partecipare alle costituzioni di Associazioni Temporanee di Imprese, Consorzi o società Consortili a tal fine potrà: (i) predisporre, sottoscrivere e presentare tutta la documentazione ed ogni atto necessario per la partecipazione della Società ad ogni singola gara ovvero per la prestazione di requisiti a terzi concorrenti che decidano di volersene avvalere, ivi incluse, a titolo meramente esemplificativo, le dichiarazioni relative all'avvalimento di requisiti di soggetti ausiliari e la costituzione di cauzione provvisoria; (ii) conferire o ricevere il relativo mandato, in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese e simili; (iii) negoziare, sottoscrivere, modificare, risolvere, annullare e rescindere i contratti e gli atti connessi alla procedura di gara ed alla sua aggiudicazione - Includi esemplificativamente gli atti di gara per la relativa accettazione, l'atto costitutivo di società veicolo, i patti parasociali, il regolamento del raggruppamento	Rappresentare ad ogni effetto la Società in relazione all'attività della stessa e senza limiti di importo per: concorrere con i più ampi poteri anche attraverso Associazioni Temporanee d'Impresa e/o Consorzi a trattative private, gare d'appalto, effettuate o bandite da enti pubblici statali, regionali o locali ed ogni altra pubblica amministrazione in Italia e all'estero e/o da imprese o enti privati; partecipare alle costituzioni di Associazioni Temporanee di Imprese, Consorzi o società Consortili a tal fine potrà: (i) predisporre, sottoscrivere e presentare tutta la documentazione ed ogni atto necessario per la partecipazione della Società ad ogni singola gara ovvero per la prestazione di requisiti a terzi concorrenti che decidano di volersene avvalere, ivi incluse, a titolo meramente esemplificativo, le dichiarazioni relative all'avvalimento di requisiti di soggetti ausiliari e la costituzione di cauzione provvisoria; (ii) conferire o ricevere il relativo mandato, in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese e simili; (iii) negoziare, sottoscrivere, modificare, risolvere, annullare e rescindere i contratti e gli atti connessi alla procedura di gara ed alla sua aggiudicazione - Includi esemplificativamente gli atti di gara per la relativa accettazione, l'atto costitutivo di società veicolo, i patti parasociali, il regolamento del raggruppamento

Presidente e Amministratore Delegato - Dr. Favuzzi	Vice Presidente - Ing. Altomare
<p>temporaneo di imprese e simili (con determinazione della società capogruppo e delle quote di riparto delle attività tra le partecipanti), il contratto di appalto – e compiere ogni atto a quelli strumentale, complementare e/o consequenziale, compresi a titolo meramente esemplificativo la richiesta e la presentazione della documentazione legittimante non già prodotta in sede di prequalifica o di offerta, nonché la costituzione della cauzione definitiva oppure la sostituzione – ove occorra e possibile – della cauzione provvisoria, comunque costituita, in cauzione definitiva, con potere di concedere le eventuali controgaranzie richieste dall'istituto garante;</p>	<p>temporaneo di imprese e simili (con determinazione della società capogruppo e delle quote di riparto delle attività tra le partecipanti), il contratto di appalto – e compiere ogni atto a quelli strumentale, complementare e/o consequenziale, compresi a titolo meramente esemplificativo la richiesta e la presentazione della documentazione legittimante non già prodotta in sede di prequalifica o di offerta, nonché la costituzione della cauzione definitiva oppure la sostituzione – ove occorra e possibile – della cauzione provvisoria, comunque costituita, in cauzione definitiva, con potere di concedere le eventuali controgaranzie richieste dall'istituto garante;</p>
<p>(iv) concedere a terzi, nei limiti di legge, l'esecuzione dei contratti aggiudicati.</p>	<p>(iv) concedere a terzi, nei limiti di legge, l'esecuzione dei contratti aggiudicati.</p>
<p>10 Assumere finanziamenti in Italia e all'estero nelle forme tecniche opportune, con un limite totale massimo di affidamenti per la Società di Euro 100.000.000,00 (centomilioni/00), anche richiedendo, utilizzando ed accettando affidamenti basati sulla cessione di crediti derivanti dall'attività aziendale; di superare tale importo fino ad un massimo del 10 % (dieci per cento) per eventuali ulteriori affidamenti temporanei, la cui durata non deve superare i sei mesi, dandone comunicazione al consiglio di amministrazione;</p>	<p>Assumere finanziamenti in Italia e all'estero nelle forme tecniche opportune, con un limite totale massimo di affidamenti per la Società di Euro 100.000.000,00 (centomilioni/00), anche richiedendo, utilizzando ed accettando affidamenti basati sulla cessione di crediti derivanti dall'attività aziendale; di superare tale importo fino ad un massimo del 10 % (dieci per cento) per eventuali ulteriori affidamenti temporanei, la cui durata non deve superare i sei mesi, dandone comunicazione al consiglio di amministrazione;</p>
<p>11 Compiere ogni operazione bancaria in Italia e all'estero, inclusa l'apertura dei conti correnti e la loro operatività entro gli affidamenti concessi, utilizzare affidamenti per cassa e di firma. Richiedere e stipulare affidamenti bancari, anche finanziamenti e mutui, con facoltà di stabilire tutte le condizioni fino ad un importo massimo di Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per singola operazione. Sottoscrivere assegni e disposizioni di pagamento a valere sui conti correnti della Società, entro l'importo massimo di Euro 2.500.000,00 (duemilioni/cinquecentomila/00) per la singola operazione. Prestare garanzie reali, garanzie obbligatorie e fidejussioni anche attraverso lettere di Patronage in Italia e all'estero a terzi e alle società controllate, stipulare contratti di sovvenzioni, cessioni di credito incluso il factoring, anticipazioni, fino ad un importo massimo di euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) per singola operazione;</p>	<p>Compiere ogni operazione bancaria in Italia e all'estero, inclusa l'apertura dei conti correnti e la loro operatività entro gli affidamenti concessi, utilizzare affidamenti per cassa e di firma. Richiedere e stipulare affidamenti bancari, anche finanziamenti e mutui, con facoltà di stabilire tutte le condizioni fino ad un importo massimo di Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per singola operazione. Sottoscrivere assegni e disposizioni di pagamento a valere sui conti correnti della Società, entro l'importo massimo di Euro 2.500.000,00 (duemilioni/cinquecentomila/00) per la singola operazione. Prestare garanzie reali, garanzie obbligatorie e fidejussioni anche attraverso lettere di Patronage in Italia e all'estero a terzi e alle società controllate, stipulare contratti di sovvenzioni, cessioni di credito incluso il factoring, anticipazioni, fino ad un importo massimo di euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) per singola operazione;</p>
<p>12 Sottoscrivere operazioni di leasing, convenendone importi e condizioni, fino ad un massimo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) per singola operazione;</p>	<p>Sottoscrivere operazioni di leasing, convenendone importi e condizioni, fino ad un massimo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) per singola operazione;</p>
<p>13 Assumere obbligazioni nell'ambito dell'ordinaria amministrazione e disporre ogni spesa corrente e/o d'investimento per acquisto di servizi e beni strumentali, entro l'importo massimo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) per singola operazione, in conformità con il budget annualmente approvato dal consiglio di amministrazione; fatto salvo per acquisti destinati alla rivendita sulla base di ordini acquisiti;</p>	<p>Assumere obbligazioni nell'ambito dell'ordinaria amministrazione e disporre ogni spesa corrente e/o d'investimento per acquisto di servizi e beni strumentali, entro l'importo massimo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) per singola operazione, in conformità con il budget annualmente approvato dal consiglio di amministrazione; fatto salvo per acquisti destinati alla rivendita sulla base di ordini acquisiti;</p>
<p>14 Incassare qualunque somma dovuta alla società da qualsiasi società o Enti sia pubblici che privati, centrali e periferici, in Italia e all'estero rilasciando ricevute o quietanze;</p>	<p>incassare qualunque somma dovuta alla società da qualsiasi società o Enti sia pubblici che privati, centrali e periferici, in Italia e all'estero rilasciando ricevute o quietanze;</p>
<p>15 Ricevere in pagamento assegni, cambiali, tratte ed ogni altro titolo</p>	<p>Ricevere in pagamento assegni, cambiali, tratte ed ogni altro titolo</p>


future. perfect. simple.





	Presidente e Amministratore Delegato - Dr. Favuzzi	Vice Presidente - Ing. Altomare
	di credito in Italia e all'estero e presentarli allo sconto;	di credito in Italia e all'estero e presentarli allo sconto;
16	Completare qualunque operazione presso gli uffici del debito pubblico e presso le Casse Depositi e Prestiti;	Completare qualunque operazione presso gli uffici del debito pubblico e presso le Casse Depositi e Prestiti;
17	Presentare istanze di ammissione di credito, accettare, respingere e vagliare ogni proposta di definizione con i creditori e compiere qualsiasi atto necessario in tale procedura;	Presentare istanze di ammissione di credito, accettare, respingere e vagliare ogni proposta di definizione con i creditori e compiere qualsiasi atto necessario in tale procedura;
18	Effettuare pagamenti in Italia e all'estero per conto della società a mezzo di vaglia postali e telegrafici, assegni, cambiali e tratte;	Effettuare pagamenti in Italia e all'estero per conto della società a mezzo di vaglia postali e telegrafici, assegni, cambiali e tratte;
19	Concludere qualsiasi contratto di affari con Ditte, Società ed Enti Pubblici sia italiani che esteri;	Concludere qualsiasi contratto di affari con Ditte, Società ed Enti Pubblici sia italiani che esteri;
20	Completare atti ed operazioni in nome e per conto della società presso gli uffici postali, dogane, ferrovie ed imprese di trasporto anche aereo, nonché presso gli uffici pubblici e privati in genere, per svincoli, ritiro merci, depositi, lettere pacchi, pieghi e colli anche raccomandati, inclusi quelli contenenti valori;	Completare atti ed operazioni in nome e per conto della società presso gli uffici postali, dogane, ferrovie ed imprese di trasporto anche aereo, nonché presso gli uffici pubblici e privati in genere, per svincoli, ritiro merci, depositi, lettere pacchi, pieghi e colli anche raccomandati, inclusi quelli contenenti valori;
21	Stipulare polizze e contratti di assicurazione ritenuti necessari e opportuni per la Società;	Stipulare polizze e contratti di assicurazione ritenuti necessari e opportuni per la Società;
22	Presentare domande, ricorsi, istanze, denunce e querele di qualsiasi natura e cioè giudiziaria, amministrativa e fiscale;	Presentare domande, ricorsi, istanze, denunce e querele di qualsiasi natura e cioè giudiziaria, amministrativa e fiscale;
23	Nominare avvocati e procuratori che rappresentino ed assistano la società in ogni stato e grado di giudizio, dinanzi a tutte le giurisdizioni, ordinaria amministrativa e fiscale, sia in Italia che all'estero;	Nominare avvocati e procuratori che rappresentino ed assistano la società in ogni stato e grado di giudizio, dinanzi a tutte le giurisdizioni, ordinaria amministrativa e fiscale, sia in Italia che all'estero;
24	Presentare e ritirare querele, costituirsi parte civile in casi in cui lo riterrà opportuno nell'interesse della Società in Italia e all'estero;	Presentare e ritirare querele, costituirsi parte civile in casi in cui lo riterrà opportuno nell'interesse della Società in Italia e all'estero;
25	Nel limiti dei propri poteri, rilasciare a terzi procure speciali per il compimento di categorie di atti di ordinaria amministrazione, nonché per atti di straordinaria amministrazione di volta in volta determinati dal consiglio di amministrazione.	Nel limiti dei propri poteri, rilasciare a terzi procure speciali per il compimento di categorie di atti di ordinaria amministrazione, nonché per atti di straordinaria amministrazione di volta in volta determinati dal consiglio di amministrazione.

Precedenti Consigli di Amministrazione hanno attribuito all'Ing. Dante Altomare e al dr. Filippo Giannelli, oggi rispettivamente Vicepresidente e Consigliere, in qualità di Procuratori e fino a revoca i seguenti poteri:

1 - Rappresentare ad ogni effetto la Società in relazione all'attività della stessa senza limiti di importo per: concorrere con i più ampi poteri anche attraverso Associazioni Temporanee d'Impresa e/o Consorzi a trattative private, aste, effettuate o bandite da imprese o enti privati e/o da imprese o enti pubblici governativi, regionali o locali ed ogni altra pubblica amministrazione in Italia e all'estero; partecipare alle costituzioni di Associazioni Temporanee di Imprese, Consorzi o società Consortili, stipulare i relativi contratti con i più ampi poteri per sottoscrivere tutta la documentazione necessaria ed opportuna, ivi incluso il rilascio di mandati e/o procure alle imprese "capogruppo"; sottoscrivere offerte e contratti di vendita di prodotti e/o servizi; operare quale agente e/o rappresentante per conto terzi. Riferire senza indugio all'Amministratore Delegato le caratteristiche delle operazioni che singolarmente superassero l'importo di dieci milioni di Euro.

2 - Negoziare stipulare e risolvere - quale fornitore o cedente e senza limiti di importo - i seguenti contratti o accordi relativi alla gestione della società: firmare gli ordini e le conferme d'ordine ricevute dai clienti; stipulare contratti di licenza d'uso per brevetti, marchi, altri diritti di proprietà intellettuale e tecnologie in genere; concludere contratti di vendita, appalto, fornitura di beni e/o servizi e/o assistenza tecnica e/o manutenzione, subfornitura, somministrazione con esclusione dei contratti di leasing, comodato, affitto e

locazione. Riferire senza indugio all'Amministratore Delegato le caratteristiche delle operazioni che singolarmente superassero l'importo di dieci milioni di Euro.

L'Emittente non ha finora ritenuto necessario procedere alla costituzione di un Comitato Esecutivo ritenendo che la struttura organizzativa attuale sia adeguata alle esigenze operative dell'Emittente e delle singole società facenti parte del Gruppo.

Nel corso degli anni, il Consiglio ha attribuito delle procure speciali alle persone che svolgono funzioni operative nelle aree Commerciali, Amministrazione, Gestione del Personale.

Tali procure sono state di volta in volta attribuite o revocate in funzione della evoluzione della struttura organizzativa sia all'interno della Capogruppo sia delle Società controllate.

Al 31 dicembre 2017 le procure in essere a nome dell'Emittente sono:

- 1 - Operatività Commerciale - Procuratori Speciali: Renato Bellotto, Giorgio Cioni, Pasquale de Lucia, Lucio Gadaleta, Filippo Giannelli, Francesco Guindani.
- 2 - Operatività Amministrative – Procuratori Speciali: Gianni Sebastiano, Donato Daibis, Pietro Sgobba
- 3 - Operatività sul Personale – Procuratori Speciali: Francesco Greco.

I poteri attribuiti ai Procuratori Speciali sono dettagliatamente indicati nella visura camerale dell'Emittente.

Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione, tramite il Presidente e Amministratore Delegato, in merito all'attività svolta nell'esercizio dei poteri conferiti e in merito ad operazioni atipiche, inusuali, o con parti correlate il cui esame e la cui approvazione non siano riservati direttamente al Consiglio stesso.

Altri Consiglieri Esecutivi

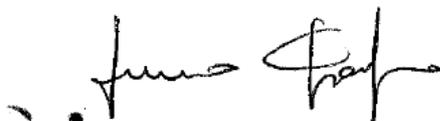
Come già detto in precedenza, il Consiglio di Amministrazione, nella sua riunione del 4 maggio 2017, in considerazione dei poteri attribuiti e delle funzioni esercitate nell'ambito della Società e del Gruppo Exprivia e in base alle previsioni dell'articolo 2, criterio 2.C.1, del Codice di Autodisciplina, ha confermato che oltre al Presidente e Amministratore Delegato dr. Domenico Favuzzi e al Vicepresidente ing. Dante Altomare, deve essere considerato "Consigliere Esecutivo" anche il dr. Filippo Giannelli.

Amministratori Indipendenti

Gli Amministratori Indipendenti, per competenza professionale, assicurano, tramite confronto dialettico ed in autonomia di giudizio, la necessaria attenzione ai problemi di gestione ed una sempre ampia discussione ed analisi delle problematiche della Società. In particolare il loro curriculum vitae e le loro esperienze professionali consolidate nel settore, consentono di apportare un sostanziale contributo alle linee strategiche e alle iniziative di sviluppo della Società e del Gruppo.

La procedura prevista dallo Statuto e seguita dal Consiglio di Amministrazione ai fini della verifica annuale dell'indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998 prevede che la sussistenza del requisito sia dichiarata dall'Amministratore all'atto della nomina e accertato dal Consiglio di Amministrazione nella prima riunione successiva alla nomina; di tale verifica, e del relativo esito, è stata data comunicazione al mercato in data 4 maggio 2017.

L'Amministratore indipendente assume altresì l'impegno di comunicare al Consiglio di Amministrazione con tempestività il determinarsi di situazioni che facciano venir meno il requisito e decade contestualmente dalla relativa qualificazione.


future. perfect. simple.





Il venir meno del requisito di indipendenza quale sopra definito in capo ad un Amministratore non determina la decadenza dalla carica se i requisiti permangono in capo al numero minimo di Amministratori che secondo la normativa vigente devono possedere tale requisito.

In data 1 marzo 2018, i consiglieri Indipendenti Prof.ssa Angela Stefania Bergantino, il Prof. Eugenio Di Sciascio, la Dr.ssa Marina Lalli, il dr. Alessandro Laterza e il Prof. Gianfranco Viesti, ai fini della verifica annuale da parte del Consiglio di Amministrazione della loro indipendenza, con comunicazione scritta al Presidente della Società hanno confermato la sussistenza del requisito di indipendenza e l'impegno di comunicare al Consiglio con tempestività il determinarsi di situazioni che facciano venir meno il requisito stesso.

Il 15 marzo 2018 il Consiglio di Amministrazione ha verificato con esito positivo il mantenimento in capo ai propri consiglieri indipendenti dei suddetti requisiti di indipendenza. L'indipendenza degli Amministratori è stata valutata avendo riguardo più alla sostanza che alla forma con particolare riferimento al Consigliere Alessandro Laterza, come illustrato nel precedente paragrafo "Composizione".

Nella medesima data del 15 marzo 2018 il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare annualmente l'indipendenza dei suoi membri, dandone atto al Consiglio di Amministrazione.

Lead Independent Director

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 4 maggio 2017, in considerazione del cumulo dei ruoli di Presidente e di Amministratore Delegato nella persona del dr. Domenico Favuzzi e in base alle previsioni dell'art. 2, criterio 2.C.3, del Codice di Autodisciplina, ha nominato tra gli amministratori indipendenti, quale "lead independent director" il Consigliere Dr. Alessandro Laterza;

Il Consiglio di Amministrazione ha richiesto al "lead independent director", di organizzare periodicamente e in forma autonoma un incontro tra i Consiglieri Indipendenti ai sensi dell'articolo 3.C.6. del Codice di Autodisciplina.

Nel corso dell'esercizio 2017, il dr. Laterza ha svolto, congiuntamente agli altri Consiglieri Indipendenti, una riunione degli Amministratori Indipendenti per procedere ad un ampio esame e una approfondita valutazione sulla conduzione e gestione della Società da parte dell'organo amministrativo e dei suoi amministratori con deleghe e procure. Di tale riunione ne è stata data formale comunicazione al Comitato Controllo e Rischi nella riunione del 13 marzo 2018.

4 – Trattamento Informazioni Societarie

Trattamento delle informazioni riservate

Nel corso del 2017 la Società si è dotata di una nuova procedura interna, che sostituisce quella precedentemente in vigore dal 2006, istituita in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 ("Regolamento sugli Abusi di Mercato" o "MAR"), dal Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1055 della Commissione Europea del 29 giugno 2016 ("Regolamento di Esecuzione 1055"), le "guidelines on the Market Abuse Regulation" pubblicate dall'ESMA (European Securities and Markets Authority) (le "Guidelines ESMA") e dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF").

La nuova procedura è stata adottata da Exprivia S.p.A. e dalle società da quest'ultima controllate, e regola le disposizioni e le procedure relative sia alla gestione interna, sia alla comunicazione all'esterno delle Informazioni Privilegiate e delle Informazioni Riservate riguardanti tutte le società del Gruppo Exprivia.

L'attuale procedura è finalizzata ad assicurare l'osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia e garantire il rispetto della massima riservatezza e confidenzialità delle Informazioni Privilegiate; la nuova procedura garantisce una maggiore trasparenza nei confronti del mercato e adeguate misure preventive contro gli abusi di mercato e, in particolare, contro l'abuso di Informazioni Privilegiate.

La procedura, in particolare, individua ai fini dell'adempimento degli obblighi di comunicazione:

- L'"Informazione Privilegiata", ovvero un'informazione avente un carattere preciso, che non è stata resa pubblica, concernente, direttamente o indirettamente, la Società o gli strumenti finanziari della stessa, e che, se resa pubblica, potrebbe avere un effetto significativo sui prezzi di tali strumenti finanziari o sui prezzi di strumenti finanziari derivati collegati I soggetti rilevanti;
- L'"Informazione Riservata", ovvero ogni informazione e notizia, non qualificabile come Informazione Privilegiata, che riguarda l'Emittente e/o una società del Gruppo, che non sia di pubblico dominio e che per il suo oggetto o per altre sue caratteristiche abbia natura riservata, acquisita dai dipendenti o collaboratori nello svolgimento dei propri compiti e/o funzioni;
- L'informazione di Carattere Aziendale, ovvero i documenti, ad esclusione di quelli relativi all'attività ordinaria, che vengono forniti agli organi di stampa, ad altri mezzi di informazione di massa e alla comunità finanziaria da parte della Società, in quanto risultino finalizzati alla loro divulgazione, debbono essere esaminati ed espressamente autorizzati dall'Amministratore Delegato;
- Il processo di identificazione dell'Informazione Privilegiata sia essa generata dall'Emittente sia dalle società da quest'ultima controllate;
- Il processo di comunicazione all'esterno delle Informazioni Privilegiate e quello per eventualmente ritardare, sotto la propria responsabilità, la comunicazione al pubblico di Informazioni Privilegiate, purché siano soddisfatte tutte le previste "Condizioni per il Ritardo".

La Società si è inoltre dotata di un registro (il "Registro") delle persone che hanno accesso a Informazioni Privilegiate per il quale ha l'obbligo di redazione, gestione e aggiornamento.

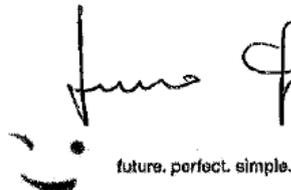
La Società provvede ad iscrivere nel Registro tutti coloro che, nello svolgimento di determinati compiti, hanno accesso a Informazioni Privilegiate e con i quali la Società ha un rapporto di collaborazione professionale, si tratti di un contratto di lavoro dipendente o altro (quali a esempio consulenti, contabili o agenzie di rating del credito).

Il Registro è istituito in formato elettronico su supporto informatico accessibile mediante inserimento di un codice utente e di una password, protetto da adeguati sistemi di sicurezza e filtri d'accesso.

Il Registro è tenuto, conservato ed aggiornato dalla Società attraverso il soggetto preposto individuato nell'"Investor Relation Manager".

Exprivia cura l'istituzione, la gestione e la tenuta del Registro, anche con riferimento a tutte le società appartenenti al Gruppo, ai sensi dell'articolo 152-bis, comma 4, del Regolamento Emittenti, assicurando, inoltre, che le politiche interne relative alla circolazione e al monitoraggio delle informazioni privilegiate tra le società del Gruppo ed Exprivia stessa consentano un puntuale adempimento degli obblighi connessi.

Procedura di comunicazione delle operazioni su strumenti finanziari della Società effettuate da soggetti rilevanti e da soggetti strettamente legati



Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nella riunione del 4 agosto 2017, ha approvato una nuova Procedura di Internal Dealing, in sostituzione di quella entrata in vigore nel 2006 e successivamente modificata in data 11 gennaio 2008, recante disposizioni dirette a disciplinare gli obblighi informativi e le modalità di comunicazione alla Società, alla Consob e al pubblico delle operazioni aventi ad oggetto le azioni emesse dalla Società o altri strumenti finanziari ad esse collegati effettuate, anche per interposta persona, dai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, di direzione e di controllo e dalle persone ad essi strettamente legate, nonché le limitazioni sulle operazioni compiute dagli stessi soggetti.

La nuova procedura (la "Procedura") è stata istituita in ottemperanza a quanto previsto dal comma 7 dell'articolo 114 del TUF nonché alle disposizioni attuative adottate dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999 n° 11971 e successive modifiche di cui agli artt. 152-quinquies e 152-octies del Regolamento Emittenti. Tale disciplina è stata modificata con l'entrata in vigore dell' art 19 del Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 ("Regolamento sugli Abusi di Mercato" o "MAR"), integrato dagli artt. 7 e ss. del Regolamento Delegato (UE) n. 522/2016 ("Regolamento Delegato"), del Regolamento di esecuzione (UE) n. 523/2016 ("Regolamento di Esecuzione"), della Comunicazione Consob n. 0061330 del 1 luglio 2016, nonché alla Delibera Consob n. 19925 del 22 marzo 2017.

La Procedura è diretta a disciplinare gli obblighi informativi e le modalità di comunicazione ad Exprivia S.p.A., alla Consob e al pubblico delle operazioni rilevanti, descritte nell'Allegato 1 della Procedura, aventi ad oggetto le azioni emesse dalla Società, o altri strumenti finanziari ad esse collegati, effettuate, anche per interposta persona, dalle persone che esercitano funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione, nonché da soggetti rilevanti e da persone strettamente legate ad essi.

La Procedura in particolare, individua ai fini dell'adempimento degli obblighi di comunicazione:

- I soggetti rilevanti;
- Le operazioni definite rilevanti;
- I termini entro i quali i soggetti rilevanti dovranno comunicare alla Società il compimento dell'operazione;
- Il soggetto preposto al ricevimento, alla gestione ed alla diffusione alla CONSOB ed al mercato delle operazioni comunicate dai soggetti rilevanti che è stato individuato nell'Investor Relation Manager e, in assenza, nel Legale Rappresentante della Società.

Ai sensi delle disposizioni della Procedura e sulla base delle informazioni ricevute la Società comunica al Mercato le operazioni il cui importo complessivo sia cumulativamente pari a Euro 20.000,00 (ventimila/00) entro la fine dell'anno; per gli strumenti finanziari collegati derivati l'importo è calcolato con riferimento alle azioni sottostanti.

L'importo di Euro 20.000,00 è calcolato sommando le operazioni, relative alle azioni e agli strumenti finanziari collegati, effettuate per conto di ciascun Soggetto Rilevante e quelle effettuate per conto delle Persone Strettamente Legate a tali soggetti.

Nella Procedura, inoltre, sono stati previsti divieti in capo ai soggetti rilevanti per l'esecuzione delle suddette operazioni in specifici periodi di tempo, nonché la facoltà da parte del Consiglio di Amministrazione di procedere a modifiche e/o integrazioni dei soggetti individuati quali Soggetti Rilevanti o ad esse assimilate. Il Codice di Comportamento *Internal Dealing*, è pubblicato sul sito dell'Emittente nella sezione "Corporate Governance" – "Internal dealing".

5 – Comitati Interni al Consiglio

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 4 maggio 2017, in base alle previsioni dell'art. 4 del Codice di Autodisciplina ha rinnovato nella loro composizione i 2 Comitati con funzioni propositive e consultive, il "Comitato per le Nomine e la Remunerazione" e il "Comitato di Controllo e Rischi" istituiti fin dal 2001.



Sulla base delle funzioni che il Codice di Autodisciplina attribuisce al Comitato per le Nomine e al Comitato per la Remunerazione, e ai sensi di quanto consentito dall'art. 4.C.1 c) del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha infatti deliberato di riunire i due comitati in un unico "Comitato per le Nomine e la Remunerazione".

6 – Comitato per le Nomine e la Remunerazione

Come già detto, l'attuale Consiglio di Amministrazione, come consentito dall'art. 4.C.1 lett. c) del Codice di Autodisciplina, ha ritenuto opportuno costituire un unico Comitato per le Nomine e la Remunerazione composto esclusivamente da Amministratori Indipendenti cui partecipa anche il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco designato dallo stesso.

Al momento della nomina, il Consiglio ha potuto valutare e verificare che tra i membri del Comitato esistono vari componenti che possiedono adeguate conoscenze ed esperienze in materia contabile e finanziaria e/o in materia di politiche retributive.

Tale Comitato riunisce in sé i compiti previsti dagli articoli 5 e 6 del Codice di Autodisciplina e dai relativi criteri applicativi.

Il Comitato ha pertanto il compito di:

- a - formulare pareri al consiglio di amministrazione in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso ed esprimere raccomandazioni in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del consiglio sia ritenuta opportuna nonché sugli argomenti di cui agli artt. 1.C.3 e 1.C.4.;
Nel 2017, relativamente a tale compito, in occasione della convocazione dell'Assemblea degli azionisti per il rinnovo dell'organo amministrativo, il Comitato ha portato all'attenzione del Consiglio di amministrazione la propria valutazione sulla politica applicabile in relazione alla composizione dell'organo di amministrazione.
Il Comitato si è espresso in particolare sul mix tra consiglieri esecutivi ed indipendenti, sulla professionalità maturata e sulle competenze necessarie per dare un contributo alla gestione di un Gruppo in continua espansione in Italia e all'estero in un mercato, quello dell'ICT, particolarmente competitivo e dinamico.
Tale valutazione è stata fatta propria dal CDA uscente che si è fatto carico di dare comunicazione degli orientamenti espressi al socio di riferimento.
- b - proporre al consiglio di amministrazione candidati alla carica di amministratore nei casi di cooptazione, ove occorra sostituire amministratori indipendenti.
Nel 2017, relativamente a tale compito, il Comitato non ha avuto occasione di proporre al Consiglio di Amministrazione alcun candidato da cooptare, non essendosene creata la necessità.
- c - valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dagli amministratori delegati; formulare al consiglio di amministrazione proposte in materia;
- d - presentare proposte o esprimere pareri al consiglio di amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione;
- e - monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal consiglio stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance. Relativamente alla politica per la remunerazione degli amministratori esecutivi, degli altri amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche, il Comitato ha svolto con particolare attenzione una analisi comparativa delle remunerazioni applicate all'interno del Gruppo Exprivia con quelle applicate da altre società quotate e non quotate operanti nel medesimo settore di mercato e con dimensioni comparabili. Tali



futura. perfect. simple.

Giuseppe Felice



Antonio Seta

approfondimenti sono stati fatti tenendo conto non solo dell'anzianità nel ruolo ma anche l'area geografica in cui tale ruolo viene svolto.

Il Comitato si è inoltre espresso con specifici suggerimenti al CDA su come sviluppare politiche retributive fisse e variabili, che includano l'incentivazione di breve termine, mirate alla fidelizzazione dei key people in un mercato particolarmente dinamico come quello dell'ICT.

Vista la particolare situazione in cui ha operato la Società nel corso del 2017 e il prolungarsi di una importante e strategica trattativa di M&A, il Comitato ha invece convenuto unitamente al Consiglio di Amministrazione di rinviare all'esercizio 2018 la predisposizione e l'applicazione di una politica di incentivazione di lungo termine.

Per ulteriori approfondimenti sull'attività svolta dal Comitato Nomine e Remunerazioni in questa area, si prega di fare riferimento alla: **Relazione annuale sulla Remunerazione** pubblicata ai sensi dell'art. 123 bis, comma 2, lettera d) del TUF e che sarà presentata all'Assemblea degli azionisti chiamata ad approvare il Bilancio 2017 il 27-30 aprile 2018.

Nel corso dell'esercizio 2017 il Comitato si è riunito 4 volte con il coordinamento del suo Presidente, con una durata media per ciascuna riunione di un'ora circa; in tutte le riunioni il Comitato ha svolto i propri lavori con la partecipazione del Presidente del Collegio Sindacale e, invitato, del responsabile degli affari societari in qualità di segretario.

Alle riunioni del Comitato hanno partecipato anche altri soggetti su invito del Comitato stesso per relazionarlo su singoli punti all'ordine del giorno.

Tutte le riunioni del Comitato sono state regolarmente verbalizzate e i relativi verbali sono riportati sul libro bollato del Comitato stesso.

Il Comitato non ha a propria disposizione delle risorse finanziarie specifiche, ma nello svolgimento delle sue funzioni ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per l'assolvimento dei propri compiti e di avvalersi di consulenti esterni.

Al 31 dicembre 2017 il Comitato per le Nomine e la Remunerazione era composto da tutti e 5 i Consiglieri Indipendenti.

7 – Remunerazione degli Amministratori

In data 15 marzo 2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la "Relazione annuale sulla Remunerazione" cui si prega di fare rinvio e riferimento per l'approfondimento dei seguenti temi: **Remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche** pubblicata ai sensi dell'art. 123 bis, comma 2, lettera d) del TUF e che sarà presentata all'Assemblea degli azionisti chiamata ad approvare il Bilancio 2017 il 27-30 aprile 2018.

Nel corso delle riunioni in cui sono state formulate proposte relative alla remunerazione degli amministratori, gli amministratori coinvolti si sono astenuti dalla votazione.

8 - Comitato Controllo e Rischi

Al fine di verificare il corretto funzionamento del sistema di controllo interno e dei rischi, il Consiglio di Amministrazione si è avvalso di un Comitato Controllo e Rischi, composto esclusivamente da Amministratori Indipendenti, cui partecipa come invitato anche il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco designato dallo stesso, con funzioni consultive e propositive.

Il Comitato di Controllo e Rischi, da ultimo nominato il 4 maggio 2017, è conforme anche a quanto previsto dall'art. 16 del nuovo Regolamento Mercati (approvato con delibera Consob n. 20249 del 28 dicembre 2017) e del Principio 7.P.4 e al Criterio Applicativo 4.C.1 lett. a) del Codice di Autodisciplina.

Al momento della nomina, il Consiglio ha potuto valutare e verificare che tra i membri del Comitato esistono vari componenti che possiedono adeguata conoscenze ed esperienze in materia in materia contabile e finanziaria e/o di gestione dei rischi.

Al Comitato di Controllo e Rischi, in ottemperanza al Criterio Applicativo 7.C.2 del Codice di Autodisciplina, è stato attribuito il compito di supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del consiglio di amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche.

Nell'assistere il consiglio di amministrazione, il Comitato è stato investito delle seguenti funzioni consultive e propositive:

- a) valuta, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentiti il revisore legale e il collegio sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e, nel caso di gruppi, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- b) esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;
- c) esamina le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione internal audit;
- d) monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di internal audit;
- e) può chiedere alla funzione di internal audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al presidente del collegio sindacale;
- f) riferisce al consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- g) supporta, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del consiglio di amministrazione relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui il consiglio di amministrazione sia venuto a conoscenza.

Nel corso dell'esercizio 2017, il Comitato si è riunito 5 volte con il coordinamento del suo Presidente, con una durata media per ciascuna riunione di 1 ora e 50 minuti circa; in tutte le riunioni il Comitato ha svolto i propri lavori con la partecipazione del Presidente del Collegio Sindacale e, quale invitato, del responsabile degli affari societari in qualità di segretario. Al 31 dicembre 2017, così come alla data della presente relazione, il Comitato Controllo e Rischi risulta composto da tutti e 5 i Consiglieri Indipendenti.

Alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi hanno partecipato, su invito del Comitato stesso, anche altri soggetti, tra cui la Società di revisione contabile e l'Organismo di Vigilanza sull'applicazione del Modello Organizzativo ex art. 231/2001, per relazionarlo su singoli punti all'ordine del giorno.

Nel corso del 2017, il Comitato ha avuto modo di analizzare le principali tematiche relative a: (i) la redazione dei bilanci sia con il Dirigente Preposto sia con la società di revisione; (ii) le azioni di sviluppo e monitoraggio del sistema gestione rischi; (iii) il piano di lavoro dell'Internal Audit; (iv) le attività di vigilanza condotte dall'Organismo di Vigilanza per la 231/2001; (v) l'operazione di investimento per l'acquisizione del controllo di Italtel SpA.

Tutte le riunioni del Comitato sono state regolarmente verbalizzate e i relativi verbali sono riportati sul libro bollato del Comitato stesso.

Per l'esercizio 2018 sono state al momento programmate 2 riunioni, la prima delle quali si è tenuta il 13 marzo.



Ove ritenuto opportuno, in relazione alle tematiche da trattare, il Comitato ed il Collegio Sindacale si riuniscono congiuntamente.

Il Comitato non ha a propria disposizione delle risorse finanziarie specifiche, ma nello svolgimento delle sue funzioni ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per l'assolvimento dei propri compiti e di avvalersi di consulenti esterni.

Il Presidente del Comitato, come rilevabile dal suo CV pubblicato sul sito dell'Emittente www.expri^{via}.it nella sezione "Corporate" > "Corporate Governance" > "Assemblee" > "Assemblea Ordinaria del 27-28 aprile 2017" - "Allegato - Candidati Amministratori", possiede una pluriennale esperienza in materia contabile, finanziaria e di gestione dei rischi.

9 – Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

Un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi contribuisce a garantire la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi dell'Emittente, coinvolge, ciascuno per le proprie competenze:

- a) **il consiglio di amministrazione**, che svolge un ruolo di indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza del sistema e individua al suo interno:
 - (i) **un amministratore**, incaricato dell'istituzione e del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
 - (ii) **il comitato controllo e rischi**, avente le caratteristiche indicate nel precedente punto 9, con il compito di supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del consiglio di amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche;
- b) **il responsabile della funzione di internal audit**, incaricato di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia funzionante e adeguato;
- c) **il collegio sindacale**, anche in quanto comitato per il controllo interno e la revisione contabile, che vigila sull'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, del quale, previo parere del Comitato Controllo e Rischi:

- a) definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in modo che i principali rischi afferenti all'emittente e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati;
- b) valuta, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia;
- c) approva, con cadenza almeno annuale, il piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione di internal audit, sentiti il collegio sindacale e l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

d) descrive, nella relazione sul governo societario, le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e le modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, esprimendo la propria valutazione sull'adeguatezza dello stesso;

e) valuta, sentito il collegio sindacale, i risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e previo parere favorevole del comitato controllo e rischi, nonché sentito il collegio sindacale:

- nomina e revoca il responsabile della funzione di internal audit;
- assicura che lo stesso sia dotato delle risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità;
- ne definisce la remunerazione coerentemente con le politiche aziendali.

L'Emittente ha messo a punto il proprio Sistema di Gestione dei Rischi avvalendosi del supporto tecnico e metodologico di un consulente esterno specializzato sul tema.

L'Emittente ha definito i principi e le linee guida generali del processo di gestione dei rischi e sulla base delle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, sono state individuate le principali aree di rischi potenziali definendone: (i) il profilo quantitativo o qualitativo; (ii) le probabilità di accadimento; (iii) le metodologie di rating; (iv) le formule di valorizzazione del rischio e i dati storici almeno triennali da utilizzare; (v) la frequenza di misurazione; (vi) le soglie di tolleranza.

Complessivamente i rischi identificati sono 16 raggruppati in 4 famiglie: Finanziari, di Governo, Operativi e Strategici in coerenza con gli obiettivi di breve, medio e lungo termine dell'Emittente.

L'analisi dell'adeguatezza dei controlli a presidio dei rischi ha consentito di individuare le aree che richiedono maggiore tempestività di intervento e allo stesso tempo di rafforzare quella cultura rischio-controllo che è fondamentale per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di business e di governo e per tutelare il valore del patrimonio della società.

Con questo metodo di lavoro si è in grado di monitorare costantemente il potenziale impatto economico che il rischio potrebbe generare per la Società e, al superamento delle soglie di tolleranza, di attivare delle azioni di mitigazione del rischio stesso.

Il sistema di gestione dei rischi è completamente attivo da inizio 2016 e la sua implementazione sta rapidamente maturando. Il processo di misurazione, con le cadenze trimestrali - semestrali - annuali che sono state definite, inizia a beneficiare di dati storici che consentono di valutare i trend di rischiosità.

Il Consiglio di Amministrazione oggi dispone di un cruscotto completo e dettagliato che evidenzia i macro andamenti e gli effetti delle azioni correttive implementate.

Il sistema di controllo interno nel suo complesso è costituito da un insieme di strumenti in grado di garantire un processo gestionale tempestivo, affidabile e di elevato livello qualitativo. Più specificatamente, il sistema è composto da: (i) un sistema informativo contabile, amministrativo e finanziario basato sulla tecnologia SAP; (ii) sistema contabile di paghe e stipendi, INAZ, tra i più diffusi e utilizzati sul mercato; (iii) il sistema di gestione della qualità; (iv) il sistema di gestione della qualità ambientale; (v) il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Nel corso del 2018 si sta procedendo allo sviluppo di un nuovo sistema informativo ERP-SAP e un nuovo sistema di gestione del personale al fine di omogeneizzare e integrare la gestione del Gruppo alla luce della sua nuova dimensione a seguito dell'acquisizione del controllo di Italtel SpA.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 15 marzo 2018, ha valutato e approvato, sentiti il collegio sindacale e l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, il piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione di internal audit sulla base della presentazione e discussione sul sistema di gestione dei rischi.



future. perfect. simple.



Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi

Il Consiglio di Amministrazione, in data 4 maggio 2017, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio 7.P.3 lett. a) n. (i) del Codice di Autodisciplina e su suggerimento espresso dal Comitato Controllo e Rischi, ha confermato al Presidente e Amministratore Delegato, Dott. Domenico Favuzzi, la funzione di Amministratore Esecutivo Incaricato di sovrintendere alla funzionalità dell'intero sistema di controllo interno, invitandolo ad implementare il sistema di gestione dei rischi anche sulla base delle best practice utilizzate da altre aziende Italiane e Internazionali operanti prevalentemente nel settore dell'Information Technology.

Tale incarico avrà termine con la decadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione prevista con l'approvazione del Bilancio 2019.

Nel corso del 2017, l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ha curato l'identificazione dei principali rischi aziendali (strategici, operativi, finanziari e di compliance) e li ha sottoposti periodicamente all'esame del Consiglio assieme alla funzione di Internal Audit. Ha inoltre costantemente verificato l'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi per adeguarlo all'evoluzione del Gruppo e delle normative nazionali e dei paesi esteri in cui opera.

L'amministratore si è avvalso della funzione di internal audit per lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al presidente al presidente del comitato controllo e rischi e al presidente del collegio sindacale in occasione delle loro periodiche riunioni.

Responsabile della Funzione di Internal Audit

Il Consiglio di Amministrazione, in data 4 maggio 2017, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio 7.P.3 lett. b) del Codice di Autodisciplina, su proposta dell'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e previo parere favorevole espresso dal Comitato Controllo e Rischi, nonché sentito il Collegio Sindacale, ha confermato l'attribuzione della funzione di Internal Audit al Consigliere non esecutivo sig.ra Valeria Savelli quale incaricato di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia funzionante ed adeguato, riconoscendo per tale responsabilità una remunerazione lorda annua di € 35.000,00 aggiuntiva rispetto a quella percepita in qualità di Consigliere.

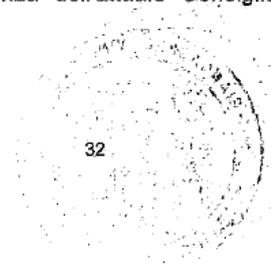
Il responsabile dell'Internal Audit ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico, e predispose relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività che sono portate all'attenzione del Comitato di Controllo e Rischi nonché all'amministratore incaricato del sistema di controllo interno.

Il responsabile dell'Internal Audit altresì verifica, nell'ambito del piano di audit, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile e ne fa oggetto di relazione periodica al Comitato Controllo e Rischi di cui fa parte anche il Presidente del Collegio Sindacale.

Il responsabile dell'Internal Audit non è responsabile di alcuna area operativa e dipende gerarchicamente dal Consiglio di Amministrazione.

Pur non avendo a propria disposizione delle risorse finanziarie specifiche, nello svolgimento delle sue funzioni ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per l'assolvimento dei propri compiti e di avvalersi di consulenti esterni.

Tale incarico avrà termine con la decadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione prevista con l'approvazione del Bilancio 2019.



Modello Organizzativo ex. D. Lgs. 231/2001

A far data dal 31/03/2008 Exprivia ha adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e ha istituito un Organismo di Vigilanza ("OdV").

Tale modello è integrato con i principi e le disposizioni del Codice Etico di Exprivia. In tal modo è confermata l'unicità del sistema di governo dei processi e delle *policy* di Exprivia incentrato anche allo sviluppo di una cultura dell'Etica aziendale, in piena sintonia con i principi di comportamento di tutta Exprivia.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 4 maggio 2017, ha confermato la volontà di adottare il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 da parte di tutte le società Italiane esistenti e progressivamente di quelle eventualmente acquisite.

Lo stesso Consiglio ha anche confermato, fino alla scadenza del proprio mandato, l'Organismo di Vigilanza composto dall'avv. Angelantonio De Palma, Presidente, e dagli avvocati Mariacecilia Guglielmi e Giulio Guarino con il compito di mantenere efficiente il sistema e di consentire a tutto il personale del Gruppo di mettersi in comunicazione diretta nei suoi confronti.

Il Consiglio ha altresì attribuito l'importo di € 5.000,00 lordi su base annuale quale compenso al Presidente dell'Organismo di Vigilanza e di € 2.500,00 lordi su base annuale agli altri due membri del Comitato stesso; ha inoltre approvato lo stanziamento di un budget annuale di € 5.000,00 a disposizione dell'Organo di Vigilanza per poter far fronte in autonomia ai costi necessari al corretto svolgimento delle proprie attività.

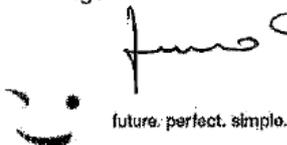
L'ODV svolge la sua attività di controllo e verifica del rispetto del MOG 231/01 che regola l'organizzazione che la Capogruppo Exprivia S.p.a. condivide con le proprie controllate al 100% Exprivia Projects, Exprivia Process Outsourcing, ACS, Exprivia Enterprise Consulting avendo le predette società in comune la medesima struttura organizzativa, con l'obiettivo di vigilare sul funzionamento del modello e di provvedere alla segnalazione dei necessari aggiornamenti.

La società Italtel S.p.A., di cui l'Emittente possiede l'81% del Capitale Sociale, ha adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e ha istituito un proprio Organismo di Vigilanza.

Nel corso del 2017 l'attività dell'OdV ha svolto le sessioni di audit inerenti il rispetto da parte dei dipendenti aziendali delle procedure codificate nel Modello di Organizzazione e Gestione (il MOG) vigente al fine di prevenire la commissione di reati presupposto della responsabilità amministrativa della società ex D.Lgs. 231/01.

Nello specifico nell'anno 2017 l'OdV di Exprivia ha eseguito 5 audit di seguito illustrati:

- Audit n. 1/17 svolto il 17/03/2017 e avente a oggetto la parte Speciale A del MOG (Reati contro la Pubblica Amministrazione) con riferimento all'attività aziendale della B.U. DAPS (Difesa Aerospazio e Pubblico Settore - Amministrazione).
- Audit n. 2/17 svolto il 17/3/2017 e avente ad oggetto il rispetto delle procedure codificate nel modello organizzativo al fine di prevenire la commissione dei Reati contro la Pubblica Amministrazione – parte speciale A.
- Audit n. 3/17 svolto in due fasi il 21.09.2017 e completato in data 30.10.2017, avente a oggetto la parte speciale B (Reati Societari) del MOG. Sono stati presi in considerazione i controlli da B1 a B30 del MOG, con riferimento alla Parte Speciale B del Modello e avendo riguardo a: Direzione Amministrativa; Area Finanza; Investor Relation; Affari Societari.
- Audit n. 4/17 svolto il 23/10/2017 e avente ad oggetto rispetto dell'iter previsto della procedura di Gestione di Approvvigionamento QPRC008P- versione 2.3. del 15.06.11 richiamata dal modello vigente.



- Audit 5/17 svolto il 16/11/2017 avente ad oggetto la Parte speciale C sui reati di omicidio Colposo o di Lesioni Gravi o gravissime commesse in violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della Salute del lavoro) del MOG, con riferimento all'attività del R.S.P.P. aziendale.

Gli esiti degli audit eseguiti, dai quali non sono emerse violazioni al modello, risultano documentati e relazionati nei Rapporti di Verifica e trasmessi alle unità aziendali sottoposte a verifica.

Nel corso del 2017 si è proceduto al Riesame del Modello di Organizzazione e Gestione, provvedendo alla riedizione del Codice Etico e di alcune parti del MOG esistente oltre che alla approvazione di nuove parti speciali del Modello.

In particolare sono state approvate:

- ✓ la versione 2.0 del Codice Etico, con lo scopo di: (a) Aggiornare i richiami alle norme di legge e allo Statuto Vigente. (b) Integrare tra le Norme di Comportamento i criteri di condotta con l'ambiente esterno e con particolare riferimento ai comportamenti da tenere con la P.A. e all'elencazione degli "Indicatori di comportamenti corruttivi";
- ✓ la versione 3.0 della Parte Generale del MOG, per (a) recepire l'avvenuta estensione del modello alle ulteriori fattispecie di reati: Criminalità Organizzata (art. 24-ter), Delitti contro l'Industria e il Commercio (art. 25 bis.1), Antiriciclaggio (art. 25-octies), Violazione del Diritto di Autore (art. 25 novies), Dichiarazioni Mendaci (art. 25 novies); (b) per modificare la procedura di aggiornamento continuo del MOG; (c) Per introdurre il paragrafo sulle segnalazioni delle violazioni in base alla normativa cd "whistleblowing";
- ✓ la versione 3.0 della Parte Speciale A, sui reati contro la PA, oggetto di revisione per l'aggiornamento dei reati presupposto; per il richiamo di un decalogo comportamentale per quanto attiene i rapporti con la P. A.; per revisionare alcune procedure descritte in seguito ai feedback ricevuti dalle funzioni interessate in sede di audit;
- ✓ la versione 3.0 della Parte Speciale B, per aggiornare il catalogo dei reati presupposto e recepire le modifiche agli artt.: 2621, 2622, 2638 cod. civ. e 185 e 184 TUF e adeguare il Modello all'art. 2635 cod. civ. sulla Corruzione tra privati
- ✓ la nuova Parte Speciale F sui Reati Ambientali (Art. 25 undecies d.lgs 231/2001)
- ✓ la nuova Parte Speciale G sul reato di Impiego di cittadini terzi il cui soggiorno è irregolare (Art. 25 duodecies d.lgs 231/2001).

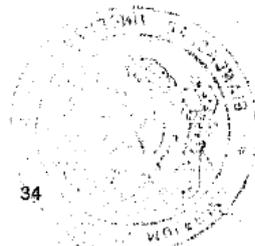
La Parte Generale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, è pubblicato sul sito dell'Emittente nella sezione "Corporate" > "Corporate Governance" > "Informativa Societaria" nonché sulla Intranet aziendale nella Sezione Sistemi di Gestione completo delle Parti speciali.

I recapiti per comunicare con l'Organismo di Vigilanza sono:

- Indirizzo email: odv@exprivia.it
- Indirizzo di posta: Organismo di Vigilanza Modello 231
Via Adriano Olivetti, 11
70056 – Molfetta BA

Società di Revisione

L'Assemblea di Exprivia S.p.A, tenutasi il 23 aprile 2014, convocata anche per il conferimento dell'incarico di revisione contabile dei conti ad una nuova società, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha approvato l'attribuzione alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. dell'incarico di revisione legale dei conti della Società per il periodo 2014 – 2022.



Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

In ottemperanza a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina e a seguito di una variazione organizzativa intervenuta in data 16 marzo 2017, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Controllo e Rischi e previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha attribuito al dott. Valerio Stea, nuovo direttore amministrativo della capogruppo Exprivia Spa, il ruolo di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari in sostituzione del dr. Giovanni Sebastiano che ricopriva tale funzione del 3 agosto 2012.

Il dr. Stea ha svolto per molti anni l'attività di CFO in varie società di Information Technology, tra le quali una controllata italiana di un Gruppo francese quotato alla borsa di Parigi, acquisendo la necessaria esperienza per ricoprire il ruolo di Dirigente Preposto del Gruppo Exprivia.

10 - Interessi degli Amministratori e Operazioni con Parti Correlate

In conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari, il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato, in data 4 dicembre 2017, una nuova Procedura per Operazioni con Parti Correlate ("la Procedura"), recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza, sostanziale e procedurale, delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente ovvero per il tramite di società dalla stessa direttamente e/o indirettamente controllate (il "Gruppo Exprivia").

Tale nuova Procedura ha sostituito quella precedentemente in vigore che era stata introdotta il 27 novembre 2010.

Per la definizione di "Parte Correlata" e di "Operazione con Parti Correlate", nonché per le definizioni funzionali a tali definizioni, la Società adotta quanto previsto dall'Allegato 1 del Regolamento per Operazioni con Parti Correlate di Consob introdotto con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato con le delibere n. 17389 del 23 giugno 2010, n. 19925 del 22 marzo 2017 e n. 19974 del 27 aprile 2017 ("Regolamento Consob").

Da sottolineare che Exprivia rientra nella definizione data dal Regolamento Consob alle "Società di Minore Dimensione": società per la quale né l'attivo di stato patrimoniale né i ricavi, come risultanti dall'ultimo bilancio consolidato approvato (esercizio 2016), superano Euro 500 milioni.

La Procedura stabilisce che ciascun Amministratore e Sindaco Effettivo dell'Emittente e delle società del Gruppo è tenuto a dare conferma, mediante sottoscrizione di uno specifico modulo e relativa consegna dello stesso al Dirigente Preposto, di aver preso atto delle disposizioni contenute nella Procedura e di impegnarsi, per quanto di propria competenza, alla relativa osservanza.

La Procedura prevede che le Parti Correlate dell'Emittente comunichino tempestivamente al Dirigente Preposto, mediante sottoscrizione di uno specifico modulo, le informazioni necessarie per consentire alla Società di adempiere agli obblighi previsti dalla Procedura stessa. A tal fine il Dirigente Preposto predispone e mantiene aggiornato un apposito registro, in cui vengono collazionate le informazioni ricevute dalle Parti Correlate.

L'Emittente applica differenti procedure di approvazione delle Operazioni con Parti Correlate che non siano di competenza dell'assemblea e non debbono, di conseguenza, essere autorizzate.







Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a), del Regolamento Consob, e di quanto previsto dall'Allegato 3 di tale regolamento, sono state definite le "Operazioni di Maggiore Rilevanza" per la cui approvazione la procedura adottata è conforme alle previsioni di cui all'art. 8 dello stesso regolamento.

L'Emittente considera "Operazioni di Importo Esiguo" le Operazioni con Parti Correlate il cui valore non superi Euro 250.000,00 e per le quali non si applica la Procedura.

Sono considerate "Operazioni di Minore Rilevanza" le Operazioni con Parti Correlate diverse dalle Operazioni di Maggiore Rilevanza e dalle Operazioni di Importo Esiguo e per la loro approvazione si adotta la procedura in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento Consob.

Per l'approvazione delle Operazioni con Parti Correlate, è previsto l'intervento del Comitato Controllo e Rischi, composto esclusivamente da amministratori indipendenti, che delibera a maggioranza dei suoi membri.

Nella fase istruttoria, il soggetto che intende compiere un'Operazione con Parte Correlata, informa tempestivamente l'Amministratore Delegato ovvero, a seconda del caso, l'organo amministrativo dell'Emittente o della società del Gruppo per conto della quale si intende compiere l'operazione. L'Amministratore Delegato ovvero, a seconda del caso, l'organo amministrativo della società del gruppo per conto della quale si intende compiere l'operazione, eventualmente consultandosi con l'Amministratore Delegato dell'Emittente, valuta congiuntamente con il Dirigente Preposto se l'operazione proposta rientra tra le Operazioni di Maggiore o di Minore Rilevanza.

Quando l'operazione è ritenuta probabile, gli organi delegati e/o i soggetti incaricati della conduzione delle trattative o dell'istruttoria devono predisporre una relazione da trasmettere al Comitato Controllo e Rischi e, tramite il Dirigente Preposto, all'organo competente a deliberare sull'operazione - tempestivamente e comunque in tempo utile per il rilascio del parere sull'operazione da parte del Comitato e per un esame da parte dell'organo competente a deliberare - che contenga le seguenti informazioni: (i) le caratteristiche essenziali dell'operazione (prezzo, condizioni di esecuzione, tempistiche di pagamento ecc.); (ii) le motivazioni economiche dell'operazione; (iii) una sintetica descrizione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione; e (iv) le modalità di determinazione del corrispettivo dell'operazione nonché le valutazioni sulla congruità dello stesso rispetto ai valori di mercato di operazioni simili.

Qualora le condizioni dell'operazione siano definite Condizioni Equivalenti a quelle di Mercato, la relazione dovrà contenere oggettivi elementi di riscontro circa la natura dell'operazione stessa.

Le informazioni fornite devono mettere in condizioni sia il Comitato Controllo e Rischi sia l'organo deliberante di effettuare un approfondito e documentato esame, nella fase istruttoria e nella fase deliberativa, delle ragioni dell'operazione, della sua convenienza e della correttezza sostanziale delle sue condizioni.

Nel caso di Operazioni di Maggiore Rilevanza, la Procedura prevede:

- a) che il Comitato Controllo e Rischi sia coinvolto nella fase delle trattative e nella fase istruttoria attraverso la ricezione di un flusso informativo completo e tempestivo e con la facoltà di richiedere informazioni e di formulare osservazioni agli organi delegati e ai soggetti incaricati della conduzione delle trattative o dell'istruttoria;
- b) che il consiglio di amministrazione di Exprivia approvi l'operazione previo motivato parere favorevole del Comitato sull'interesse della società al compimento dell'operazione nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni, ovvero, laddove sussista il voto contrario degli amministratori indipendenti, il consiglio di amministrazione di Exprivia potrà approvare l'operazione solo previa autorizzazione ex art. 2634 comma 1 numero 5, da parte dell'assemblea di Exprivia.

In caso di Operazioni con Parti Correlate poste in essere da società controllate del Gruppo, la competenza a deliberare in merito all'operazione è riservata ai rispettivi organi competenti della società controllata con il coinvolgimento del Comitato di Controllo e Rischi della Controllante. Tuttavia, in caso di Operazioni di Maggiore Rilevanza di competenza dell'assemblea della società controllata in relazione alle quali il Comitato

di Controllo e Rischi abbia espresso parere negativo, sarà necessaria, per procedere con l'operazione, un'apposita delibera autorizzativa dell'assemblea di Exprivia.

Si sottolinea che restano sempre escluse dall'applicazione della Procedura le operazioni indicate all'art.10 della Procedura stessa. Tra queste si segnalano in particolare:

- (i) le operazioni compiute con o tra società del Gruppo, anche congiuntamente, nonché le operazioni con società collegate, qualora nelle società del Gruppo o collegate controparti dell'operazione non vi siano interessi significativi di altre Parti Correlate dell'Emittente. La valutazione sulla significatività degli interessi verrà effettuata dall'Emittente di volta in volta, sulla base di eventuali rapporti patrimoniali e/o partecipativi tra le società del Gruppo o collegate e le altre Parti Correlate dell'Emittente; non si considerano comunque interessi significativi quelli derivanti dalla mera condivisione, tra l'Emittente e le società del Gruppo o collegate, di uno o più amministratori o di altri dirigenti con responsabilità strategiche;

- (ii) le Operazioni Ordinarie concluse a Condizioni Equivalenti a quelle di Mercato.

La nuova procedura per il compimento di operazioni con parti correlate, è pubblicata sul sito dell'Emittente nella sezione "Corporate" > "Corporate Governance" > "Informativa Societaria".

11 – Nomina dei Sindaci

Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea e rieleggibili. La composizione, le attribuzioni, i doveri e la durata dell'incarico sono quelli stabiliti dalla legge.

I Sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Non possono essere nominati Sindaci e se eletti decadono dall'incarico coloro che si trovino in situazioni di incompatibilità previste dalla legge ovvero siano privi dei requisiti di onorabilità e professionalità, nonché dei requisiti inerenti il limite al cumulo degli incarichi, previsti dalla legge e/o dalla normativa secondaria di attuazione.

Il 14 Dicembre 2010, l'Assemblea Straordinaria degli azionisti ha modificato il TITOLO V – COLLEGIO SINDACALE - dello Statuto per adeguarlo alle novità introdotte dal Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 27, recante "Attuazione della Direttiva 2007/36/CE, relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate" (c.d. "shareholders rights directive").

Il 23 aprile 2015, l'Assemblea Straordinaria degli azionisti ha approvato delle modifiche all'art. 23 dello Statuto introducendo un meccanismo per assicurare che il riparto dei sindaci da eleggere sia effettuato in base a un criterio che garantisce l'equilibrio tra i generi, in base a quanto richiesto dall'art. 148, comma 1-bis, TUF, sia al momento della nomina sia in caso di sostituzione.

La composizione dell'attuale Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea degli azionisti del 27 aprile 2017, garantisce l'equilibrio tra i generi in base a quanto richiesto dall'art. 148 comma 1-bis, del TUF.

Alla nomina del Collegio Sindacale si procede ai sensi dell'art. 23 dello Statuto nonché delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, a cui si rinvia.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di "liste" presentate dai soci secondo le procedure di seguito specificate al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente. Vengono presentate liste composte di due sezioni: l'una per la nomina dei Sindaci effettivi e l'altra per la nomina dei Sindaci supplenti. La lista reca i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di uno o più candidati.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti una percentuale non inferiore a quella



future. perfect. simple.

Handwritten signature of Francesco Notario



Handwritten signature of another official

prevista per la Società dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari vigenti (la delibera Consob n. 20273 del 24 gennaio 2018 ha determinato in 4,5% la percentuale applicabile alla Società). Tale quota di partecipazione deve risultare da apposita certificazione, che deve essere prodotta almeno ventuno giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

In ciascuna lista che contenga tre o più di tre candidature deve essere inserito un numero di candidati, in possesso dei requisiti di cui sopra, del genere meno rappresentato almeno pari alla quota minima di volta in volta applicabile.

Tali liste dovranno essere depositate presso la sede legale della Società entro il venticinquesimo giorno antecedente quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e pubblicate sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità e modalità di deposito prescritte dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Nel caso in cui nel suddetto termine sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, possono essere presentate ulteriori liste entro il termine previsto dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari. In tale caso, avranno diritto di presentare le ulteriori liste i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la metà della soglia di capitale individuata.

Nel caso in cui venga presentata una sola lista, la Presidenza del Collegio Sindacale è assunta dal candidato Sindaco effettivo indicato al primo posto della stessa.

Nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento di seguito previsto, ma rispettando le vigenti disposizioni di legge e regolamentari. Unitamente a ciascuna lista, dovranno in ogni caso depositarsi: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista e la percentuale di partecipazione da essi complessivamente detenuta; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità ivi compreso il limite al cumulo degli incarichi ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari, nonché l'esistenza dei requisiti che fossero prescritti per le rispettive cariche; e (iii) i curricula vitae contenenti un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società.

Alle liste presentate dai soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa dovrà inoltre unirsi una attestazione in merito all'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi ai sensi della vigente disciplina.

Risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che ai sensi della normativa anche regolamentare vigente non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. Risulteranno eletti Sindaci supplenti il primo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti. La presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica. In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Resta fermo che la Presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza.

Quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale è prevista, dal medesimo articolo 23 del vigente Statuto, una procedura di sostituzione.

Oltre alla politica in materia di diversità di genere regolata dalla Statuto, non è stata definita una specifica politica di diversità relativa ad età e percorso formativo e professionale per la composizione dell'organo di controllo.

Tuttavia, nel 2017, il Comitato Nomine e il Consiglio di Amministrazione uscenti si sono formalmente espressi nei confronti del socio di controllo con una valutazione sulla composizione dell'organo uscente e con una indicazione sulla composizione del nuovo organo da eleggere.

I Sindaci agiscono con autonomia ed indipendenza anche nei confronti degli azionisti che li hanno eletti.

Lo Statuto della Società è pubblicato sul sito dell'Emittente nella sezione "Corporate" > "Corporate Governance" > "Informativa Societaria".

12 – Composizione e Funzionamento del Collegio Sindacale

L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti tenutasi il 27 aprile 2017, sulla base dell'unica lista presentata dal Socio Abaco Innovazione S.p.A., quale detentore di n. 24.145.117 azioni pari al 46,537 % del capitale sociale.

A tale assemblea, nessuna lista di minoranza venne proposta da soci che, singolarmente o insieme ad altri, rappresentassero almeno il 4,5% del capitale sociale ex art. 147-ter del TUF.

Fino al 27 aprile 2017, il Collegio Sindacale, la cui durata in carica è scaduta con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2016 avvenuta nell'Assemblea del 27 aprile 2017, risultava così composto:

Membro Collegio	Carica ricoperta	Luogo e data di nascita	Genere
Ignazio Pellecchia	Presidente	Bari 28/06/1968	M
Anna Lucia Muserra	Sindaco Effettivo	Genova 21/09/1962	F
Gaetano Samarelli	Sindaco Effettivo	Molfetta (BA) 07/12/1945	M
Valeria Cervellera	Sindaco Supplente	Bari 07/08/1969	F
Mauro Ferrante	Sindaco Supplente	Bisceglie (BA) 01/11/1964	M

L'Assemblea degli azionisti tenutasi il 27 aprile 2017 ha quindi nominato un nuovo Collegio Sindacale, in carica fino all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2019, oggi così composto:

Membro Collegio	Carica ricoperta	Luogo e data di nascita	Genere
Ignazio Pellecchia	Presidente	Bari 28/06/1968	M
Anna Lucia Muserra	Sindaco Effettivo	Genova 21/09/1962	F
Gaetano Samarelli	Sindaco Effettivo	Molfetta (BA) 07/12/1945	M
Rosa Occhiogrosso	Sindaco Supplente	Bari 30/01/1978	F
Mauro Ferrante	Sindaco Supplente	Bisceglie (BA) 01/11/1964	M

Nella tabella che segue sono indicate le principali cariche ricoperte negli ultimi 5 anni dai membri del collegio sindacale della Società in organi di amministrazione, direzione o vigilanza di altre società nonché le partecipazioni detenute a titolo di socio dagli stessi in altre società non quotate nel medesimo periodo di riferimento.

Nome e Cognome	Società presso la quale negli ultimi 5 anni è stata svolta l'attività esterna	Carica	Stato attuale della carica
Ignazio Pellecchia	Spegea Scari (*)	Sindaco effettivo	In essere
	Exprivia Healthcare IT Srl, già Svmservice SpA (Società fusa per incorporazione in Exprivia SpA - nov. '17)	Sindaco unico	Cessata
	Exprivia Digital Financial Solution Srl, già Sis.Pa Srl (Società fusa per incorporazione in Exprivia SpA - nov. '17)	Sindaco supplente	Cessata
	Ecoambiente Srl	Sindaco supplente	Cessata
	Innovazione Sanitaria SpA	Revisione Legale dei conti	Cessata
	Santa Maria SpA	Revisione Legale dei conti	Cessata
		Consigliere	Cessata
	ASV Autolinee e Autoservizi SpA	Sindaco effettivo	Cessata
	Telenorba SpA	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Fono VI PI Italia SpA	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Frezza Legnami SpA	Sindaco effettivo	Cessata
	Banca Popolare di Bari Scpa	Sindaco supplente	Cessata
	Italtel SpA (*)	Sindaco effettivo	In essere
	Popolare Bari Corporate Finance SpA	Sindaco supplente	In essere
	Gestore dei Servizi Energetici SpA	Sindaco effettivo	Cessata
	Banca Tercas SpA	Sindaco effettivo	Cessata
	Museo Archeologico Nazionale di Taranto	Revisione Legale dei conti	In essere
	Banca Caripe SpA	Sindaco supplente	Cessata
BPBroker Srl	Sindaco supplente	In essere	
Anna Lucia Muserra	Puglia Sviluppo Spa	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Vestas Nacelles Italia	Sindaco effettivo	In essere
	Vestas Blades Italia	Sindaco effettivo	Cessata
	Eniservizi Spa	Sindaco effettivo	Cessata
	Aeroporti di Puglia Spa	Sindaco effettivo	Cessata
	De Santis Nicola Srl	Sindaco effettivo	In essere
	Petroven Srl	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	GTS Rail Srl	Sindaco effettivo	In essere
	Brindisi Servizi Generali Scarl	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Ravenna Servizi Industriali Scpa	Sindaco effettivo	Cessata
	Angas S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Banca del Mezzogiorno	Sindaco effettivo	Cessata
	Cioccolata Spa	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	De Carlo Spa	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Servizio Fondo Bombole Metano SpA	Sindaco effettivo	In essere
	Priolo Servizi SCPA	Sindaco Supplente	In essere
	Depositi Costieri Trieste Spa	Sindaco Supplente	Cessata
Banca D'Italia	Sindaco Supplente	In essere	
Gaetano Samarelli	Exprivia Telco & Media Srl (società fusa per incorporazione in Exprivia SpA)	Sindaco unico	Cessata

	Spegea S.C. a r.l. (*)	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Oleificio Cooperativo Goccia di Sole	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	V.T. Marozzi S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	BIOGENE - Consorzio per lo studio e l'applicazione della Bioinformatica	Sindaco Effettivo	Cessata
	Fondazione Musicale "Vincenzo Maria Valente"	Sindaco Effettivo	In essere
	Expri ^{via} Projects S.r.l. (*)	Sindaco Unico	Cessata
Rosa Occhiogrosso	Merula Srl	Presidente del Collegio Sindacale	cessata
Mauro Ferrante	Abaco Innovazione S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Rialti SpA	Revisore legale	In essere
	Promove Costruzioni Meccaniche S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata

(*) Le società così segnalate, fanno parte del perimetro di consolidamento del Gruppo Expri^{via}.

Le principali caratteristiche professionali del Presidente e di tutti i componenti del Collegio Sindacale sono pubblicate sul sito dell'Emittente nella sezione "Corporate" > "Corporate Governance" - "Assemblee" - "Assemblea Ordinaria del 27-28 aprile 2017" - "Allegato - Candidati Sindaci".

Il Collegio Sindacale, successivamente alla nomina del 27 aprile 2017, nell'effettuare la propria valutazione sulla sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai propri componenti sulla base delle previsioni del Codice di Autodisciplina (artt 3.C.1 e 8.C.1) per i sindaci di società con azioni quotate, ha ritenuto di non adottare per i dott.ri Pellecchia e Samarelli il parametro indicato all'articolo 3.C.1 lettera e) del citato Codice di Autodisciplina (relativo alla durata ultra novennale dell'incarico) ritenendo che la valutazione di indipendenza del dott.ri Pellecchia e Samarelli debba essere fatta avendo riguardo più alla sostanza che alla forma. Il Collegio ha ritenuto, infatti, che la permanenza in carica per più anni ha consentito il consolidamento della conoscenza delle problematiche specifiche della società e, unitamente alla assenza di interessi e rapporti con l'Emittente, costituisce un valore da considerare positivamente e tale da consentire di ritenere integra la capacità di giudizio autonomo e non condizionato.

Nel corso del 2017 non si sono verificate situazioni relativamente alle quali i componenti del Collegio Sindacale abbiano dovuto dichiarare interessi propri o di terzi in una determinata operazione della Società.

L'operatività del Collegio Sindacale nel 2017 è stata:

Collegio Sindacale						Riunioni CDA		Comitato Controllo & Rischi			Comitato Nomine - Remunerazioni		
Carica	Componente	In carica dal	fino al	n° Riunioni	% presenze	n° convocazioni	% presenze	membro	n° convocazioni	% presenze	membro	n° convocazioni	% presenze
Presidente	Gianzo Pellecchia	01-gen	In carica	9	100%	11	91%	X	5	100%	X	4	100%
Sindaco Effettivo	Misera Anna Lucia	01-gen	In carica	9	100%	11	100%						
Sindaco Effettivo	Gaetano Samarelli	01-gen	In carica	9	100%	11	82%						
Sindaco Supplente	Valeria Cervellera	01-gen	26-apr	-	-	-	-						
Sindaco Supplente	Mauro Ferrante	01-gen	In carica	-	-	-	-						
Sindaco Supplente	Rosa Occhiogrosso	27-apr	In carica	-	-	-	-						

Le riunioni del Collegio Sindacale hanno avuto una durata media di 122 minuti.

Il Collegio Sindacale, nello svolgimento della propria attività, si è costantemente coordinato attraverso incontri specifici con la funzione di Internal Audit e con il Comitato Controllo e Rischi.



future. perfect. simple.

Mauro Ferrante



Gianzo Pellecchia

Per l'anno 2018 il Collegio Sindacale ha programmato in totale 12 riunioni, delle quali ne ha tenute tre.

Gli attuali membri del Collegio Sindacale dell'Emittente ricoprono incarichi analoghi anche in altre società, controllate o partecipate, facenti parte del Gruppo Exprivia e più in particolare:

	Exprivia SpA	Italtel SpA	Spegea Scari
Ignazio Paleocchia	Presidente	Effettivo	Effettivo
Anna Lucia Muserra	Effettivo	Supplente	
Gaetano Samarelli	Effettivo		Presidente
Rosa Occhlogrosso	Supplente		
Mauro Ferrante	Supplente		

In data 1° marzo 2018, ciascun membro del Collegio Sindacale ha singolarmente confermato con comunicazione scritta al Presidente della Società di possedere i requisiti di indipendenza previsti dalle norme e regolamenti vigenti articolo 148, terzo comma, del D.Lgs. 58/98, nonché quelli indicati all'articolo 3, criterio 3.C.1, del Codice di Autodisciplina delle società quotate nell'edizione vigente (luglio 2015), con riferimento agli amministratori indipendenti e, contestualmente, che:

- Non ha rapporti di parentela con gli altri membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e con i principali dirigenti;
- Negli ultimi cinque anni non è stato membro di organi di amministrazione, di direzione, di vigilanza o socio in altre società oltre a quanto già menzionato;
- Non ha avuto condanne in relazione a reati di frode;
- Non è stato associato in bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione nelle società in cui ha svolto gli incarichi menzionati;
- Non ha ricevuto incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione.

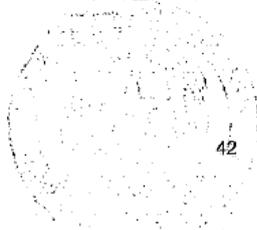
In data 8 marzo 2018 il Collegio ha verificato con esito positivo il mantenimento in capo ai propri componenti dei suddetti requisiti di indipendenza, dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione.

Tutti i Sindaci, che sono stati rinnovati nel loro incarico, operano anche nel mercato dell'Information and Communications Technology (ICT) vantando una pluriennale esperienza e conoscenza in tale settore. L'Emittente garantisce comunque anche ai Sindaci un costante e adeguato aggiornamento sul settore di attività in cui essa opera attraverso specifiche relazioni sul tema portate come informativa all'interno delle riunioni consiliari ed in particolare in occasione delle discussioni sui piani strategici.

La remunerazione dei sindaci è commisurata all'impegno richiesto, alla rilevanza del ruolo ricoperto nonché alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'impresa.

13 – Rapporti con gli Azionisti

La Società ha istituito un'apposita sezione "Investor Relation" nell'ambito del proprio sito Internet, facilmente individuabile ed accessibile, nella quale sono messe a disposizione le informazioni concernenti l'Emittente che rivestono rilievo per i propri azionisti, in modo da consentire a questi ultimi un esercizio consapevole dei propri diritti.



Nel rispetto della procedura sulla comunicazione di documenti ed informazioni riguardanti la Società, Exprivia ha istituito una apposita struttura aziendale (*Investor Relations*) incaricata di garantire l'instaurazione di un dialogo trasparente, continuo e completo con i soci ed in particolare con gli investitori istituzionali.

La predetta funzione, che opera riportando all'Amministratore Delegato, supporta il Presidente / Amministratore Delegato e il Consiglio di Amministrazione nelle attività di comunicazione alla comunità finanziaria (investitori Istituzionali e *retail*, analisti finanziari) delle strategie e delle principali decisioni aziendali al fine di consentire, nel rispetto dei principi di trasparenza e tempestività, una valutazione completa e puntuale della Società. Il responsabile della funzione è il Dott. Gianni Sebastiano (*Investor Relator*).

Strumenti di ausilio alla predetta attività sono la creazione di un apposito "data base" *Investor Relator* contenente l'elenco dei soggetti, persone fisiche o enti, interessate a ricevere via e-mail informazioni sulla Società (comunicati stampa, bilanci, iniziative ecc.) e la creazione della sezione *Investor Relation* di cui sopra nel sito *web* in cui sono rese disponibili tutte le informazioni significative, anche di natura finanziaria, riguardanti la Società.

Infine è stata attivata una casella di posta elettronica dedicata alla comunità finanziaria (IR@exprivia.it) cui inviare richieste di chiarimenti o informazioni.

La procedura di dialogo esclude qualsiasi comunicazione su fatti rilevanti prima che gli stessi vengano comunicati al mercato.

14 - Assemblee

Lo Statuto dell'Emitente è adeguato alle norme introdotte dal Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 27, recante "Attuazione della Direttiva 2007/36/CE, relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate" (c.d. "*shareholders rights directive*").

Relativamente alla Convocazione su richiesta dei soci, l'art. 7 dello Statuto recepisce la previsione di cui all'articolo 2367 del codice civile che prevede che gli amministratori devono convocare senza ritardo l'assemblea quando ne è fatta domanda da tanti soci che rappresentino almeno il ventesimo del capitale sociale nelle società che fanno ricorso al mercato del capitale.

L'art. 8 dello Statuto prevede altresì che l'avviso di convocazione delle assemblee contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, dell'elenco delle materie da trattare e delle altre informazioni richieste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, venga pubblicato nei termini di legge (i) sul sito internet della società, (ii) ove necessario per disposizione inderogabile, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana oppure su un quotidiano indicato tra i seguenti: "Finanza e Mercati, Il Sole 24 ore, La Repubblica, MF", (iii) con le altre modalità previste dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente. In mancanza di formale convocazione, l'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'Assemblea la maggioranza dei componenti degli organi amministrativi e di controllo.

Sono inoltre recepiti nello Statuto:

- il disposto dell'articolo 126-bis del TUF, che permette ai soci che rappresentano almeno un quarantesimo del capitale sociale di chiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione, con le modalità e nei limiti previsti ai sensi di legge.
- la facoltà introdotta dall'articolo 2369 del codice civile, che prevede che il Consiglio di Amministrazione possa stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità, che sia l'assemblea ordinaria che straordinaria si tengano in un'unica convocazione, disponendo che, all'uffica convocazione si applichino le maggioranze a tal fine previste dalla legge.



future. perfect. simple.

Gianni Sebastiano



Gianni Sebastiano

- l'intervento degli azionisti in assemblea conforme al novellato disposto dell'articolo 83-sexies del TUF che introduce il meccanismo della cd. "record date", in base al quale la legittimazione all'intervento in assemblea e al voto è attribuita a coloro che risultano essere titolari delle azioni il settimo giorno di mercato aperto antecedente la data fissata per l'assemblea, e che abbiano comunicato la loro volontà di intervento tramite l'intermediario abilitato.
- le modalità per la notifica elettronica alla Società della delega a farsi rappresentare in assemblea in conformità all'articolo 135-novies del TUF.
- quanto previsto dall'articolo 135-undecies del TUF in tema di rappresentante degli azionisti, ovvero che la Società possa designare essa stessa un rappresentante al quale gli azionisti potranno conferire le loro deleghe.

La Società incoraggia e facilita la partecipazione degli azionisti alle Assemblee, in particolare fornendo ogni informazione e chiarimento necessario a garantire un'agevole e consapevole partecipazione dei Soci.

Al fine di valorizzare compiutamente l'istituto assembleare, il 14 Dicembre 2010, l'Assemblea Straordinaria degli azionisti ha approvato un "Regolamento Assembleare" finalizzato a disciplinare l'ordinato svolgimento delle Assemblee ordinarie e straordinarie ed a garantire il diritto di ciascun socio ad intervenire sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Regolamento Assembleare definisce nei dettagli le procedure di identificazione e di ammissione dei partecipanti e dei delegati, stabilisce tempi e modalità degli interventi sui singoli punti all'ordine del giorno, regola le votazioni e la proclamazione dei risultati.

Lo Statuto e il Regolamento Assembleare sono disponibili sul sito dell'Emittente nella sezione "Corporate" > "Corporate Governance" > "Informativa Societaria".

Nel corso del 2017, l'Assemblea degli Azionisti si è riunita 2 volte a seguito di regolare convocazione. Le relazioni sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno predisposte dal Consiglio di Amministrazione e redatte ai sensi dell'Art. 125-ter, co.1 e Art. 123-ter del TUF sono state rese disponibili presso la sede e sul sito web dell'Emittente.

In particolare, il 27 aprile 2017, presso la sede sociale, si è tenuta l'assemblea in sede ordinaria per discutere deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Presentazione e approvazione del Bilancio di Expri^{via} S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016; presentazione della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, della Relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione; deliberazioni conseguenti.
2. Presentazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, della Relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione.
3. Presentazione e approvazione della Relazione sulle Remunerazioni.
4. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile.
5. Determinazione del numero dei consiglieri, nomina del Consiglio di Amministrazione e determinazione del compenso.
6. Nomina del Collegio Sindacale e determinazione del compenso.

L'assemblea si è svolta con la partecipazione del socio Abaco Innovazione S.p.A. titolare di 24.145.117 azioni ordinarie pari al 46,537% del capitale sociale e del socio Expri^{via} S.p.A. titolare di 3.509.153 azioni proprie pari al 6,763% del capitale sociale, ambedue rappresentati per delega dall'avvocato Giulio Guarino, con una presenza complessiva del 53,30% del Capitale sociale.

All'Assemblea erano presenti il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione ing. Altomare, che ha presieduto i lavori, e il sindaco effettivo dottor Samarelli.



L'Assemblea ha approvato all'unanimità tutti i punti all'ordine del giorno ed eletto i nuovi organi sociali.

Il 31 luglio 2017, presso la sede sociale, si è tenuta l'assemblea in sede straordinaria per deliberare sul Progetto di fusione per incorporazione delle società Exprivia Digital Financial Solution S.r.l. - Exprivia Healthcare IT S.r.l. - Exprivia Telco & Media S.r.l. in Exprivia S.p.A. e sulla conseguente modifica dell'oggetto sociale dello Statuto dell'Emittente in qualità di incorporante.

L'assemblea si è svolta con la partecipazione di 11 soci, titolari complessivamente di 27.916.818 azioni ordinarie pari al 53,806% del capitale sociale, tra cui: (i) Abaco Innovazione S.p.A. titolare di 24.145.117 azioni ordinarie pari al 46,537% del capitale sociale rappresentato per delega dall'avvocato Giulio Guarino; (ii) Exprivia S.p.A. titolare di 3.509.153 azioni proprie pari al 6,763% del capitale sociale rappresentato per delega dall'avvocato Giulio Guarino; (iii) altri 9 soci, fondi di investimento esteri, titolari complessivamente di 262.548 azioni ordinarie pari allo 0,505% del capitale sociale tutti rappresentati per delega dall'Avv. Gaetano Chianura.

All'Assemblea erano presenti il Presidente del Consiglio di Amministrazione dr. Favuzzi, che ha presieduto i lavori, il Consigliere sig.ra Savelli, il Presidente del Collegio Sindacale dr. Pellecchia e il sindaco effettivo dottor Samarelli.

L'Assemblea ha approvato all'unanimità la fusione per incorporazione e il nuovo statuto sociale. I verbali delle due assemblee, redatti rispettivamente dal Notaio dott. Pasquale de Candia, Notaio in Molfetta iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Trani, e dal Notaio dott. Mauro Roberto Zanna, notaio in Molfetta iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Trani, sono pubblicati sul sito internet dell'Emittente alla sezione "Corporate" > "Corporate Governance" > "Assemblee".

Nel corso dell'esercizio 2017 si è avuto un significativo incremento nella capitalizzazione di mercato delle azioni dell'Emittente, mentre non si sono avute variazioni nella composizione della compagine sociale.

15 – Cambiamenti dalla chiusura dell'Esercizio Riferimento

Dalla chiusura dell'esercizio 2017 alla data della presente relazione non si sono verificate altre variazioni alla struttura di Governo Societario e degli assetti proprietari oltre a quelle singolarmente descritte nei vari punti della presente relazione.

16 – Considerazioni sulla lettera del 13 dicembre 2017 del Presidente del Comitato per la Corporate Governance

Il Presidente, in occasione delle riunioni tenutesi il 13 marzo 2018, ha portato all'attenzione sia del Comitato di Controllo e Rischi che del Comitato per le Nomine e la Remunerazione la lettera inviata il 13 dicembre 2017 dal Presidente del Comitato per la Corporate Governance, dr.ssa Patrizia Greco, a tutti i Presidenti degli organi amministrativi delle società quotate e, per conoscenza ai Presidenti dei loro organi di controllo.

I Comitati hanno quindi valutato con estrema attenzione il rapporto annuale sulla applicazione del Codice di autodisciplina e le aree di miglioramento riscontrate nel 2017 e hanno potuto rilevare come l'Emittente si sia già adeguata a numerose delle raccomandazioni contenute nella missiva, in particolare per quanto riguarda



future. perfect. simple.

funo prof



Savelli

la tempestività, completezza e fruibilità dell'informativa pre-consiliare e la chiara distinzione delle funzioni del Comitato per le Nomine e la Remunerazione che rende conto separatamente delle attività svolte.

Si è anche verificato come già nel 2017 il Comitato per le Nomine e la Remunerazione si sia espresso nel proporre ai soci, tramite il Consiglio di Amministrazione, una politica da applicare in relazione alla composizione degli organi di amministrazione che venivano a scadenza.

Identica considerazione è stata fatta sul processo di valutazione dell'indipendenza degli amministratori nonché su quello di autovalutazione dell'organo amministrativo che, realizzato senza l'intervento di consulenti esterni, ha analizzato gli aspetti relativi all'età e anzianità nel ruolo dei suoi componenti, il loro profilo professionale e percorso formativo, la numerosità e durata delle riunioni e la frequenza nel parteciparvi, oltre a comprendere, nel processo di valutazione dell'efficacia del funzionamento del Consiglio stesso, anche il fondamentale contributo dell'organo amministrativo sulle attività relative alla definizione dei piani strategici e al monitoraggio sull'andamento della gestione e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Come già evidenziato nello specifico punto relativo al Piano di Successione, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 15 marzo 2018, ha incaricato il Comitato per le Nomine e la Remunerazione di valutare l'eventuale adozione di un piano per la successione degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche in considerazione della maggiore complessità assunta dalla struttura del Gruppo Exprivia a seguito dell'acquisizione del controllo di Italtel S.p.A..

Il Comitato per le Nomine e la Remunerazione ha confermato che la mancata adozione di un programma di incentivazione di medio lungo termine per gli amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche è stata originata dalla particolare situazione in cui ha operato la Società nel corso del 2017 e dal prolungarsi di una importante e strategica trattativa di M&A; essendosi conclusa positivamente tale operazione, è ora possibile definire un piano incentivante di lungo periodo (che considera anche inserimento di clausole di claw back) basato su un piano pluriennale particolarmente ambizioso. Di tale piano il Comitato ha potuto prendere atto nella riunione del 13 marzo 2018 ed esprimere la propria posizione in merito.

Il Comitato di Controllo e Rischi ha altresì confermato, da parte sua, che il sistema di controllo interno e di gestione rischi implementato dalla Società fin dal 2016, sta raggiungendo un livello di maturazione tale da permettere al Consiglio di Amministrazione di monitorare l'andamento dei principali rischi e quindi di definire puntuali politiche per la loro gestione.

Tutte queste considerazioni sono state condivise con il Presidente del Consiglio di Amministrazione che le ha portate all'attenzione del Consiglio, congiuntamente alla lettera del Presidente del Comitato per la Corporate Governance, nella riunione del 15 marzo 2018.

Molfetta, 15 Marzo 2018

Il Presidente e Amministratore Delegato

Dott. Domenico Favuzzi





Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

Agli azionisti della Exprivia SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Exprivia SpA (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.R. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Ghemma 72 Tel. 0805642211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0302597501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 66127 Piazza Ritiro Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fachetti 29 Tel. 06670251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Pelissier 90 Tel. 0422696011 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480751 - Udine 33100 Via Pascole 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332291039 - Verona 37135 Via Banca 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



3
Handwritten signature

Handwritten signature



Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave	Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave
Avviamento Nota 2 del bilancio d'esercizio di Exprivia SpA al 31.12.2017 ("Avviamento e altre attività a vita non definita"). Il valore degli avviamenti al 31 dicembre 2017 ammonta ad Euro 54 milioni, corrispondente al 26 per cento del totale dell'attivo del bilancio. Abbiamo concentrato l'attività di revisione su tale area di bilancio in considerazione: - della significatività dell'ammontare degli avviamenti, anche rispetto al patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2017; - dell'impatto delle stime degli amministratori in merito ai flussi futuri e al tasso di sconto applicato agli stessi sulla determinazione del valore recuperabile, nell'accezione di valore d'uso della relativa unità generatrice di flussi di cassa ("CGU" - cash generating unit). La recuperabilità del valore degli avviamenti iscritti in bilancio è stata, infatti, verificata dagli amministratori attraverso il confronto tra il valore contabile della CGU a cui sono allocati gli avviamenti ed il relativo valore d'uso, identificabile come il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede saranno generati dalla CGU utilizzando il modello del valore attuale dei flussi finanziari futuri (Discounted Cash Flow). Il tasso di sconto (WACC), così come il tasso di crescita di lungo periodo (g) utilizzati dagli amministratori sono stati determinati con il	 Abbiamo analizzato l'allocazione degli avviamenti alla CGU identificata dalla Società sulla base di quanto previsto dai principi contabili internazionali. Abbiamo analizzato, con il supporto degli esperti in modelli valutativi della rete PwC, l'impairment test degli avviamenti predisposto dalla Società; abbiamo effettuato l'analisi della metodologia utilizzata dal management per sviluppare l'impairment test in considerazione della prassi professionale valutativa prevalente ed in particolare di quanto previsto dai principi contabili internazionali e nello specifico dallo IAS 36 adottato dall'Unione Europea. Abbiamo verificato l'accuratezza dei test da un punto di vista matematico. Con riferimento ai flussi di cassa futuri previsti per la CGU identificata, abbiamo verificato la concordanza degli stessi con i dati approvati dal consiglio di amministrazione della Società. Abbiamo analizzato le principali assunzioni utilizzate dalla Società nella predisposizione dei piani previsionali della CGU. Abbiamo valutato la ragionevolezza e coerenza dei dati prospettici utilizzati dalla Società rispetto alle finalità degli impairment test, in considerazione dei piani futuri approvati dagli amministratori e dei risultati conseguiti negli esercizi precedenti.



Aspetti chiave

supporto di un esperto indipendente che ha redatto apposito report.

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

Abbiamo analizzato, con il supporto degli esperti della rete PwC, la metodologia di determinazione del tasso di sconto utilizzato dalla Società (WACC), così come del tasso di crescita di lungo periodo (g) sulla base della prassi professionale valutativa prevalente e con le condizioni di mercato alla data di redazione del bilancio.

Abbiamo ripercorso le analisi di sensitività predisposte dalla Società.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sulla nota "Operazione di fusione per incorporazione in Exprivia SpA" e sulla nota "4 - Partecipazioni" del bilancio che descrivono rispettivamente l'operazione di fusione per incorporazione, effettuata nel 2017, delle società controllate Exprivia Digital Financial Solutions Srl, Exprivia Healthcare IT Srl ed Exprivia Telco & Media Srl e i relativi effetti sul bilancio di Exprivia SpA, e l'acquisizione attraverso sottoscrizione da parte di Exprivia SpA dell'81 per cento del capitale sociale di Italtel SpA.

Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tali aspetti.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



3
Handwritten signature and initials.

Handwritten signature.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Exprivia SpA ci ha conferito in data 23 aprile 2014 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2014 al 31 dicembre 2022.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98

Gli amministratori della Exprivia SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Exprivia SpA al 31 dicembre 2017, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute



nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98, con il bilancio d'esercizio della Exprivia SpA al 31 dicembre 2017 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Exprivia SpA al 31 dicembre 2017 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bari, 30 marzo 2018

PricewaterhouseCoopers SpA

Corrado Aprico

Corrado Aprico
(Revisore legale)



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014



Agli azionisti della Exprivia SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Exprivia (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Exprivia SpA (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.R. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 139644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60132 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wulfer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957632311 - Firenze 50121 Viale Grausci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapetra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35136 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tamara 20/A Tel. 052127511 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Palissotti 99 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Varese 31100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Ponteludolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it

francesco notario

bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

Avviamento

Nota 2 del bilancio consolidato del Gruppo Exprivia al 31.12.2017 ("Avviamento e altre attività a vita non definita").

Il valore degli avviamenti al 31 dicembre 2017 ammonta ad Euro 207 milioni, corrispondente al 32 per cento del totale dell'attivo del bilancio.

Abbiamo concentrato l'attività di revisione su tale area di bilancio in considerazione:

- della rilevanza dell'ammontare degli avviamenti rispetto al patrimonio netto di Gruppo al 31 dicembre 2017;
- dell'impatto delle stime degli amministratori in merito ai flussi futuri e al tasso di sconto applicato agli stessi sulla determinazione del valore recuperabile, nell'accezione di valore d'uso delle relative unità generatrici di flussi di cassa ("CGU" - cash generating unit).

La recuperabilità del valore degli avviamenti iscritti in bilancio è stata, infatti, verificata dagli amministratori attraverso il confronto tra il valore contabile delle CGU a cui sono allocati gli avviamenti ed il relativo valore d'uso, identificabile come il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede saranno generati dalle CGU utilizzando il modello del valore attuale dei flussi finanziari futuri (Discounted Cash Flow).

Il tasso di sconto (WACC), così come il tasso di crescita di lungo periodo (g) utilizzati dagli amministratori sono stati determinati con il supporto di un esperto indipendente che ha redatto apposito report.

Nell'ambito delle attività di revisione, abbiamo analizzato l'allocazione degli avviamenti alle CGU identificate dalla Società sulla base di quanto previsto dai principi contabili internazionali.

Abbiamo analizzato, con il supporto degli esperti in modelli valutativi della rete PwC, gli impairment test degli avviamenti predisposti dal Gruppo; abbiamo effettuato l'analisi della metodologia utilizzata dal management per sviluppare gli impairment test in considerazione della prassi professionale valutativa prevalente ed in particolare di quanto previsto dai principi contabili internazionali e nello specifico dallo IAS 36 adottato dall'Unione Europea. Abbiamo verificato l'accuratezza dei test da un punto di vista matematico.

Con riferimento ai flussi di cassa futuri previsti per le CGU, abbiamo verificato la concordanza degli stessi con i dati approvati dai consigli di amministrazione della Società e della controllata Italtel SpA.

Con riferimento ai piani futuri relativi ad Italtel SpA abbiamo verificato, inoltre, che gli stessi fossero coerenti con il piano di ristrutturazione del debito predisposto dalla società stessa ai sensi dell'articolo 182 bis della Legge Fallimentare, asseverato da un esperto esterno e omologato dal Tribunale di Milano.

Abbiamo analizzato le principali assunzioni utilizzate nella predisposizione dei piani



Aspetti chiave

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

previsionali delle CGU. Abbiamo valutato la ragionevolezza e coerenza dei dati prospettici utilizzati dalla Società rispetto alle finalità degli impairment test, in considerazione dei piani futuri approvati dagli amministratori e dei risultati conseguiti negli esercizi precedenti.

Abbiamo analizzato, con il supporto degli esperti della rete PwC, la metodologia di determinazione dei tassi di sconto utilizzati dalla Società (WACC), così come del tasso di crescita di lungo periodo (g) sulla base della prassi professionale valutativa prevalente e con le condizioni di mercato alla data di redazione del bilancio.

Abbiamo ripercorso le analisi di sensitività predisposte dalla Società.

Handwritten signature

Rilevazione contabile delle operazioni straordinarie di aggregazione aziendale (operazione Italtel)

Nota "Consolidamento del Gruppo Italtel" e nota 2 "Avviamento e altre attività a vita non definita" del bilancio consolidato del Gruppo Exprivia al 31.12.2017.

L'analisi del processo di valutazione e rilevazione contabile dell'operazione di acquisizione attraverso sottoscrizione da parte di Exprivia SpA dell'81 per cento del capitale sociale di Italtel SpA, perfezionata in data 14 dicembre 2017 (trattandosi di data prossima alla chiusura dell'esercizio 2017, i componenti reddituali del Gruppo Italtel non sono stati recepiti nel bilancio consolidato del Gruppo Exprivia al 31 dicembre 2017) ha rappresentato una delle attività principali del nostro processo di revisione per effetto della complessità della suddetta operazione e della conseguente rilevazione contabile.

Nell'ambito delle attività di revisione, sono state svolte le seguenti principali attività, al fine di indirizzare tale aspetto chiave:

- analisi documentale e discussione con le funzioni aziendali coinvolte delle modalità di determinazione del costo dell'acquisizione;
- analisi della rilevazione contabile dell'operazione e determinazione delle quote del patrimonio netto consolidato di terzi secondo il disposto dei principi contabili internazionali "IFRS 3 Revised - Business Combination" e "IFRS 10 Bilancio Consolidato", adottati dall'Unione Europea.

Handwritten signature



Aspetti chiave

L'operazione di acquisizione di Italtel è, infatti, avvenuta nel contesto della ricapitalizzazione e ristrutturazione del debito della società stessa verso istituti di credito, effettuata ex articolo 182 della Legge Fallimentare sulla base di un accordo omologato in novembre 2017, che ha anche previsto la conversione di parte dei crediti vantati dagli istituti di credito in Strumenti Finanziari Partecipativi ("SFP").

Le suddette operazioni, tutte tra di loro connesse, sono state realizzate sulla base degli accordi tra tutte le parti coinvolte che includono anche specifiche previsioni in merito a diritti economico patrimoniali di azionisti e detentori di SFP, che sono stati considerati nella determinazione delle quote di patrimonio netto consolidato di terzi.

Il processo di allocazione, in via residuale, dell'avviamento positivo, pari ad Euro 15,6 milioni, si concluderà entro 12 mesi dalla data di acquisizione del controllo di Italtel SpA, coerentemente con il disposto dei principi contabili internazionali.

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

Abbiamo infine verificato l'adeguatezza e la completezza dell'informativa presentata nelle note illustrative del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 correlata all'aspetto chiave in oggetto.

Imposte anticipate

Nota 7 del bilancio consolidato del Gruppo Exprivia al 31.12.2017 ("Imposte anticipate"),

Il valore delle imposte anticipate al 31 dicembre 2017 ammonta ad Euro 65,6 milioni, corrispondente al 10 per cento del totale dell'attivo del bilancio.

Abbiamo concentrato l'attività di revisione su tale area di bilancio in considerazione:
- della significatività dell'ammontare delle imposte anticipate, prevalentemente riferibili alla società Italtel SpA e alle sue controllate (rispettivamente Euro 60 milioni ed Euro 3 milioni);

Nell'ambito delle attività di revisione, abbiamo analizzato, con il supporto di esperti della rete PwC, le differenze temporanee su cui sono state iscritte le imposte anticipate, verificandone la correttezza ed accuratezza.

Con riferimento ai redditi imponibili futuri alla base dell'analisi di recuperabilità delle imposte anticipate predisposta dagli amministratori di Exprivia SpA ed Italtel SpA, abbiamo verificato la coerenza degli stessi con i dati previsionali approvati dai consigli di amministrazione della Società e della controllata Italtel SpA.



Aspetti chiave

-dell'impatto sulla determinazione del valore recuperabile delle imposte anticipate delle valutazioni degli amministratori in merito ai risultati futuri generabili dal business.

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

In particolare, con riferimento ai piani futuri relativi ad Italtel SpA abbiamo verificato che gli stessi fossero coerenti con il piano di ristrutturazione del debito predisposto dalla società stessa ai sensi dell'articolo 182 bis della Legge Fallimentare, asseverato da un esperto esterno e omologato dal Tribunale di Milano.

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Exprivia SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

[Handwritten signature]

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.



Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Exprivia SpA ci ha conferito in data 23 aprile 2014 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2014 al 31 dicembre 2022.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98

Gli amministratori della Exprivia SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del gruppo Exprivia al 31 dicembre 2017, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98, con il bilancio consolidato del gruppo Exprivia al 31 dicembre 2017 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Exprivia al 31 dicembre 2017 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.



Dichiarazione ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento Consob di attuazione del DLgs 30 dicembre 2016, n° 254

Gli amministratori della Exprivia SpA sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del DLgs 30 dicembre 2016, n° 254.

Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del DLgs 30 dicembre 2016, n° 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte di altro revisore.

Bari, 30 marzo 2018

PricewaterhouseCoopers SpA

Corrado Aprico

Corrado Aprico
(Revisore legale)

Exprivia S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa Molfetta (BA), Via Adriano Olivetti 11

Codice fiscale 00721090298

Partita Iva 09320730154



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI
DELL'ART. 153 DEL D.LGS 58/98 ("T.U.F.") E DELL'ART. 2429 C.C.**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 il Collegio Sindacale di Exprivia S.p.A. (la "Società") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale e dei "Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate nei mercati regolamentati" raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, il Collegio Sindacale ha quindi vigilato (i) sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, (ii) sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, (iii) sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società per gli aspetti di competenza, del sistema del controllo interno e del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, (iv) sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate cui la Società ha aderito e (v) sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate ex art. 114, comma 2°, T.U.F.

Inoltre, il Collegio Sindacale, nella sua qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, ha altresì vigilato (i) sul processo di informativa finanziaria, (ii) sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio, (iii) sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, (iv) sull'indipendenza della società di revisione legale.

In particolare si riferisce quanto segue:

1. Il Collegio ha vigilato sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, delle quali è venuto a conoscenza partecipando ai consigli di amministrazione, alle assemblee dei soci ed interloquendo con l'alta direzione, ritenendo le stesse conformi alla legge ed all'atto costitutivo.

In particolare, segnaliamo le seguenti operazioni ed eventi di maggior rilevanza:

- in data 30 novembre 2017 a seguito dell'avvenuta iscrizione presso i Registri delle Imprese di Milano, Trento e Bari, ai sensi di quanto disposto dall'art. 70, terzo comma, del Regolamento Consob n.11971/1999 e a completamento della documentazione già depositata, si è perfezionata la fusione per incorporazione delle società Exprivia Digital Financial Solution S.r.l., Exprivia Healthcare IT Srl e Exprivia Telco & Media S.r.l. in Exprivia S.p.A. con efficacia retroattiva degli effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2017;
- in data 14 dicembre 2017 Exprivia S.p.A. ha perfezionato l'acquisto di una di una partecipazione pari all'81% del capitale sociale di Italtel S.p.A. storica realtà operante nel mercato delle telecomunicazioni. Exprivia ha finanziato il proprio investimento tramite: 1) disponibilità finanziaria propria, per Euro 6 milioni; 2) conversione di crediti commerciali liquidi ed esigibili vantati nei confronti di Italtel S.p.A., per Euro 2 milioni; 3) prestito obbligazionario emesso in data 14 dicembre 2017, denominato "Exprivia SpA - 5,80% 2017-2023" (ISIN IT0005316382)", per un importo nominale complessivo di 17 milioni di Euro.

2. Il Collegio non ha rilevato nel corso dell'esercizio 2017 l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate.

Le operazioni di natura ordinaria poste in essere con società del Gruppo e con parti correlate, descritte dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione, che contiene una esaustiva descrizione dei rischi ed incertezze cui è esposta la Società e il Gruppo, e nelle Note Esplicative a cui si rimanda per quanto di competenza, risultano congrue e rispondenti all'interesse della Società e forniscono in modo esaustivo e con chiarezza le informazioni in ordine agli accadimenti che hanno caratterizzato l'andamento gestionale e la sua prevedibile evoluzione.

3. In ordine alle operazioni di cui al punto 2 che precede, il Collegio ritiene adeguate le informazioni rese dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione e nelle Note Esplicative.

h m fees


4. Le relazioni della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. (nel seguito, anche, la "Società di Revisione") sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, rilasciate ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 in data 30 marzo 2018, non contengono rilievi. La relazione sul bilancio di esercizio richiama un aspetto chiave riguardante l'avviamento e contiene un richiamo di informativa in relazione alle operazioni straordinarie di fusione per incorporazione delle società controllate Exprivia Digital Financial Solution Srl, Exprivia Healthcare IT Srl ed Exprivia Telecom & Media Srl e di aggregazione di Italtel SpA. La relazione sul bilancio consolidato, invece, richiama tre aspetti chiave riguardanti l'avviamento, la rilevazione contabile delle operazioni straordinarie di aggregazione aziendale (operazione Italtel) e le imposte anticipate. Le relazioni della società di revisione, alle quali si rinvia per ogni dettaglio, attestano che il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato sono redatti con chiarezza e in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Società e del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31.12.2017. Le predette relazioni attestano altresì che la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lett. c), d), f), l), m) e al comma 2, lett. b) dell'art. 123 bis del T.U.F. presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato.



Handwritten signature of the representative of the Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ha esaminato l'attestazione che la Società di Revisione ha rilasciato, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, in data 28 marzo 2018, nella quale (i) ha attestato di non aver riscontrato situazioni tali da comprometterne l'indipendenza o cause di incompatibilità ai sensi degli artt. 10 e 17 del d.lgs. 39/2010 e relative disposizioni di attuazione, (ii) ha comunicato di aver reso servizi non di revisione alla Società, anche dalla propria rete di appartenenza.

5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

6. Il Collegio non ha conoscenza di altri esposti di cui riferire nella presente relazione.

7-8. Nel corso dell'esercizio 2017 la Società ha corrisposto a PricewaterhouseCoopers S.p.A., per incarichi aventi ad oggetto servizi di revisione, compensi per € 143.300,00 e per incarichi aventi ad oggetto servizi non di revisione compensi per € 105.380,00; mentre le controllate di Exprivia S.p.A. hanno corrisposto per

Handwritten signature of the representative of the Collegio Sindacale.

incarichi aventi ad oggetto servizi di revisione, compensi complessivi per € 732.100,00 di cui € 681.100,00 inerenti il Gruppo Italtel e nessun compenso per incarichi aventi ad oggetto servizi non di revisione.

Tenuto conto della tipologia dei servizi professionali prestati (Finance due diligence, Esame dati pro-forma), nonché dell'attestazione di indipendenza ed assenza di cause di incompatibilità rilasciata da PricewaterhouseCoopers S.p.A., il Collegio Sindacale ritiene che non siano emersi aspetti critici in materia di indipendenza della Società di Revisione.

9. Nel corso dell'esercizio 2017 il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri di legge e le attestazioni richieste.

Il Collegio Sindacale, in conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, ha inoltre verificato:

a) la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri in base ai criteri previsti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina;

b) la permanenza dei requisiti di indipendenza dei Sindaci stessi - già accertati prima della nomina - in base ai criteri previsti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina.

I singoli membri del Collegio attestano altresì il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi di cui all'art. 148-bis, comma 1, TUF. I componenti del Collegio Sindacale hanno condiviso la necessità, in caso di operazioni per le quali possano avere un interesse per conto proprio o altrui, di segnalare tale situazione al Consiglio di Amministrazione e agli altri membri del Collegio.

10. Nel corso del 2017 il Consiglio di Amministrazione della Società si è riunito undici volte e il Comitato Controllo e Rischi cinque volte, il Comitato Nomine e Remunerazioni si è riunito quattro volte. Nel corso del medesimo esercizio il Collegio Sindacale si è riunito nove volte; il Collegio ha inoltre partecipato a tutte le riunioni consiliari ed assembleari tenutesi nel corso dell'esercizio.

Il Collegio Sindacale, in persona del Presidente, ha inoltre partecipato alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato Nomine e Remunerazioni.

h r pes
A

11. Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura amministrativa della Società ai fini del rispetto di tali principi.

In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, il Collegio ha vigilato sulla conformità alla legge e allo statuto sociale delle scelte gestionali operate dagli Amministratori e ha verificato che le relative delibere non fossero in contrasto con l'interesse della Società.



Il Collegio ritiene, dunque, che siano stati rispettati i principi di corretta amministrazione.

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, che recepisce la Direttiva 2014/95/UE riguardante la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità nella composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo di imprese e gruppi di grandi dimensioni, il Collegio Sindacale:

- (i) ha potuto verificare che la Società si è strutturata ad affrontare l'obbligo di redazione della Dichiarazione Non Finanziaria di cui al D. Lgs. 254/2016, con effetto a partire dal 1° gennaio 2017 (di seguito, la "DNF");
- (ii) ha ricevuto adeguata informativa sul processo di formazione svolto dalla Società per definire gli ambiti informativi non finanziari di natura socio-ambientale considerati rilevanti per il Gruppo ai fini della redazione della DNF per l'esercizio 2017, sulle procedure introdotte dalla Società per regolamentare ruoli, attività, responsabilità e tempistiche nel processo di raccolta e validazione dati, e per disciplinare la predisposizione e approvazione della DNF;
- (iii) è stato informato in merito al processo di conferimento dell'incarico di attestazione di conformità della DNF;

12. Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla struttura organizzativa della Società; ritiene, alla luce dell'attività di vigilanza svolta e per quanto di propria competenza, che tale struttura sia, nel suo complesso, adeguata.

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

13. Il Collegio Sindacale ha vigilato sul sistema di controllo interno della Società, interagendo e coordinandosi con il Comitato Controllo e Rischi, con il responsabile della funzione di *Internal Audit*, con l'Amministratore Delegato nella sua qualità di Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi e con l'Organismo di Vigilanza.

Inoltre il Collegio Sindacale, nella sua qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, dà anche atto di aver appreso nel corso del consueto scambio di informazioni con la Società di Revisione e dalla relazione aggiuntiva prevista dall'articolo 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014, ai sensi dello stesso articolo 19 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, che non emergono carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione all'informativa finanziaria. Ha operato in dialettica e con un continuo flusso informativo con la Società di Revisione e con il Comitato Controllo e Rischi.

Ancora, il Collegio Sindacale ha vigilato sulle operazioni effettuate dalla Società con le parti correlate, verificando il funzionamento e la corretta applicazione della relativa Procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione in seguito all'emanazione del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010.

Il Collegio, alla luce dell'attività di vigilanza svolta e tenuto anche conto delle valutazioni di adeguatezza, efficacia ed effettivo funzionamento del sistema del controllo interno formulate dal Comitato Controllo e Rischi e dal Consiglio di Amministrazione, ritiene, per quanto di propria competenza, che tale sistema sia, nel suo complesso, adeguato.

14. Il Collegio Sindacale ha vigilato sul sistema amministrativo contabile della Società e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione attraverso la raccolta di informazioni dal Dirigente Preposto e dai responsabili delle funzioni competenti, l'esame della documentazione aziendale e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

In particolare il Collegio riferisce che è stata completata dal Dirigente Preposto, con il supporto della funzione di *Internal Audit*, per la Società e per le sue controllate di rilevanza strategica, la valutazione di adeguatezza ed effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili di cui all'art. 154-bis T.U.F.; tale attività ha consentito di attestare che i documenti di bilancio sono in grado di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e delle imprese incluse nel consolidamento.

Si evidenzia altresì che la Società ha proseguito il processo di rafforzamento del sistema di controllo dei rischi e delle procedure formalizzate nell'ambito dei requisiti del D.Lgs. 262/05, che si completerà tenendo conto anche del Gruppo Italtel.

15. Non abbiamo osservazioni da formulare sull'adeguatezza dei flussi informativi dalle controllate volte ad assicurare gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

16. Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha incontrato i responsabili della Società di Revisione al fine di scambiare con gli stessi dati e informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 150, 3° comma, T.U.R. In detti incontri la Società di Revisione non ha comunicato alcun fatto o anomalia di rilevanza tale da dover essere segnalati nella presente relazione.

17. La Società ha aderito al Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A.

Il sistema di *governance* societario adottato dalla Società risulta dettagliatamente descritto nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio 2017 approvata dal Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2018.

18. Nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo svolta nel corso dell'esercizio, non sono stati rilevati fatti censurabili, omissioni o irregolarità di rilevanza tale da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

19. Il Collegio Sindacale dà atto che l'Amministratore Delegato e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari hanno rilasciato in data 15 marzo 2018, secondo il modello indicato all'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999, l'attestazione prevista dall'art. 154-bis, quinto comma, del d.lgs. n. 58/1998.

Il Collegio, per quanto di sua conoscenza, rileva che nella predisposizione dei bilanci consolidato e d'esercizio non si sono derivate norme di legge.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Il Collegio, considerate anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, sotto i profili di propria competenza sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e completezza informativa, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31.12.2017 così come da progetto predisposto e approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 15 marzo 2018, e concorda con quest'ultimo in merito alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

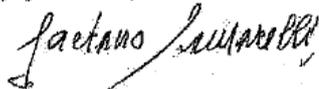
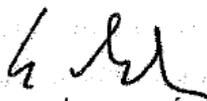
Bari, 30 marzo 2018

Il Collegio Sindacale

Ignazio Pollecchia - Presidente

Anna Lucia Muserra - Sindaco Effettivo

Gaetano Samarelli - Sindaco Effettivo



exp^{ri}via

Paolo Altomare

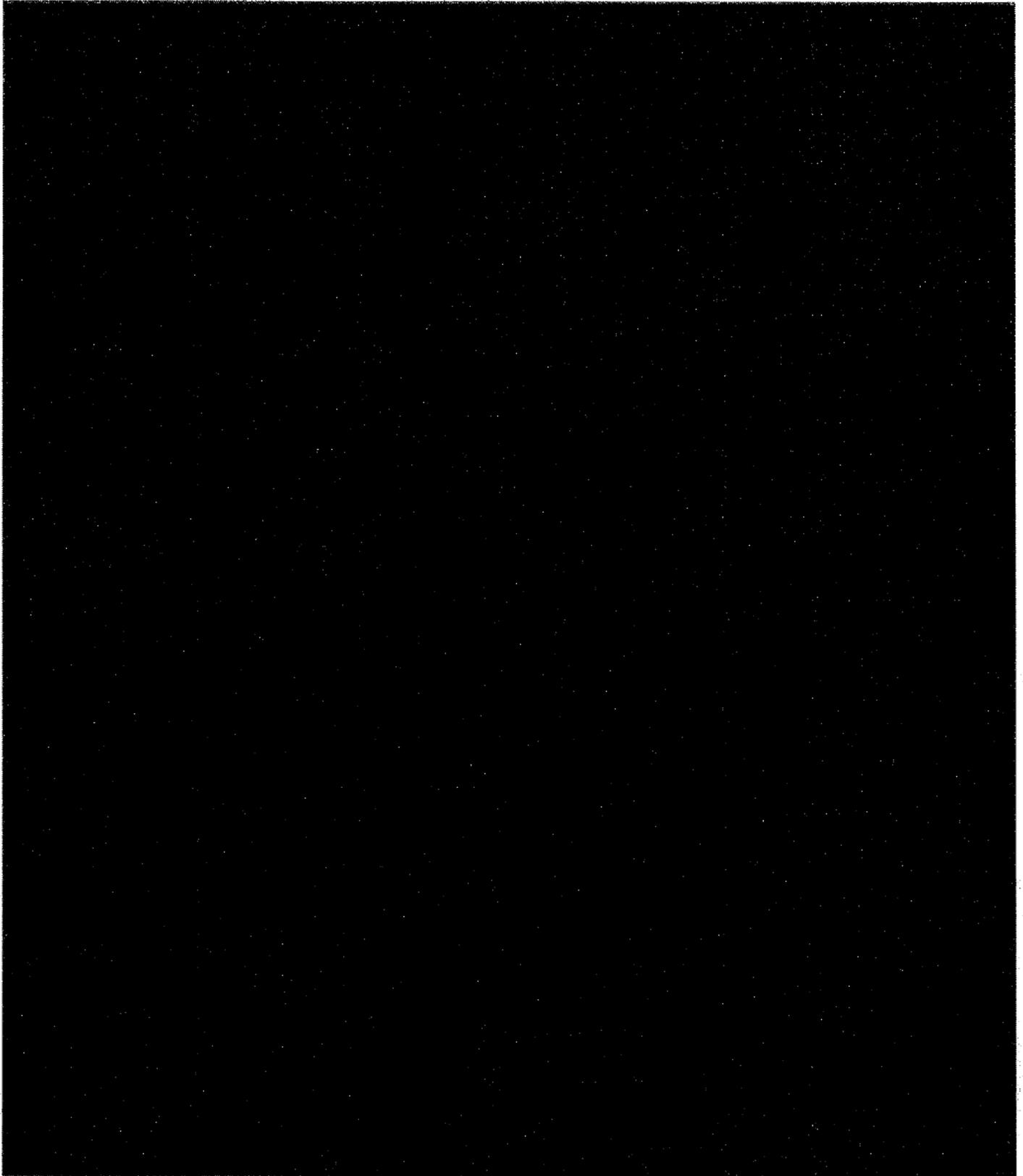
Luciano



2017

**Dichiarazione Consolidata di
Carattere Non Finanziario 2017**

εργασία



Indice

Nota metodologica	4
Un gruppo internazionale per abilitare i processi della Trasformazione Digitale	10
Innovation Lab	15
Expri ^{via} nel mondo	20
I dati significativi del Gruppo	21
I Sistemi di Gestione	22
Analisi di materialità in relazione al business	23
I temi materiali	23
Modello di gestione e organizzazione	28
Corporate Governance	28
Il sistema di controllo interno e la gestione dei rischi	28
Prevenzione della corruzione attiva e passiva	29
Politica per la Qualità (ISO 9001)	31
La relazione con i clienti	32
La rete dei fornitori	33
Ambiente, Salute e Sicurezza	38
Ambiente, rilevazioni e trend dei consumi	41
Salute e sicurezza del lavoro	51
Gestione delle Risorse Umane	56
I numeri significativi delle persone di Expri ^{via}	56
Politiche motivazionali, engagement e welfare	69
Differenze retributive di genere	71
Smart working	74
Relazioni Industriali	76
Le relazioni con i territori	79
Tabella di raccordo con il GRI	82
Relazione della società di revisione	84

Francesco Forte



Paolo Allini



Exprivia S.p.A.

soggetta a direzione e coordinamento di Abaco Innovazione S.p.A.

Sede legale in Molfetta alla via Adriano Olivetti n. 11

capitale sociale Euro 26.979.658,16 i. v.

codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Bari 00721090298 REA BA-481202

società con azioni quotate al MTA – Segmento Star di Borsa Italiana S.p.A.

Nota metodologica

Indicatore GRI 102-1; 102-5; 102-10; 102-45; 102-46; 102-50

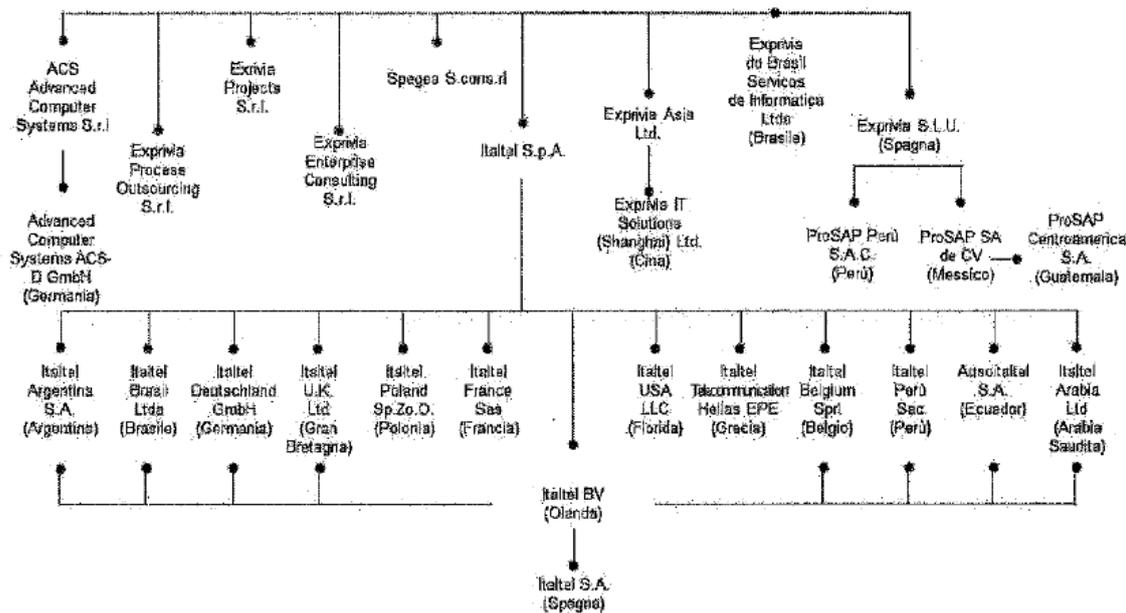
Il presente documento è la "dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'esercizio 2017" del Gruppo Exprivia (di seguito anche "il Gruppo"), gruppo di società la cui capogruppo è Exprivia SpA (di seguito anche "Exprivia"), società quotata al segmento STAR di Borsa Italiana, [XPR.MI]; e rappresenta il primo Bilancio di Sostenibilità redatto in conformità al Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito anche "d.lgs. 254/16"), in "Attuazione della direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante modifica alla direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni", che richiede la presentazione di una dichiarazione di carattere non finanziario da parte enti di interesse pubblico (ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39) e specificamente in qualità di "società emittente valori mobiliari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati italiani e dell'Unione europea". La "Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'esercizio 2017" (nel seguito, sinteticamente, "Dichiarazione Non Finanziaria" o "DNF"), è da considerarsi ad integrazione e completamento della Relazione Finanziaria Annuale e della ulteriore documentazione afferente al Bilancio dell'esercizio 2017 (1.1.2017 – 31.12.2017). Il documento è pertanto predisposto in conformità alle disposizioni del d.lgs. 254/16.



Perimetro di rendicontazione

Le informazioni contenute nella DNF fanno riferimento principalmente a Exprivia Spa, capogruppo di un gruppo internazionale come di seguito costituito:

Exprivia S.p.A.



Il perimetro di analisi e rendicontazione ai fini del d.lgs. 254/16 include per questo esercizio, salvo quando diversamente specificato, la capogruppo Exprivia Spa che, per numero di dipendenti e per dimensioni economico-patrimoniali, rappresenta la componente significativa del Gruppo. La capogruppo Exprivia Spa costituisce, infatti, il 78,6% del volume d'affari in tutto il Gruppo. Al suo interno trovano posto le unità di business che servono i principali mercati in cui opera il Gruppo.

Ulteriormente limitato è inoltre il perimetro delle informazioni ambientali: i dati espressi si riferiscono alla sede principale di Molfetta.

Le altre società del Gruppo, in Italia e all'estero, costituiscono occorrenze minori e, con l'eccezione delle società Exprivia Projects Srl e Exprivia Process Outsourcing Srl, non differiscono nella tipologia di business, nei processi di vendita e produzione, nei processi organizzativi e di governance dalla capogruppo. In termini di governance, negli organi amministrativi di ogni controllata estera è presente una componente significativa del management della capogruppo, che sottende e risponde delle regole di governance nonché del Codice Etico della capogruppo.

Le altre società del Gruppo operano in mercati verticali e specializzati:

Luciano Ferrara

[Signature]



Società	Mercato in cui opera	Incidenza volume d'affari sul Gruppo
Exprivia SpA (capogruppo)	Banking, Finance & Insurance, Telco & Media, Energy & Utilities, Difesa, Manufacturing & Distribution, Healthcare, Public Sector	78,6%
Exprivia Enterprise Consulting Srl	Manufacturing, Energy	3,6%
ACS Srl	Aerospazio	5,0%
Exprivia Projects Srl e Exprivia Process Outsourcing Srl	Business Process Outsourcing (BPO) (*)	7,3%
Spegea Scarl	Formazione	0,8%
Controllate estere (ramo in colore blu nel grafico sopra)	Manufacturing, Industria, Telecomunicazioni	4,9%
Italtel Spa (acquisita il 14 dicembre 2017 e consolidata nel Gruppo solo a livello patrimoniale)	Telecomunicazioni	n.a.

(*) Il Gruppo Exprivia svolge una importante attività di **Business Process Outsourcing (BPO)**, prevalentemente sul proprio sito di Molfetta (BA) e per conto di grandi realtà del panorama industriale italiano. A causa delle dinamiche proprie del settore, delle modalità e dei contratti di lavoro applicati, della tipologia di risorse umane applicate, si è ritenuto necessario differenziare le analisi rispetto al settore prevalente dell'**Information Technology (IT)**.

Italtel SpA

Il 14 dicembre 2017 è stato acquisito da Exprivia un grande e storico gruppo italiano operante nel settore delle Telecomunicazioni, **Italtel**, che fa riferimento alla controllante capogruppo **Italtel S.p.A.** Italtel, presente in Italia e in molti paesi in tutto il mondo, progetta e sviluppa prodotti e soluzioni per reti e servizi di telecomunicazione di nuova generazione. La sua offerta è costituita da prodotti proprietari, servizi d'ingegneria e consulenza di reti, servizi gestiti e soluzioni per le telecomunicazioni. Nel 2017 Italtel ha registrato ricavi per 458,3 milioni di euro.

Il settore di mercato in cui opera Italtel e le attività della società si inseriscono pienamente nell'ambito dell'industria dell'Informatica e Telecomunicazioni (ICT) dove già opera Exprivia.

Italtel non è stata inclusa nel perimetro di rilevazione e analisi ai fini della DNF perché acquisita a ridosso della fine del 2017. Come chiarito da Consob nella **Relazione Illustrativa (pag.17 e pag.20) al Regolamento Consob adottato con Delibera n. 202/67 Adozione del Regolamento di attuazione del d.lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, relativo alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario del 18 gennaio 2018**, Exprivia ha ritenuto che non sussistano le condizioni per allineare le politiche dei due gruppi in ordine ai temi della sostenibilità indirizzati dal d.lgs. 254/16, nel tempo disponibile successivo alla data di acquisizione.

Exprivia si è attenuta all'orientamento prevalente, quale anche rappresentato nella **Circolare Assonime n. 7 del 2 marzo 2018**, ritenendo, alla luce del ridotto arco temporale dall'acquisizione, di avviare il consolidamento delle informazioni di carattere non finanziario a partire dal 1 gennaio 2018.

E' importante tuttavia evidenziare che con un percorso iniziato ormai da molti anni, Italtel è impegnata costantemente a condurre le proprie attività e a raggiungere gli obiettivi di business che si è posta nel pieno rispetto dei diritti delle persone, della concorrenza leale, della salvaguardia dell'ambiente, della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro. La società, pur non rientrando fra quelle tenute, in forza del d.lgs. 254/16, a redigere la relazione DNF, redige, su base volontaria, una relazione all'interno della propria relazione finanziaria annuale, dedicata ai temi della sostenibilità.

Italtel, inoltre, si sottopone annualmente a una valutazione della propria compliance ai principi della Corporate Social Responsibility da parte di **EcoVadis**, un'organizzazione internazionale che ha sviluppato una piattaforma collaborativa per valutare la sostenibilità dei fornitori che operano nell'ambito di supply chain globali, ricevendo anche per il 2017, terzo anno consecutivo, la "Silver Recognition".



Ambiti tematici di rendicontazione

La DNF rendiconta sui temi relativi alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, all'ambiente, alla gestione del personale, agli aspetti sociali e al rispetto dei diritti umani valutati come significativi e materiali secondo un processo specifico e consolidato, che tiene conto delle attività specifiche di Exprivia, illustrato di seguito nel documento (cfr. paragrafo "Analisi della materialità in relazione al business").

Per ciascun ambito tematico di rendicontazione viene data evidenza della materialità del tema rispetto alle attività di Exprivia, dei rischi ad esso collegati, delle politiche e degli impegni di Exprivia e dei risultati ottenuti e monitorati attraverso indicatori in grado di rappresentare i risultati di gestione.

I dati e le informazioni della presente DNF sono riferibili a eventi accaduti nel corso del 2017, derivanti dall'attività di impresa della società, rilevanti in base all'analisi di materialità e in conformità al d.lgs. 254/16. Essi sono stati raccolti e consolidati dalle varie funzioni di riferimento, utilizzando estrazioni dai sistemi informativi aziendali, con il coordinamento di un manager apicale afferente a riporto diretto della direzione aziendale.

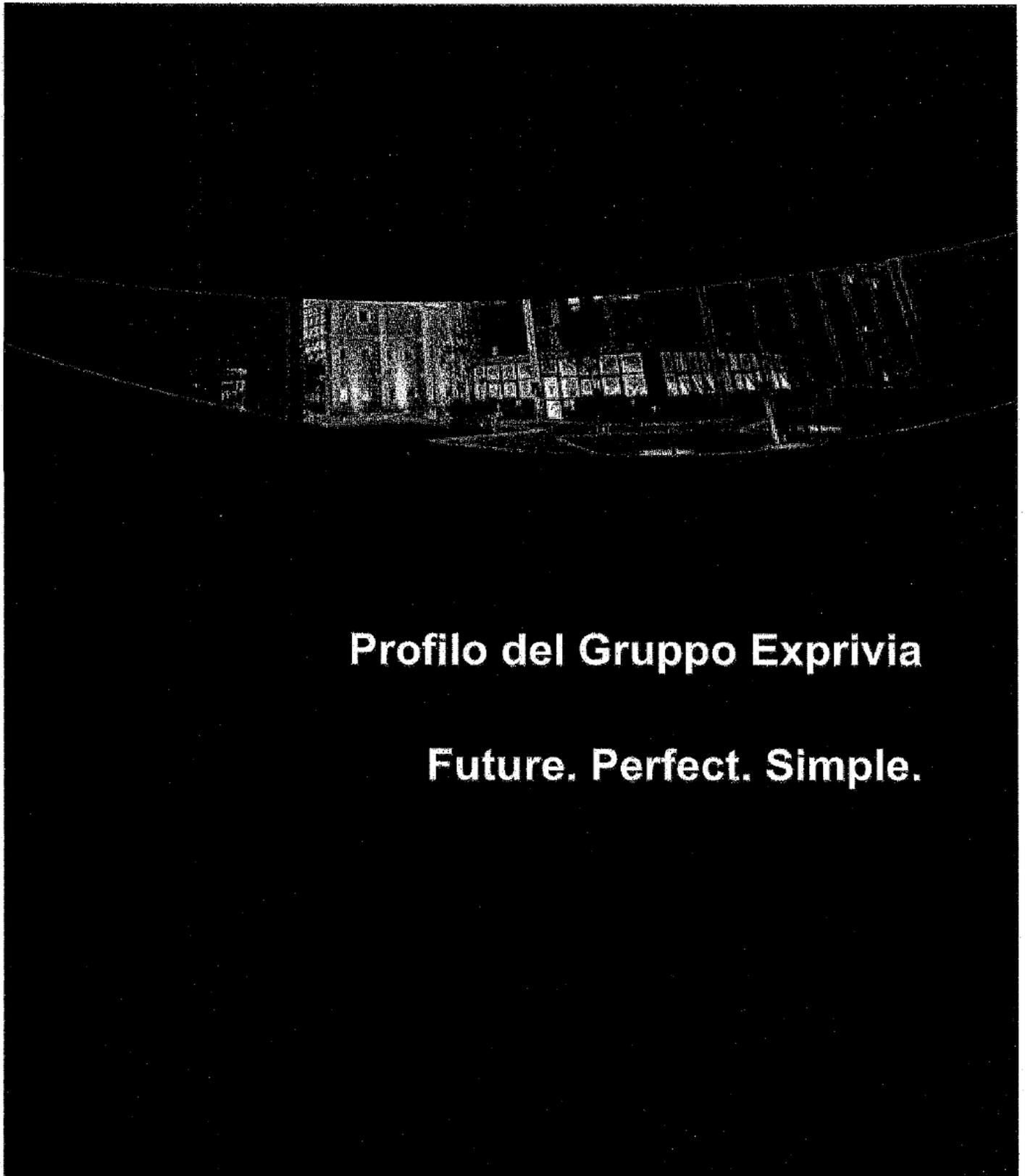
A tal proposito si specifica che Exprivia ha adottato gli indicatori previsti dal **GRI Sustainability Reporting Standards** (di seguito "GRI Standards" o "GRI") emessi dal **Global Reporting Initiative** nel 2016 con l'approccio "GRI-referenced". Il riferimento agli indicatori GRI si trova nella "Tabella di raccordo con il GRI".

Il presente documento è stato sottoposto a giudizio di conformità da parte della società di revisione, **BDO Italia S.p.A.** che ha rilasciato la "Relazione della Società di Revisione".

Il Consiglio di Amministrazione di Exprivia ha approvato la DNF il 15 marzo 2018. La DNF è pubblicata nella sezione "Corporate Social Responsibility" del Sito Internet della società (www.exprivia.it).

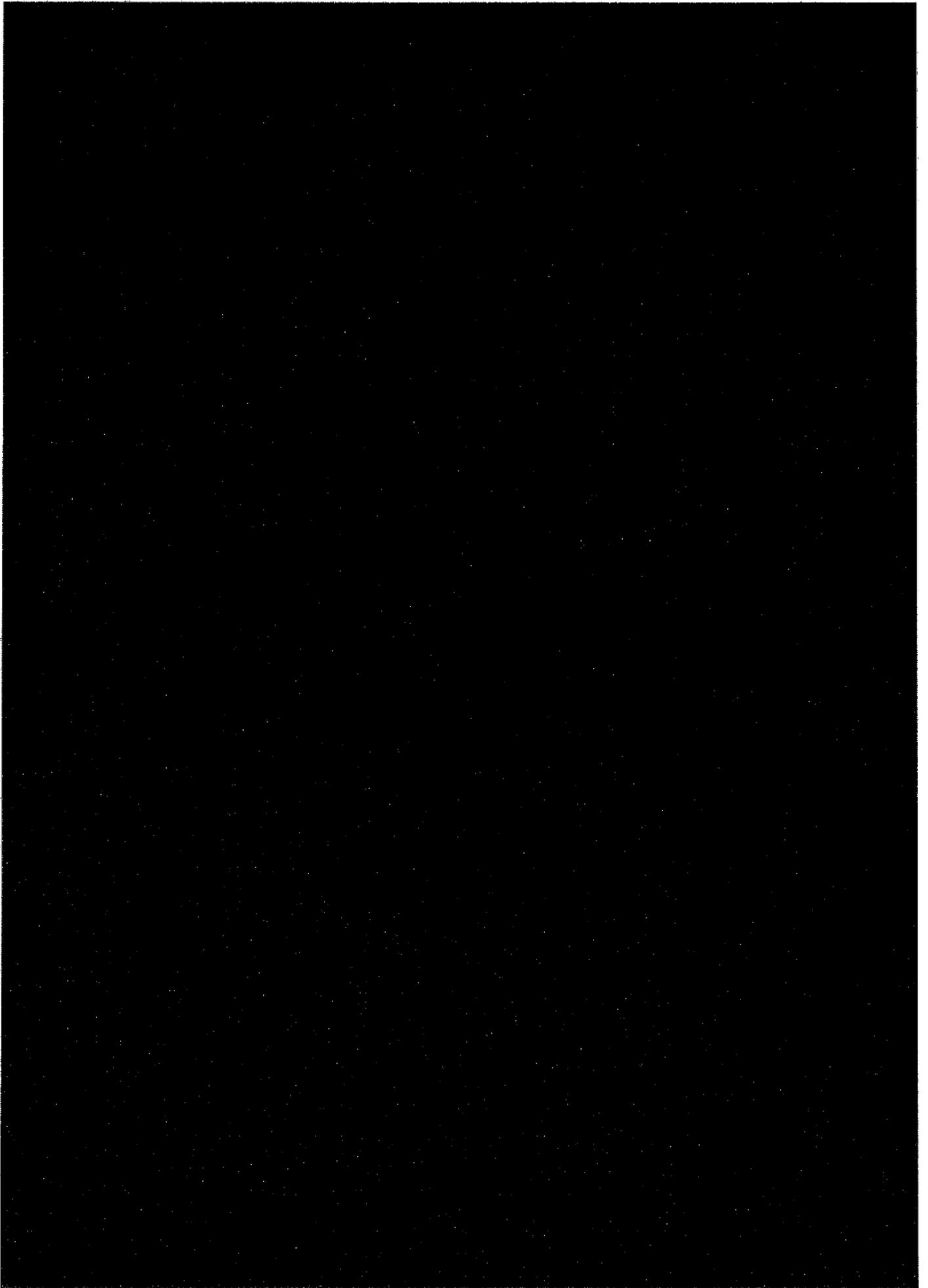


exprivia



Profilo del Gruppo Exprivia

Future. Perfect. Simple.



Un gruppo internazionale per abilitare i processi della Trasformazione Digitale

Exprivia è una realtà internazionale, oggi composta da circa 1.800 professionisti, in grado di abilitare i processi di trasformazione digitale attraverso soluzioni che coinvolgono l'intera catena del valore. Exprivia si contraddistingue per l'affidabilità nel gestire progetti complessi mediante la connessione e l'integrazione di competenze verticali e orizzontali e per la capacità di creare soluzioni semplici da utilizzare e da agglomerare, poiché basate su un'attività continua di ricerca e innovazione. Quotata in Borsa Italiana dal 2000, al segmento STAR MTA (XPR), Exprivia affianca i propri clienti che appartengono ai mercati: Banking&Finance, Telco & Media, Energy & Utilities, Aerospace & Defence, Manufacturing & Distribution, Healthcare e Public Sector.

I concetti fondanti della nostra visione

<p>Future</p> <p>Il futuro è il punto verso cui ci orientiamo nel definire scenari, percorsi e traguardi per noi e per i nostri clienti.</p>	<p>Connessione</p> <p>È quello che ci rende innovatori. È la capacità di trovare soluzioni inattese creando collegamenti tra le nostre competenze. È l'abilità di immaginare il futuro mettendo in rapporto diretto quel che conosciamo rapporto diretto quel che conosciamo nel presente: la tecnologia con i bisogni del cliente, il mondo della ricerca con quello dell'impresa, la città con le persone che la abitano.</p>
<p>Perfect</p> <p>Perfetto è il livello che ci impegniamo a raggiungere nella progettazione di soluzioni IT innovative ed efficienti in ogni specifico settore.</p>	<p>Affidabilità</p> <p>È per noi un esercizio costante che ci porta a cercare la perfezione in tutto quel che facciamo, a garantire sempre e comunque il rispetto degli impegni assunti, a considerare efficacia ed efficienza come requisiti imprescindibili di tutta la nostra offerta di prodotti e servizi.</p>
<p>Simple</p> <p>Semplice è il requisito fondamentale di tutti i nostri sistemi, studiati per migliorare la vita delle persone attraverso la disponibilità e l'usabilità delle informazioni.</p>	<p>Semplicità</p> <p>Significa per noi dispiegare la complessità della tecnologia in un'ottica di esperienza dell'utente rendendo accessibili l'innovazione e la trasformazione digitale per le imprese e per i cittadini, attraverso un processo di sintesi che mira all'essenzialità delle soluzioni.</p>

future perfect simple

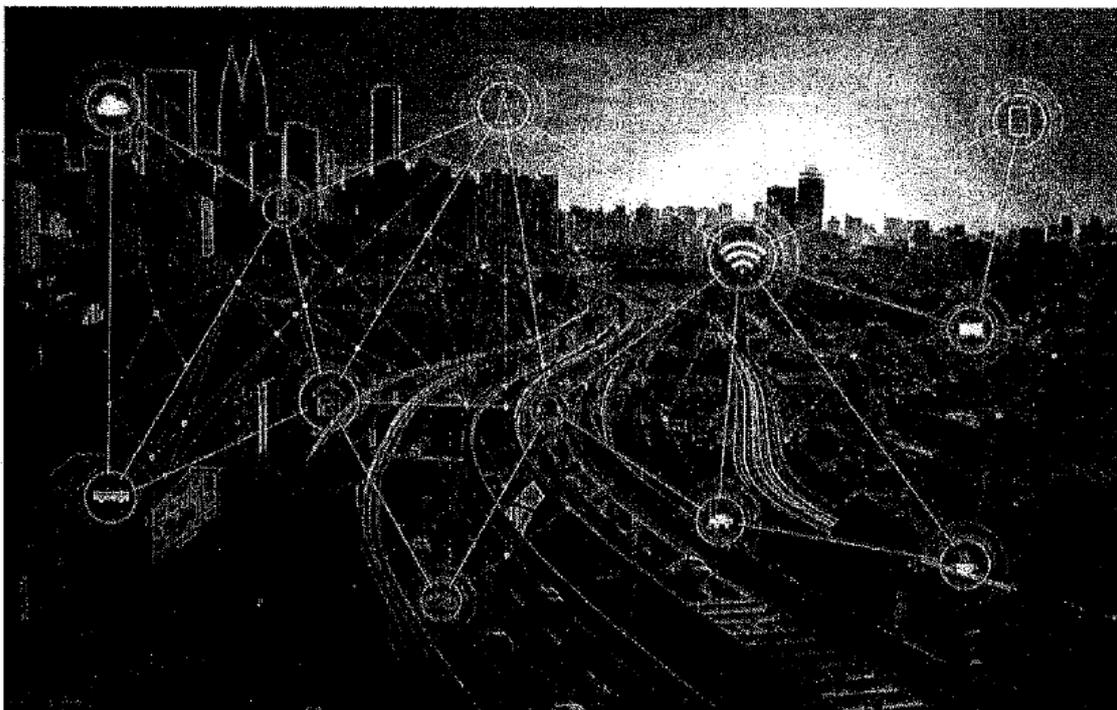


[Handwritten signature]

I mercati

Indicatore GRI 102-2; 102-6

Se oggi siamo tra i principali player della trasformazione digitale delle imprese, lo si deve alla pluralità di competenze e al bagaglio di esperienze maturate in oltre un trentennio di attività sui diversi mercati di riferimento.



Banking, Finance & Insurance

Progresso digitale e tecnica finanziaria: il binomio del futuro

Il mercato finanziario sta vivendo una radicale trasformazione del proprio modello di business. L'esigenza di offrire sempre nuovi servizi, fruibili in qualunque momento da qualsiasi dispositivo, rende necessario lo sviluppo di soluzioni e servizi IT sempre più innovativi ed efficienti.

Grazie alle competenze maturate in oltre 25 anni di partnership con i principali istituti di credito e assicurativi in Italia e all'estero, disponiamo delle specializzazioni e dell'esperienza per rispondere completamente alle necessità del cliente, attraverso soluzioni digitali su misura e omnicanale: dalla valutazione del merito di credito al monitoraggio, dal capital market alla gestione del factoring, dal valore dei dati alla customer experience.



futura. perfect. simple.

Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario 2017



Telco & Media

Competenze e tecnologie per la virtualizzazione delle reti

Nel mercato Telco & Media l'innovazione tecnologica procede di pari passo con l'esigenza di ampliare la propria offerta con servizi ad alto valore aggiunto, pur restando competitivi nei confronti della concorrenza. Offriamo agli operatori e ai costruttori del settore telecomunicazioni competenze tecnologiche di altissimo livello per consentire loro di gestire la trasformazione digitale, contenendo i costi operativi con soluzioni innovative.

Un partner ottimale per i Service Provider che trovano nella virtualizzazione di reti e applicazioni la soluzione per essere agili, efficienti e customer centered. La virtualizzazione, infatti, risponde a ogni necessità dei clienti con servizi dedicati, commisurati alle reali esigenze d'impresa, ma soprattutto sostenuti da competenze tecnologiche innovative aggiornate ai più recenti standard.

La qualità dei nostri servizi erogati consente al cliente di trasferire ai propri utenti una migliore customer experience, permettendogli di soddisfare le singole esigenze, anche attraverso politiche di fidelizzazione.



Energy & Utilities

La tecnologia che ottimizza l'energia

Il settore dell'energia e delle utilities è in rapidissima evoluzione per adeguarsi ai processi di ammodernamento tecnologico delle infrastrutture, allo sviluppo di nuovi servizi, all'entrata in vigore di nuove direttive in materia di sicurezza, di efficienza energetica, di tutela dell'ambiente e dei consumatori, che stanno avendo un notevole impatto sia sul lato della domanda sia dell'offerta.

In quest'ambito proponiamo ai nostri clienti soluzioni specifiche per lo sviluppo e la gestione dei processi trasversali e caratteristici che mirano ad assicurare alle aziende dei settori energetico, idrico, ambientale e di pubblica utilità, una maggiore efficienza operativa, alte performance e un'elevata qualità dei servizi al cliente. Sistemi basati su tecnologie quali cloud e XaaS, CRM, big data analytics e business intelligence, IoT, digital channel, social, e-mobility, enterprise application governance che mettono l'utente al centro dei processi consentendogli di acquisire sempre maggiore autonomia e consapevolezza.



Aerospace & Defence

Difesa militare, sicurezza civile e tecnologia digitale

I recenti eventi geopolitici impongono al settore aeronautico, navale e terrestre, civile e militare, una risposta immediata nell'adozione di sistemi di sicurezza nei quali la componente tecnologica svolge un ruolo sempre più determinante per garantire la sicurezza di persone, luoghi, macchinari e sistemi informatici.

Ancora più urgente è il supporto informatico alle decisioni strategiche in situazioni critiche per l'attuazione di azioni di prevenzione mediante il monitoraggio e controllo degli scenari. Offriamo un reale vantaggio al settore, rendendo possibile l'analisi della complessità di informazioni eterogenee (immagini, video, dati, testi, simboli, voci, suoni) provenienti da una moltitudine di sensori, indossati, fissi e mobili, in volo, in navigazione, in orbita, su mezzi e su droni. In particolare sviluppiamo sistemi di comando e controllo, sorveglianza, presentazione cartografica, trattamento di mappe geografiche e rapid prototyping di console terrestri, navali ed aeree che, anche grazie alle tecniche della realtà aumentata, alla ricchezza delle informazioni georeferenziate ed alla social collaboration, offrono la massima interazione con scenari sempre più fedeli alla realtà.





Manufacturing & Distribution

Verso la nuova rivoluzione industriale

Il futuro dei processi industriali segue un filo digitale. Un filo conduttore formato dalle diverse tecnologie abilitanti che stanno cambiando il modo di progettare, realizzare e distribuire un prodotto, organizzando e gestendo in automatico e in tempo reale un'enorme quantità di informazioni.

La quarta rivoluzione industriale è in atto e vedrà in brevissimo tempo produzioni completamente controllate, interconnesse e automatizzate attraverso l'evoluzione della tecnologia.

L'industria 4.0 definisce questo cambiamento attraverso un panorama tuttora in evoluzione, ma già dotato di precise direttrici di sviluppo che coincidono con le conoscenze e le competenze che noi possediamo: utilizzo dei dati e connettività, analytics e machine learning, interazione uomo/macchina, interazione tra digitale e reale. Abbiamo colto questa straordinaria opportunità dedicandoci a innervare l'intero processo industriale con le nostre soluzioni digitali e ad automatizzare completamente la gestione di enormi quantità di informazioni in maniera semplice, razionale ed efficiente.



Healthcare

Soluzioni innovative per la salute del cittadino e per l'efficienza dell'amministrazione

Costruire una sanità che unisca risparmio ed efficienza, che si prenda cura delle persone ancora prima di curarle, che elimini gli sprechi e riduca le attese. Con questi obiettivi primari ci proponiamo quale partner ideale per un sistema sanitario teso a un futuro di eccellenza.

Le nostre soluzioni tecnologiche applicate al sistema sanitario consentono di collegare l'intera Sanità Regionale capillarmente, dai centri amministrativi e dirigenziali alle strutture ospedaliere pubbliche e convenzionate all'interno di tutta la filiera, fino ai singoli professionisti e ai servizi online per l'utente, per la massima ottimizzazione di ogni risorsa.

Un team di 350 specialisti, 30 anni di presenza nel settore IT, soluzioni e servizi in 500 aziende sanitarie per 20 milioni di assistiti confermano l'efficacia delle nostre risposte alle esigenze del settore sanitario, fondamentali per l'economia e lo sviluppo di ogni regione.



Public Sector

Digitalizzazione della PA: il primo passo per lo Stato che si rinnova

La Pubblica Amministrazione ha già da tempo avviato un processo di modernizzazione basato su principi quali innovazione, semplicità e affidabilità a tutela delle imprese, dei cittadini, dei dipendenti pubblici e dello stesso Stato. Lo snellimento della burocrazia attraverso la gestione digitalizzata della PA - unitamente ad azioni di rinnovo organizzativo - oggi consente di conciliare l'ottimizzazione della spesa con la qualità dei servizi, poiché fornisce all'utenza una molteplicità di canali di comunicazione rapidi ed efficaci che riavvicinano il cittadino all'ente pubblico e forniscono a quest'ultimo una serie di strumenti per risolvere le procedure amministrative senza affanni e in completa sicurezza.

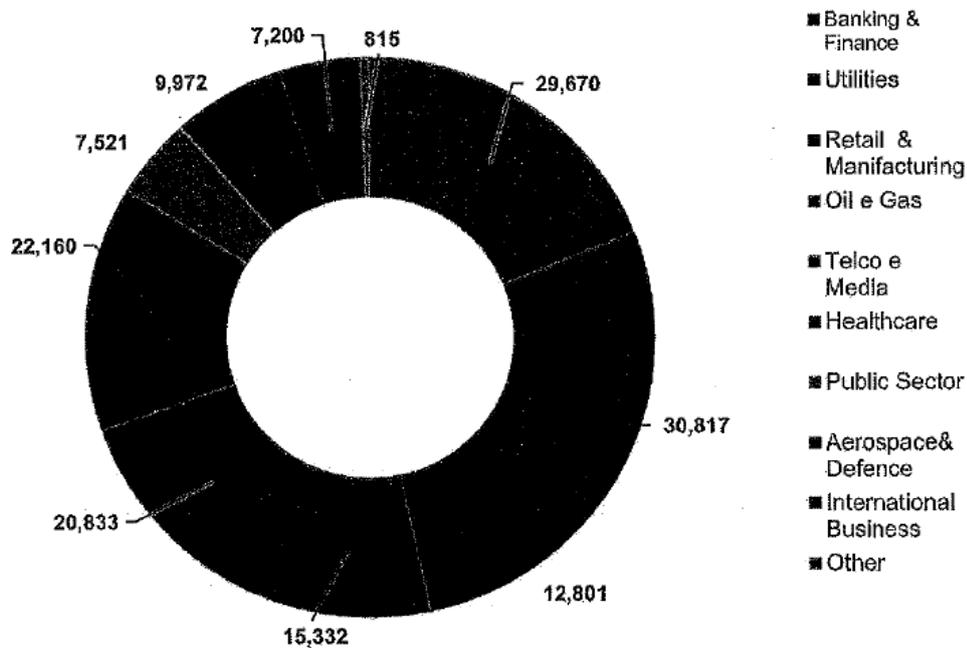


In questa prospettiva abbiamo trasferito molte esperienze maturate nell'ottimizzazione dei processi di grandi aziende private, ripensandole in base alle necessità di Enti centrali e locali con declinazioni per ogni area tematica tra cui:

- prodotti e servizi per l'area gestionale;
- soluzioni di eGovernment ed eProcurement;
- archiviazione e condivisione dei documenti in forma elettronica;
- pianificazione e controllo mediante piattaforme di business intelligence e business analytics;
- misurazione di performance nei processi della PA;
- soluzioni a supporto dei processi amministrativi (paradigma SOA);
- accesso unico per lo scambio informativo tra ente, cittadino e impresa;
- system integration per la continuità operativa 24/7 e la riparazione automatica.

Volume d'affari del Gruppo nel 2017

I ricavi registrati nel 2017 nei mercati in cui il gruppo opera sono rappresentati dal grafico seguente:



Innovation Lab

L'innovazione per esplorare e costruire nuove opportunità di business



L'Innovation Lab è l'asse portante delle attività di ricerca, sviluppo e integrazione di tecnologie di Exprivia. Una fucina aperta allo scambio di esperienze e di conoscenze con il mondo accademico e della ricerca, che ha portato all'attivazione di diversi progetti con le principali Università della Puglia (Politecnico e Università di Bari, Università del Salento), di Milano (Politecnico di Milano) e Roma (La Sapienza), con il CNR e con il Cefriel, con il quale specificatamente ha avviato un programma di partnership commerciale per promuovere progetti di "frontiera tecnologica".

Innovation Lab identifica e adatta le opportunità di innovazione al modello di business aziendale, coordina i progetti che fruiscono di contributo pubblico, realizza tecnologie e soluzioni innovative da trasferire presso le aree di produzione aziendali, arricchisce il patrimonio di conoscenza dell'azienda, contribuendo a creare nuove competenze distintive.

Giuseppe Frasca



[Signature]



Le competenze

Per costruire il futuro, bisogna averlo ben presente



Indicatore GRI 102-2

Lavorare per il mondo che verrà richiede non solo una fervida immaginazione, ma anche e soprattutto una solida preparazione che ci consenta di essere sempre aggiornati su tendenze e trasformazioni in atto per anticipare le richieste del mercato.

Ecco alcune tra le nostre competenze più significative.





Big Data & Analytics

Gestire il dato per dominare sui mercati

Prima c'erano i prodotti e i servizi. Oggi sempre più imprese acquisiscono, trasformano e forniscono dati. Ed è proprio attorno ad essi che la trasformazione digitale crea nuove opportunità di business, lungo le direttrici che riguardano la conoscenza del cliente e la customer experience, la produzione di statistiche e analisi, la realizzazione di architetture e soluzioni agili e flessibili, la disponibilità 24/7 di servizi di security e customer care.

Offriamo tutti i più avanzati strumenti al fine di supportare sia i processi decisionali sia le attività ordinarie basate sul possesso di informazioni. La nostra area Big Data & Analytics è votata allo sviluppo di progetti, servizi e soluzioni, finalizzati all'utilizzo strategico dell'informazione massiva per l'incremento del business.

Di particolare rilievo nel percorso Big Data è l'assimilazione e il trattamento dei dati non strutturati, che riorganizzati in quest'ottica diventano una preziosa fonte d'informazioni da cui creare nuovo valore per le imprese.



Cloud

La rivoluzione tra le nuvole

L'avvento del cloud computing ha totalmente modificato le modalità di acquisizione, implementazione ed esecuzione dei servizi IT.

Attraverso il web l'utente può accedere alle risorse di rete, memoria, processo, servizi e applicazioni, i quali possono essere rapidamente richiesti, forniti e rilasciati con minimo sforzo gestionale e interazione sicura con il fornitore.

I nostri servizi in cloud si rifanno a quattro modelli fondamentali:

Public Cloud

Il Public Cloud è caratterizzato da potenza di calcolo, memoria e servizi applicativi secondo i singoli bisogni con soluzioni scalabili e adeguabili a piccole, medie e grandi imprese.

Private Cloud

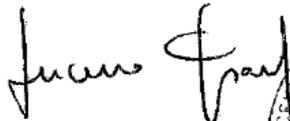
Creare un Private Cloud significa rendere disponibile su un'unica piattaforma la gamma di servizi, soluzioni e capacità computazionale funzionale ad un'organizzazione ampia, distribuita sul territorio, in continua evoluzione organizzativa.

Hybrid Cloud

La terza via è unire Public e Private Cloud per aggiungere una maggiore dinamicità all'organizzazione, superandone i limiti attraverso le potenzialità del cloud aperto e limitando al massimo la perdita della garanzia di sicurezza totale che solo il cloud fisicamente isolato offre.

Community Cloud

Con il Community Cloud l'impresa condivide le piattaforme IT con altre organizzazioni vicine per rafforzare lo scopo e il modello comune di fornitura dei servizi o per sviluppare nuove classi di servizi.








IoT

Il futuro prossimo degli oggetti

Il web ha oggi un complemento oggetto: si chiama IoT l'Internet delle cose. La sfida che si pone è dotare gli oggetti di uso comune della capacità di interagire con l'ambiente e di modificare in automatico il loro funzionamento, attraverso l'invio e la ricezione di dati via rete. I dispositivi connessi a Internet saranno 20 miliardi entro il 2020 e i campi d'interazione coinvolgeranno in maniera sempre più capillare i processi produttivi industriali, la logistica, l'infomobilità, l'efficienza energetica, l'assistenza remota, la tutela ambientale. L'IoT è dunque in grado di incidere positivamente sull'idea stessa di impresa, di lavoro, di studio, di salute, di vita.

Siamo da tempo impegnati a sviluppare soluzioni IoT in grado di cambiare radicalmente il modo di vivere, di lavorare, di apprendere e di divertirsi delle persone. I progetti attivati riguardano trasversalmente i settori della domotica, robotica, avionica, biomedicale, monitoraggio in ambito industriale, telemetria, reti wireless di sensori, sorveglianza, rilevazione eventi avversi ed altro ancora.



IT Security

Sicurezza totale di dati e sistemi

La sicurezza è un fattore sempre più determinante per la credibilità degli istituti e delle imprese, costantemente alla ricerca di nuovi strumenti e soluzioni tecnologiche di security che possano metterli al riparo dai rischi operativi, dai tentativi di frode, dai furti di dati, dalle fughe di informazioni e così via.

Possediamo l'esperienza e la competenza tecnologica necessarie per proporci come partner "globale" per la sicurezza in grado di affiancare il cliente con delivery flessibili che spaziano tra consulenza, integrazione e gestione di servizi dedicati, attraverso centri operativi per rispondere alle esigenze di security a livello strategico, tecnologico e operativo. L'organizzazione della sicurezza aziendale copre le tre fondamentali aree, ossia, procedure di governo, infrastrutture, operatività e i quattro livelli di sicurezza operativa, quali, Prevenzione, Monitoring, Response, Governance Risk & Management.



Mobile

Il domani a portata di mano

Il rapido passaggio dai cellulari di prima generazione ai nuovi terminali mobili, sempre più efficienti e polifunzionali, ha letteralmente stravolto in pochi decenni il mondo della comunicazione mobile e con esso le abitudini dei consumatori, aprendo possibili scenari di interazione finora impensabili.

Le imprese si sono inserite in questo trend per cercare nuovi canali di promozione, comunicazione e vendita e ampliare i confini dello smart working, al fine di rendere più efficiente e sereno il rapporto con le proprie risorse attraverso un'attenta strategia multicanale che, all'insegna del BYOD (Bring Your Own Device), sovrapponga sapientemente i tempi, i luoghi e gli strumenti condivisi tra il lavoro e la vita personale.

Offriamo ad aziende ed enti la possibilità di trarre il massimo beneficio dalle tecnologie mobile di ultima generazione inserendole in una più ampia strategia multicanale che comprende il Mobile Device Management per i dispositivi aziendali, il Mobile Payment nei diversi settori del commercio e dei servizi, il Mobile Health e il Mobile Application Development negli ambiti salute, finanza e sicurezza.



expri^{via}



SAP

Più efficienza digitale. Più efficacia aziendale. Più presenza sul mercato

Con una partnership strategica che dura da oltre 20 anni, siamo oggi uno dei principali player di riferimento del mondo SAP in Italia e all'estero. Con un team di oltre 400 professionisti specializzati nelle soluzioni ERP e Extended ERP, di cui oltre 300 risorse certificate distribuite nel territorio nazionale e all'estero, ricerchiamo l'eccellenza nella realizzazione delle soluzioni più innovative per i processi di business aziendali dei nostri clienti, intervenendo sull'intera catena del valore: dall'analisi alla consulenza, dall'implementazione ai servizi di Application e System Management, anche utilizzando soluzioni verticali proprietarie.

Le principali aree d'intervento sono: Amministrazione, Finanza e Controllo, Operation & Logistics, Business Analytics, Human Capital Management.



Business Process Outsourcing

Quando esternalizzare significa ottimizzare

L'esternalizzazione di interi processi è una tendenza in continua crescita da parte delle aziende, attratta da un lato dalla possibilità di concentrarsi sul proprio core business e dall'altro dalla sensibile riduzione dei costi di gestione. Per proporre servizi di BPO occorrono competenze specifiche, strategie, professionisti adeguati a comprendere le esigenze dell'azienda cliente e pronti a esserne partner nel cambiamento.

Con le conoscenze maturate al fianco di numerose primarie imprese, affianchiamo e sosteniamo l'evoluzione aziendale facendoci carico delle delicate procedure di acquisizione, gestione e fidelizzazione dell'utente finale. L'offerta spazia dai servizi di back office outsourcing, relativi a funzioni tipicamente interne come le risorse umane, la contabilità e information technology, a quelli di front office outsourcing tra cui customer care e customer service.

Tutti i servizi BPO erogati al cliente vengono regolati da indicatori di performance e di qualità del servizio (Service Level Agreements e Key Performance Indicators).

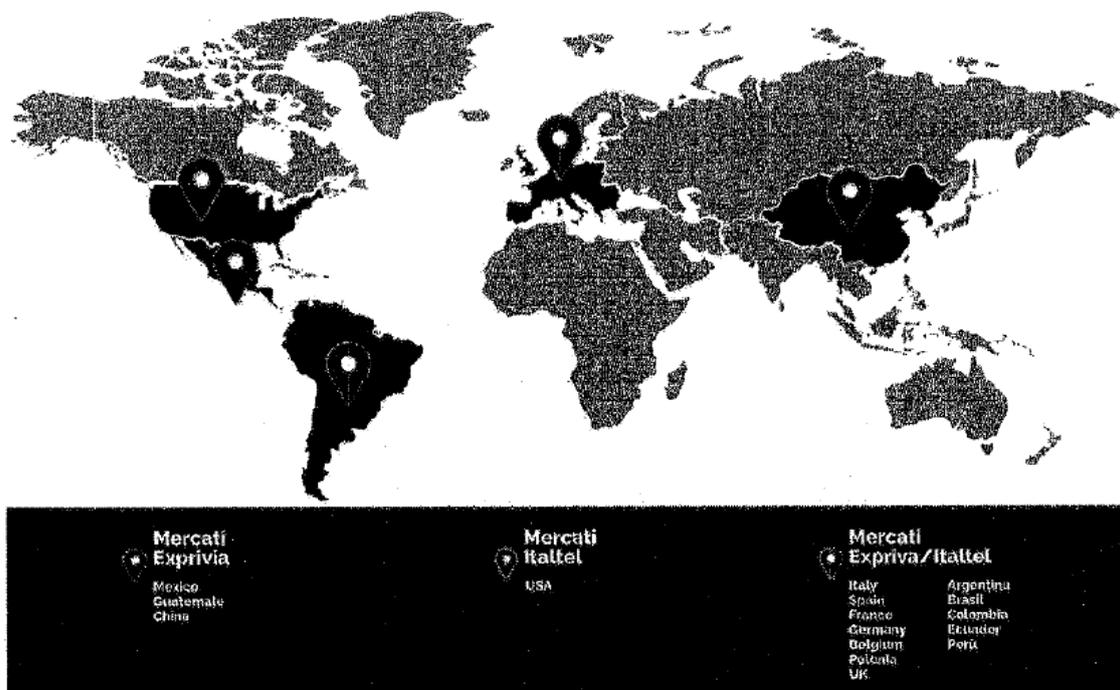


futurs. perfect. simple.

Exprivia nel mondo

Indicatore GRI 102-3

Exprivia è presente all'estero con proprie società controllate e specificamente in Spagna, Messico, Guatemala, Cina. A seguito dell'acquisizione di Italtel Exprivia ha significativamente esteso la sua presenza all'estero, in particolar modo in America Latina, in Europa e negli USA.



I dati significativi del Gruppo

Nella tabella seguente sono riportati sinteticamente i principali dati economici, patrimoniali e finanziari consolidati del Gruppo:

	31.12.2017	31.12.2016
Totale ricavi	161.203.662	141.568.298
di cui ricavi netti e variazione delle rimanenze	157.121.980	137.297.652
di cui costi per progetti interni capitalizzati	2.532.210	1.927.238
di cui altri ricavi e contributi	1.549.462	2.343.406
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	12.094.546	12.762.367
% su ricavi	7,5%	9,0%
Margine Operativo Netto (EBIT)	6.503.714	7.757.929
% su ricavi	4,0%	5,5%
Risultato netto	504.335	2.838.070
Patrimonio netto del Gruppo	74.845.563	74.744.189
Totale attivo	645.154.245	206.199.055
Capitale sociale	25.154.899	25.154.899
Capitale circolante netto (1)	31.855.622	30.262.711
Cash flow (2)	25.068.229	9.284.104
Capitale fisso (3)	344.844.675	102.810.040
Investimenti	180.764.637	13.641.013
Disponibilità liquide /titoli/altre attività finanziarie (a)	41.424.504	20.399.886
Debiti finanziari/altre passività finanziarie a breve termine (b)	(77.456.425)	(29.003.855)
Debiti finanziari/altre passività finanziarie a medio/lungo termine (c)	(186.812.384)	(27.184.505)
Posizione finanziaria netta (4)	(222.844.306)	(35.788.474)

(1) Il "capitale circolante netto" è calcolato come somma del totale attività correnti, meno disponibilità liquide, meno totale passività correnti più debiti verso banche correnti

(2) Il Cash flow è calcolato come somma del risultato netto rettificato degli ammortamenti, variazioni TFR, svalutazioni e accantonamenti

(3) Il "capitale fisso" è uguale al totale attività non circolanti

(4) Posizione finanziaria netta = a +(b + c)


 futura. perfect. simple.




 Dichiarazione Consolidata al Comitato non Finanziario 2017

I Sistemi di Gestione

La sostenibilità è un valore imprescindibile per Exprivia che si concretizza nel rispetto delle persone, dell'ambiente e della società nel suo complesso.

Nel corso degli anni è stato sviluppato un **Sistema di Gestione Integrato (SGI)** conforme ai requisiti delle norme internazionali ISO 9001, ISO 13485, ISO/IEC 20000-1, ISO/IEC 27001 e ISO 22301, integrato con standard specifici per l'ingegneria del software e dei sistemi con l'obiettivo di sviluppare metodologie di lavoro e processi capaci di coniugare standardizzazione con flessibilità e capacità di auto-miglioramento attraverso il supporto di persone competenti, consapevoli e motivate.

Le suddette norme forniscono i requisiti per l'implementazione, l'attuazione e il miglioramento di un **sistema di gestione per la qualità** (ISO 9001 e ISO 13485), di un **sistema di gestione dei servizi IT** (ISO/IEC 20000-1), di un **sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni** (ISO/IEC 27001), nonché di un **sistema di gestione della business continuity** (ISO 22301).

Il **Manuale di Gestione Integrata** descrive l'insieme dei suddetti sistemi di gestione, i processi in scope di ogni sistema, le aziende del Gruppo a cui sono applicabili le seguenti normative internazionali:

- **ISO 9001** (Sistemi di gestione per la Qualità – Requisiti)
- **ISO/IEC 13485** (Sistemi di gestione per la Qualità per i Dispositivi Medici – Requisiti)
- **ISO/IEC 20000-1** (Sistemi di gestione di Servizi IT – Requisiti)
- **ISO/IEC 27001** (Sistemi di gestione della Sicurezza delle Informazioni – Requisiti)
- **ISO 22301** (Sistemi di gestione della Business Continuity – Requisiti).

I sistemi di gestione vengono periodicamente sottoposti a audit, sia interni che esterni, finalizzati a verificare periodicamente lo stato di applicazione del sistema e la sua conformità alle norme di riferimento e alla legislazione applicabile.



Analisi di materialità in relazione al business

Nel corso del 2017 Exprivia, ai fini del d.lgs. 254/16, ha avviato una prima analisi di materialità allo scopo di identificare le attività significative per i propri stakeholder e importanti per la sostenibilità aziendale. L'analisi ha anche permesso di declinare gli ambiti di applicazione del Decreto secondo i temi rilevanti, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche dell'impresa. In particolare, l'analisi ha tenuto conto dei rischi e delle opportunità connessi al business, approccio integrato nella metodologia sintetizzata di seguito.

L'analisi della materialità ha seguito il processo seguente:

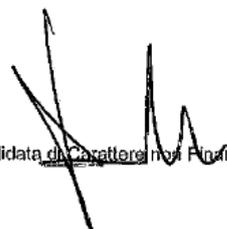
- identificazione delle principali tematiche segnalate dai **Sustainable Development Goals (SDG)** e contestualizzate rispetto al settore di riferimento;
- verifica della percezione delle tematiche dal punto di vista interno (rischi e opportunità);
- analisi delle principali tendenze del settore, supportata da un'attività di studio di quanto già fatto da soggetti di mercato nel settore di riferimento (benchmark);
- verifica sui principali temi rispetto ai quali si riscontano interesse e interazione da parte degli stakeholder su Exprivia, attraverso analisi delle fonti di stampa inerenti alla società.

I temi materiali

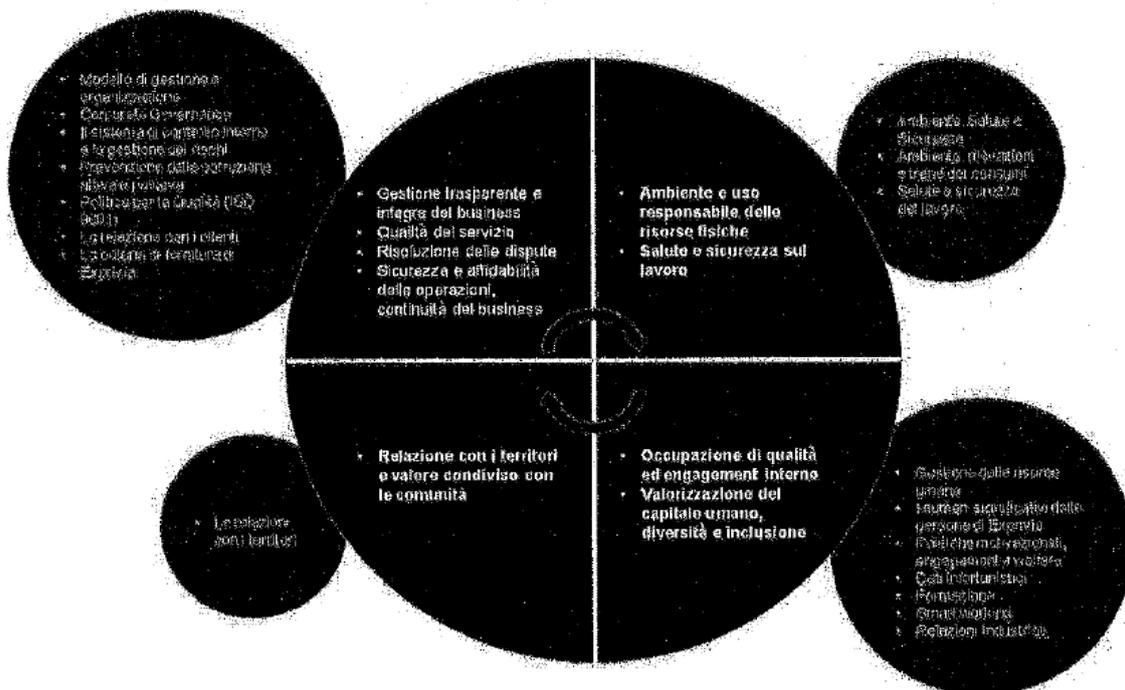
Indicatore GRI 102-47

I temi materiali emersi dall'analisi, sono stati riorganizzati al fine di ottenere una rappresentazione chiara e schematica come di seguito indicato:

- gestione trasparente e integra del business (compresi lotta alla corruzione e rispetto dei diritti umani);
- qualità del servizio;
- risoluzione delle dispute;
- sicurezza e affidabilità delle operazioni, continuità del business;
- ambiente e uso responsabile delle risorse;
- salute e sicurezza sul lavoro;
- occupazione di qualità ed engagement interno;
- valorizzazione del capitale umano, diversità e inclusione;
- relazione con i territori e valore condiviso con le comunità.



La figura seguente mette in relazione i temi materiali individuati e le sezioni di indice del presente documento dove vengono trattati. La tabella che segue fornisce l'indicazione della correlazione fra i requisiti indicati nel d.lgs. 254/16, i temi materiali individuati da Exprivia, le politiche e i requisiti GRI.



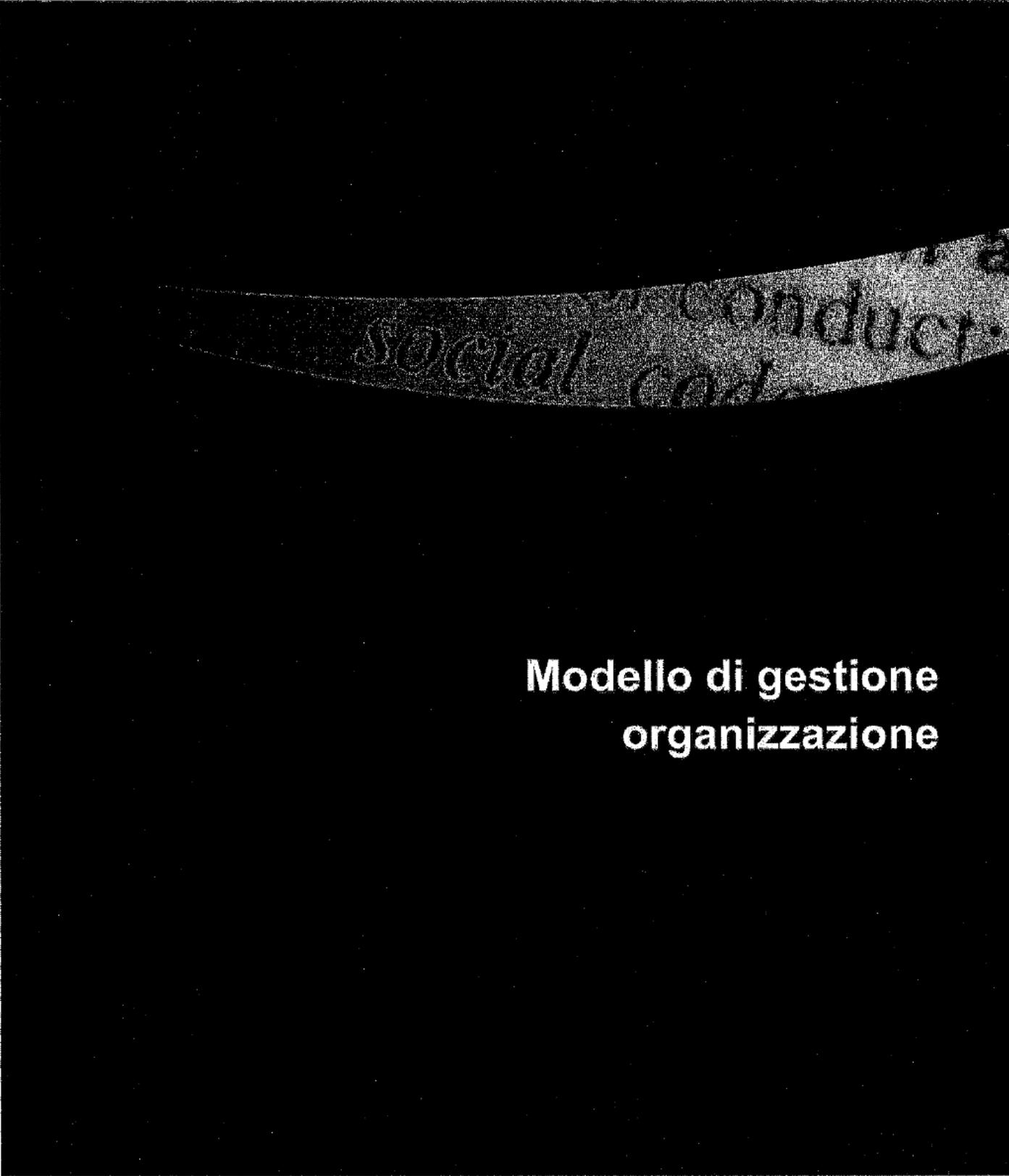
Ambito 254/16	Temi materiali	Topic specific GRI Standards di riferimento	Politiche
Tematiche relative al Personale, Sociali e Diritti Umani	<ul style="list-style-type: none"> • occupazione di qualità ed engagement interno • diversità, inclusione e valorizzazione del capitale umano • salute e sicurezza sul lavoro • relazione con i territori e valore condivise con le comunità 	GRI 202: Market Presence	Codice Etico del Gruppo Codice interno di comportamento Regolamenti interno welfare
		GRI 404: Training and Education	
		GRI 401: Employment	
		GRI 402: Labor/Management Relations	
		GRI 405: Diversity and Equal Opportunity	
		GRI 403: Occupational Health and Safety	
Tematiche Ambientali	<ul style="list-style-type: none"> • uso responsabile delle risorse fisiche 	GRI 403: Occupational Health and Safety	UNI EN ISO 14001
		GRI 204: Procurement Practices	
		GRI 301: Materials	
		GRI 302: Energy	
		GRI 303: Water	
Tematiche relative alla gestione responsabile e lotta alla corruzione	<ul style="list-style-type: none"> • risoluzione delle dispute; • gestione trasparente e integra del business; • qualità del servizio; • sicurezza e affidabilità delle operazioni, continuità del business e gestione del rischio 	GRI 305: Emissions	Policy sulla sicurezza IT Codice Etico per i fornitori del Gruppo Modello di organizzazione e gestione 231
		GRI 306: Effluents and Waste	
		GRI 205: Anti-Corruption	
		GRI 206: Anti-competitive Behavior	

francesco franco



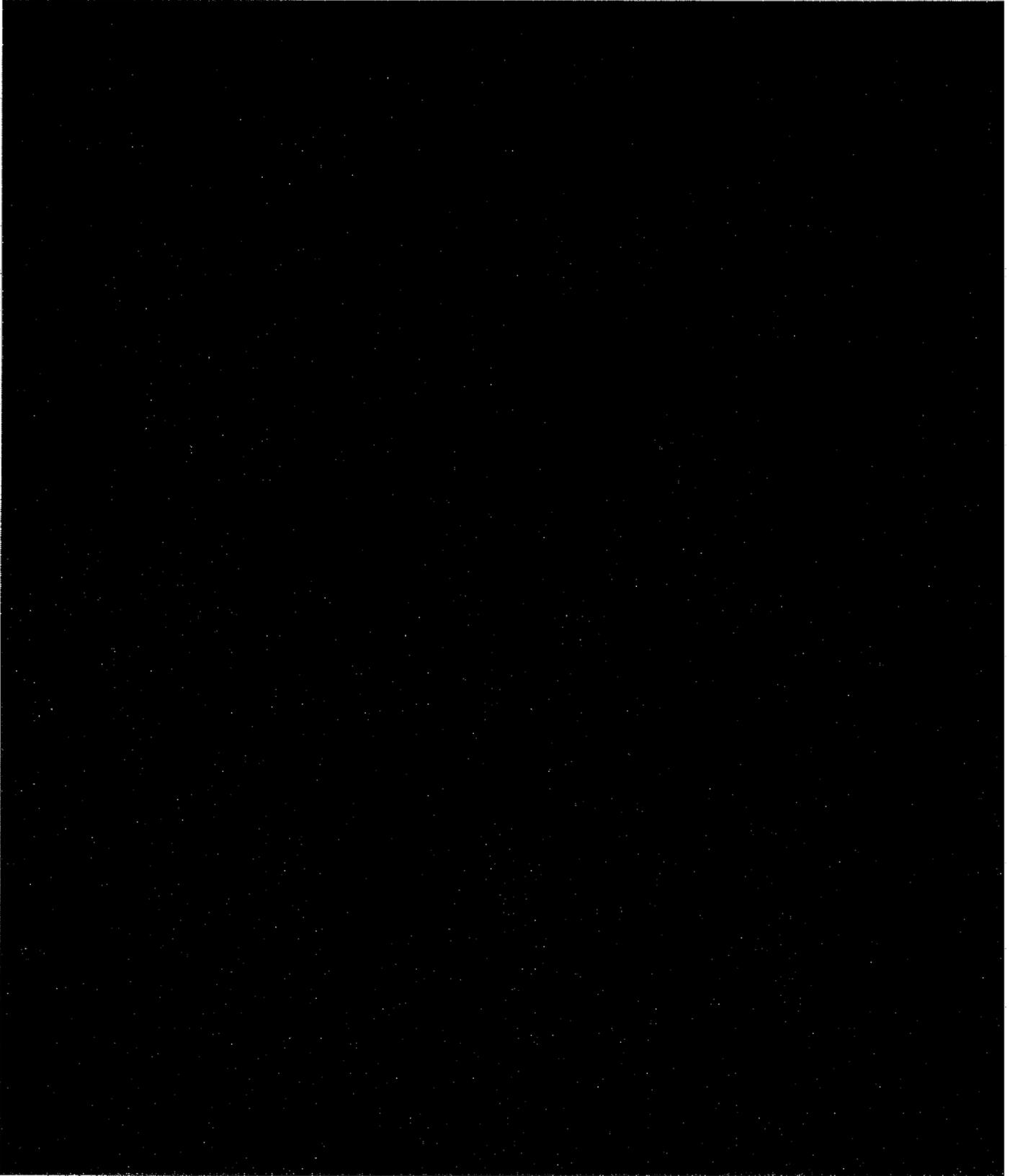
[Signature]

expertyia



**Modello di gestione
organizzazione**

expri^{ia}



Modello di gestione e organizzazione Corporate Governance

Indicatore GRI 102-18

Il sistema di governo societario di Exprivia è sviluppato secondo le normative vigenti e applicabili al settore, e osservando il regime giuridico di un emittente quotato nonché le indicazioni del **Codice di Autoregolamentazione** promosso da Borsa Italiana al quale Exprivia aderisce volontariamente. Nella propria organizzazione Exprivia tiene altresì conto delle migliori pratiche ricavabili dal confronto a livello internazionale.

Exprivia esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti delle sue controllate, che mantengono autonomia giuridica e applicano i principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale.

I principali organi di governance della società sono l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la società di revisione e l'Organismo di Vigilanza 231.

Il Consiglio di Amministrazione di Exprivia opera anche per il tramite dell'amministratore delegato ed è assistito da Comitati, costituiti nell'ambito dello stesso Consiglio, con funzioni propositive e consultive: Comitato Controllo e Rischi, Comitato per la Remunerazione.

La struttura di governance di Exprivia è supportata dal management guidato dall'amministratore delegato e composto dai responsabili delle diverse divisioni aziendali, sia di linea di business e produzione sia di staff. La funzione Internal Audit, sovrintende ai controlli interni.

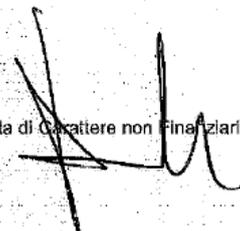
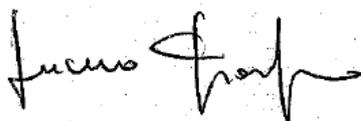
Il manager che ha in carico il coordinamento delle attività ai sensi del d.lgs. 254/16 e la redazione del presente documento, riporta direttamente all'amministratore delegato ed esprime indicazioni, condividendo progettualità e monitorando i risultati conseguiti. Per meglio integrare la sostenibilità nel business, il manager incaricato collabora con le diverse Divisioni e Business Unit nella gestione dei processi tipici della funzione, anche grazie all'attivazione della rete che ha contribuito alla redazione della relativa politica.

Il sistema di controllo interno e la gestione dei rischi

Indicatore GRI 102-15

A partire dal 2014 Exprivia ha sviluppato un modello aziendale di gestione dei rischi. Il modello ripercorre le analisi sviluppate al fine della presente relazione, attraverso la mappatura e la valutazione dei rischi riconosciuti e rilevanti a cui è assegnato un indice di rilevanza.

Su base annuale viene svolto un processo di autovalutazione del sistema di controllo interno con riferimento agli ambiti di rischio identificati e afferenti a ciascuna funzione come nel seguito indicato.



Prevenzione della corruzione attiva e passiva

Indicatore GRI 102-16; 102-17; 102-30; 205-1; 205-2; 206-1

Rilevanza per le attività di Exprivia

Exprivia mira a contraddistinguersi per l'efficacia delle azioni poste in essere al fine di acquisire livelli tecnici di eccellenza e i più elevati standard di professionalità. Allo scopo Exprivia dispone da dieci anni di un **Codice Etico** le cui norme di condotta confermano l'impegno dell'azienda verso un comportamento ispirato all'etica in tutti i campi di intervento della stessa (reperibile all'indirizzo <https://www.exprivia.it/it/corporate-social-responsibility/4194/codice-etico.php>).

La corruzione rappresenta un grave rischio per le attività e la reputazione di Exprivia, pertanto essa è stata identificata come tema materiale di grande importanza.

Exprivia allo scopo contrasta il verificarsi di fenomeni derivanti dalla violazione del complesso normativo a presidio della correttezza, onestà e lealtà in ogni rapporto sia interno che esterno facendo proprio un impegno alla "tolleranza zero" nei confronti della corruzione sotto qualsiasi forma, ribadito sia nel **Codice Etico** che nel **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.lgs. 231/01** sin dal 31/3/2008.

Tale impegno si applica attraverso un opportuno **Sistema Disciplinare** verso i dipendenti, nonché verso i soggetti terzi con la previsione di specifiche clausole contrattuali di tipo "etico" (GRI 205-1).

Principali rischi connessi

Le attività aziendali valutate maggiormente a rischio di corruzione sono due: (i) quelle che comportano relazioni con la Pubblica Amministrazione e (ii) quelle che comportano il trattamento di dati sensibili e delle informazioni riservate di terzi.

- Il rischio di corruzione che tocca le relazioni con la PA afferisce alla partecipazione di Exprivia alle procedure di gara a evidenza pubblica; all'esecuzione dei contratti pubblici e all'ammissione ed esecuzione di progetti finanziati da Enti pubblici.
- Il rischio di corruzione relativo al trattamento dei dati sensibili e delle informazioni riservate di terzi, attiene principalmente alla realizzazione di piattaforme e sistemi informativi di gestione di cartelle cliniche, anagrafi sanitarie, prenotazione delle prestazioni sanitarie, refertazione, etc.

Exprivia valuta e gestisce negli specifici settori di attività il rischio corruzione.

Coerentemente, nel Modello 231 sono stati elaborati una serie di protocolli relativi alla gestione delle attività a rischio diretto nei confronti della Pubblica Amministrazione e di soggetti privati e una serie di protocolli relativi alla gestione di attività trasversali strumentali.

Politiche a presidio del tema

Exprivia è fermamente convinta che operare nel rispetto dei principi etici è premiante per l'attività aziendale; a questo scopo la Società verifica costantemente il rispetto dei principi contenuti nel proprio Codice Etico per rafforzare e promuovere una condotta aziendale etica e responsabile e quindi per prevenire i casi di corruzione.

A questo fine Exprivia richiede ai propri dipendenti e collaboratori di agire secondo le leggi e i regolamenti applicabili in materia di anticorruzione, oltre che di essere consapevoli dei valori e delle policy della Società.

In aggiunta a quanto previsto dal Codice Etico, il rischio di corruzione viene altresì presidiato dal Modello Organizzativo 231 e annualmente valutato in termini di potenziale danno economico in caso di commissione del comportamento corruttivo *inter alia* nella generale mappatura dei rischi svolta a cura del Comitato di controllo e rischi.

Al fine di prevenire atti illeciti o la violazione dei regolamenti della Società, Exprivia adotta i seguenti presidi:

- la funzione di Internal Audit che ha compiti di assurance con lo scopo di assistere l'organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi tramite un approccio sistematico, finalizzato a valutare e migliorare i processi di controllo, gestione dei rischi e Corporate Governance.
- l'adozione di un Codice Etico che vieta pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi e sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi. Devono rispettare il Codice Etico tutte le controllate, così come i partner commerciali.



Handwritten signature and initials.



Handwritten signature.

- l'attuazione ai sensi del Decreto legislativo n. 231/2001, del Modello Organizzativo interno, composto da una Parte Generale e da sette parti speciali che contengono i protocolli a prevenzione degli specifici reati previsti dal Decreto, al cui controllo è preposto l'Organismo di vigilanza.
- l'adozione di un Sistema di Qualità che costituisce un articolato programma di compliance contenente *inter alia* strumenti e politiche utili a contrastare e prevenire i fenomeni di corruzione attiva e passiva.
- la messa a punto di alcune linee guida ad uso della funzione procurement per la valutazione dell'affidabilità reputazionale dei soggetti terzi con i quali Exprivia intrattiene rapporti d'affari, con lo scopo di effettuare un controllo d'integrità e proteggere Exprivia da possibili ripercussioni negative dovute a sanzioni pecuniarie o interdittive (ai sensi del D.Lgs. 231/01) e dal rischio reputazionale legato ad eventuali pratiche illecite nelle relazioni d'affari con fornitori, partner commerciali o di progetto, intermediari, consulenti, procacciatori, etc., fornendo a tal fine delle istruzioni di carattere operativo.
- l'introduzione nell'ultima edizione del MOG di un Sistema di Whistleblowing in grado di garantire i massimi livelli di confidenzialità e riservatezza per le segnalazioni all'Organismo di Vigilanza sulle condotte illecite rilevanti ai sensi del Decreto 231 fondate su elementi di fatto precisi e concordanti e sulle violazioni del Modello di organizzazione e gestione dell'ente, di cui i Destinatari siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte.

Attività di auditing e risultati della gestione

Exprivia svolge una sistematica attività di **auditing interno**, parte della quale è rivolta all'**etica degli affari**.

Gli audit interni effettuati nel 2017 sono stati complessivamente 69, di cui 5 audit sui protocolli indicati dal MOG 231 e 64 sui processi regolati dal Sistema di Qualità in conformità alle norme ISO 9001, ISO/IEC 27001, ISO/IEC 20000, ISO/IEC 13485, ISO 22301, ISO/IEC 20000-1, CMMI-DEV. L'attuazione delle azioni correttive e di miglioramento individuate nel corso degli audit è costantemente monitorata fino al definitivo completamento di ciascuna di esse.

Exprivia, in qualità di azienda tecnologica che ha partnership con le grandi multinazionali del settore IT (**SAP, Microsoft, Oracle**, ecc.) è inoltre normalmente sottoposta agli audit periodici effettuati dalle terze parti con le quali intrattiene relazioni d'affari nonché dalle autorità pubbliche o private di certificazione. Tali audit hanno riguardato oltre alla conformità dei processi interni, il rispetto dei diritti di proprietà intellettuale nell'utilizzo di software di terze parti, la tutela della sicurezza delle informazioni e la gestione dei dispositivi medici e marcatura CE. Nel 2017 sono stati eseguiti 12 audit esterni di cui 1 da Cliente, 1 da Partner e 10 da Autorità pubbliche o Private di Certificazione. Tutti gli audit si sono conclusi positivamente.

Nel corso del 2017 l'azienda ha inoltre proceduto all'**aggiornamento e alla riedizione del Codice Etico e di alcune parti del Modello Organizzativo**. In particolare il Cda del 21/12/2017 ha approvato:

- la versione 2.0 del Codice Etico, con lo scopo di: (a) Aggiornare i richiami alle norme di legge e allo Statuto Vigente. (b) Integrare tra le Norme di Comportamento i criteri di condotta con l'ambiente esterno e con particolare riferimento ai comportamenti da tenere con la P.A. (c) Introdurre ulteriori principi di comportamento nel caso in cui dovessero essere rilevate le condotte riconosciute che costituiscono "**Corruption Indicator**".
- la versione 3.0 della Parte Generale del MOG, per (a) recepire l'avvenuta estensione del modello alle ulteriori fattispecie di reati: Criminalità Organizzata (art. 24-ter), Delitti contro l'Industria e il Commercio (art. 25 bis.1), Antiriciclaggio (art. 25-octies), Violazione del Diritto di Autore (art. 25 novies), Dichiarazioni Mendaci (art. 25 novies); (b) per modificare la procedura di aggiornamento continuo del MOG; (c) per introdurre il paragrafo sulle segnalazioni delle violazioni in base alla normativa cd "whistleblowing".
- la versione 3.0 della Parte Speciale A, sui reati contro la PA, (a) per aggiornare il catalogo dei reati presupposto; (b) inserire a integrazione dei principi già richiamati dal Codice Etico, un decalogo comportamentale per quanto attiene i rapporti con la pubblica amministrazione; (c) revisionare alcune procedure in seguito ai feedback ricevuti dalle funzioni interessate in sede di audit.
- la versione 3.0 della Parte Speciale B, per aggiornare il catalogo dei reati presupposto e recepire le modifiche agli artt.: 2621, 2622, 2638 cod. civ. e 185 e 184 TUF e adeguare il Modello all'art. 2635 cod. civ. sulla Corruzione tra privati
- la nuova Parte Speciale F sui Reati Ambientali (Art. 25 undecies d.lgs. 231/2001)
- la nuova Parte Speciale G sul reato di Impiego di cittadini terzi il cui soggiorno è irregolare (Art. 25 duodecies d.lgs. 231/2001).



- aumentare la comprensione e la motivazione del personale verso i traguardi e gli obiettivi aziendali, ed il loro apporto al miglioramento continuo dell'organizzazione (Professional Satisfaction);
- migliorare la professionalità del personale e il suo utilizzo in modo efficace ed efficiente;
- incrementare il vantaggio competitivo dell'azienda in modo efficace ed efficiente migliorando i risultati operativi e le quote di mercato;
- sviluppare la capacità di creare valore sia attraverso l'ottimizzazione dei costi e delle risorse che aumentando la velocità di risposta al mercato.

Per rendere sistematici la pianificazione ed il raggiungimento di tali obiettivi e per renderli visibili ai propri Clienti, la Direzione oltre ad assicurare il proprio supporto, l'impiego di tutte le risorse finanziarie e professionali necessarie, intende fornire strumenti ed azioni volte a favorire la piena adozione del sistema di gestione per la qualità da parte di tutte le persone coinvolte nell'organizzazione ed incentivare il contributo di ognuno al suo miglioramento continuo.

La relazione con i clienti

Attraverso un'offerta variegata, Exprivia offre le sue soluzioni a realtà private e pubbliche di ogni dimensione, affrontando con loro la ricerca dei nuovi modelli di business imposti dall'era della **Trasformazione Digitale**:

- il cambiamento radicale degli scenari d'impresa con la quarta rivoluzione industriale che vedrà in brevissimo tempo produzioni completamente controllate, interconnesse ed automatizzate attraverso l'evoluzione della tecnologia;
- le nuove soluzioni per la virtualizzazione dei sistemi di rete;
- le tecnologiche innovative che stanno cambiando il mondo delle utilities nella produzione, distribuzione, trasporto e vendita delle fonti primarie (acqua, energia, ...);
- la necessità di sempre più complesse elaborazioni di moli di dati per l'analisi dei fenomeni dell'ambiente e della terra;
- le trasformazioni del mondo del credito e della finanza in un settore che sta evolvendo molto rapidamente;
- il sistema sanitario che sta cambiando, influenzato dalla crescente attenzione alla cura e al benessere personale, dal progressivo invecchiamento della popolazione e dalla crescente diffusione delle malattie croniche, a cui a questi fattori si aggiunge la necessità di razionalizzare sempre di più l'incremento progressivo della spesa sanitaria;
- lo snellimento della burocrazia, il rinnovamento organizzativo, che consente l'ottimizzazione della spesa con la qualità dei servizi rapidi ed efficaci che riavvicinano il cittadino all'ente pubblico.

Exprivia indirizza tipologie molto differenziate di clienti, privati e pubblici, di piccola, media e grande dimensione. Per cogliere tutte le opportunità che si creeranno con la Trasformazione Digitale, Exprivia ha svolto nel corso del 2016 una indagine finalizzata alla percezione del *sentiment* esterno (campione di clienti delle società, 110 selezionati con il 70% di rispondenti) e interno (dipendenti e collaboratori). Tale indagine ha ispirato il posizionamento della società attraverso il lancio di opportune iniziative di Marketing Strategico. Dalla percezione dei valori fondanti della scelta da parte dei clienti, l'indagine ha fatto emergere che Exprivia è considerata:

- affidabile e competente
- garanzia di successo
- con dipendenti di valore
- interlocutore solido
- focalizzata sul cliente con soluzioni su misura
- con un buon apporto qualità/costo
- flessibile

Politiche a presidio del tema

Nelle attività di business e nella relazione con i propri clienti, specificamente nella prassi commerciale, Exprivia è guidata da sostanziali valori etici. Si è dotata di un **Codice Etico**, che individua l'insieme di valori che costituiscono l'etica sociale, i principi guida nonché le direttive fondamentali cui devono conformarsi le attività sociali ed i comportamenti di tutta la popolazione aziendale, nell'ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione ricoperta nell'organizzazione aziendale.



Principali rischi connessi

In questo contesto, e in relazione ai temi materiali che lo caratterizzano, i principali rischi connessi alle attività commerciali e di relazione con i clienti riguardano:

Rischi connessi alla dipendenza dai propri clienti

Exprivia offre servizi ad aziende operanti in mercati differenti Banking & Finance, Oil & Gas, Telco & Media, Utilities, Industry, Aerospace & Defence, Healthcare e Public Sector. I ricavi del Gruppo sono ben distribuiti su di una ampia base clienti; ciò nonostante, l'uscita dal portafoglio di alcuni rilevanti clienti potrebbe avere impatti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Exprivia.

Rischi connessi agli impegni contrattuali

Exprivia sviluppa soluzioni ad alto contenuto tecnologico e di elevato valore ed i relativi contratti sottoscritti possono prevedere l'applicazione di penali per il rispetto dei tempi e degli standard qualitativi concordati. L'applicazione di tali penali potrebbe avere effetti negativi sui risultati economici e finanziari di Exprivia. Exprivia ha perciò stipulato polizze assicurative con primario ente assicurativo, ritenute adeguate, per cautelarsi rispetto ai rischi derivanti da responsabilità professionale (cosiddetta polizza a copertura di "tutti i rischi dell'informatica"). Qualora tali coperture assicurative non risultassero adeguate e Exprivia fosse tenuta a risarcire danni per un ammontare superiore ai massimali previsti, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Exprivia potrebbe subire significativi effetti negativi, in linea con i parametri di rischiosità dell'intero settore.

Rischi connessi alla Internazionalizzazione

Exprivia, nell'ambito della propria strategia di internazionalizzazione, potrebbe essere esposto ai rischi tipici derivanti dallo svolgimento dell'attività su base internazionale, tra cui rientrano quelli relativi ai mutamenti del quadro politico, macroeconomico, fiscale e/o normativo, oltre che alle variazioni del corso delle valute. Va tuttavia rilevato che Exprivia è presente in modo significativo in mercati esteri dove il rischio paese è sotto controllo e di entità contenuta.

Rischi connessi alla concorrenza

Exprivia compete in mercati composti da società normalmente di grandi dimensioni il cui elemento di confronto è la capacità di economie di scala e politiche adeguate di prezzo. Exprivia contiene questo rischio attraverso una continua attività di ricerca e sviluppo, incoraggiata dal centro di near shoring di Molfetta dove è possibile attingere a risorse umane sempre in linea con le tendenze del settore in considerazione della vicinanza con le Università e gli altri centri di competenza e delle numerose attività in essere con gli stessi.

Rischio di credito

Exprivia non ha concentrazioni significative di rischi di crediti se non per quelle attività svolte nel Public Sector per le quali si registrano ritardi legati principalmente alla politica di pagamento adottata dagli enti pubblici, che spesso non rispettano le condizioni previste dai contratti ma che tuttavia non comportano inesigibilità dei crediti.

Exprivia gestisce questo rischio anche attraverso la selezione di controparti considerate solvibili dal mercato e con elevato standing creditizio. Periodicamente tutti i crediti vengono sottoposti ad una valutazione analitica per singolo cliente procedendo alla svalutazione nei casi in cui si prospetti un'eventuale perdita di valore.

La rete dei fornitori

Indicatore GRI 102-9

Exprivia ha al suo attivo una fitta rete di fornitori per l'esecuzione delle proprie attività. Nella stragrande maggioranza dei casi si tratta di soggetti con i quali, nel tempo, ha costruito relazioni chiare, in grado di creare valore nel lungo termine. Fatta eccezione per poche casistiche relative alla gestione degli spazi fisici (guardiania, pulizie, ...) o a funzioni verticali (revisori contabili, consulenti amministrativi, telefonia, ...), Exprivia opera con fornitori che lavorano nello stesso settore della società, ovvero nell'"Information and Communication Technology" (ICT), gestiti secondo canoni di elevati standard di qualità. Ai propri fornitori Exprivia garantisce una remunerazione equa delle attività e il rispetto dei tempi di pagamento, in cambio di un impegno per qualità ed efficienza sempre crescenti.

Tutti i fornitori sono sottoposti ad un processo di qualificazione: fornitori e subappaltatori, al momento della candidatura, si impegnano al rispetto di principi e valori irrinunciabili per Exprivia, prendendo visione e accettando il Modello 231 e il Codice Etico.

Già a partire dal 2018 e anche sulla scorta di quanto già ha messo in opera negli ultimi anni dalla controllata Itaitel, Exprivia intende effettuare attività finalizzate ad ulteriori controlli di Integrità nei confronti dei fornitori, al fine di assicurare che nelle controparti vi sia il pieno rispetto dei principi di integrità ed affidabilità reputazionale, legalità, eticità.



I principi etici che ispirano questa iniziativa sono quelli sanciti dall'**United Nations Global Compact** ed afferiscono al rispetto dei diritti umani e delle condizioni di lavoro, alla tutela dell'ambiente e all'etica degli affari, temi che già costituiscono il riferimento del Codice Etico di Exprivia.

Linee guida per la selezione e la valutazione dei fornitori

Tutti i fornitori Exprivia sono sottoposti ad un processo di qualifica e di valutazione periodica, secondo SGQ, con particolare riferimento alla **Procedura di Approvvigionamento**.

Exprivia si approvvigiona di beni e servizi da fornitori presenti nell'Elenco Fornitori Qualificati. I fornitori sono suddivisi in tre classi:

- Fornitori approvati
- Fornitori approvati con riserva
- Fornitori non approvati

Le attività di qualificazione dei fornitori consistono in una valutazione iniziale al fine di inserire i nuovi fornitori nell'Elenco dei Fornitori approvati con riserva e in una valutazione periodica, entro il primo trimestre dell'anno successivo a quello di riferimento, che permette di stabilire la permanenza o meno del fornitore all'interno di una delle tre classi componenti l'**Elenco Fornitori Qualificati**. Quando si ha la necessità di inserire un nuovo fornitore, la Funzione Acquisti effettua un'iniziale qualifica, richiedendo tutta la documentazione, al fine di rilevarne la regolarità. Tra i documenti qualificanti richiesti si citano:

- **D.U.R.C.**, documento di regolarità contributiva, che permette di verificare in tempo reale, la regolarità contributiva di un'impresa nei confronti di, Inps, Inail, Casse di settore
- DVR e dichiarazione oneri generali di sicurezza, ai sensi del d.lgs. 81/08;
- Copia polizza RCP, responsabilità civile professionale, non obbligatoria ma considerata come elemento preferenziale nel processo di scelta del fornitore.

Indicatori di fornitura ai sensi della sostenibilità

Ai fini della sostenibilità e in relazione al processo di approvvigionamento, nel corso del 2017 Exprivia ha provveduto a ripartire gli approvvigionamenti per sedi significative e ripartire gli approvvigionamenti per categoria di acquisto (consulenze, HW, SW, altri), utilizzare solo fornitori in regola con il d.lgs. 81/08 (DUVRI e/o DVR).

Ripartizione per sedi significative (GRI 204-1)

Exprivia ha individuato le sue sedi significative in Nord, Centro, Sud e Isole, Estero. Nella tabella che segue, è messa in evidenza l'incidenza dei volumi degli ordini a fornitori, per sedi significative:

Sede	Incidenza dei volumi sui fornitori
Nord	26,7%
Centro	14,9%
Sud e Isole	4,1%
Estero	2,1%
Altri (*)	52,1%

(*) Indica il totale degli approvvigionamenti che non trovano collocazione specifica nelle sedi significative perché con costo trasversale indipendentemente dalla sede.

Ripartizione approvvigionamenti per categoria di acquisto

Nella tabella che segue, si mette in evidenza la ripartizione del sopra citato totale ordini per categoria di acquisto:

Consulenze	Hardware	Software	Altri
38%	20%	35%	8%



Regolarità d.lgs. 81/08 (DUVRI e/o DVR)

Nella tabella che segue, viene indicato il numero dei fornitori che sono in regola con i documenti relativi al d.lgs. 81/08 (Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro):

Totale fornitori 2017	Doc. 81/08	% su tot fornitori
232	57	25%

Dove per Doc. 81/08 (Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro), si intende il numero dei fornitori che hanno risposto positivamente alla richiesta dell'Ufficio Acquisti di inviare DVR e DUVRI, tenuto conto che il **nuovo processo di qualifica del fornitore e valutazione periodica** che prevede la richiesta del DVR e, comunque, dei documenti afferenti al d.lgs. 81/08, è in vigore da luglio 2017.



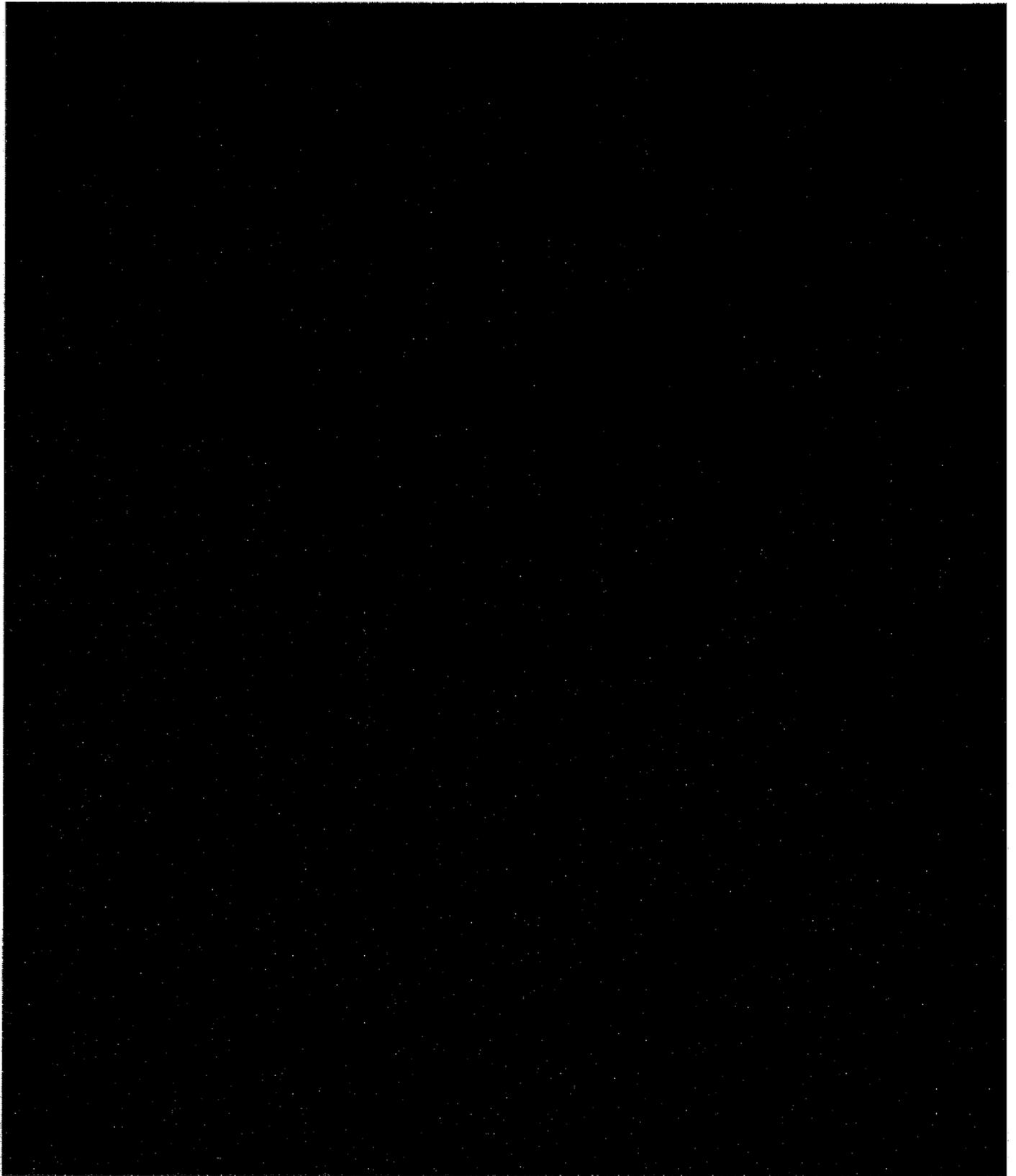





expri^{ia}

Ambiente, Salute e Sicurezza

expγia



Ambiente, Salute e Sicurezza

Indicatore GRI 102-29

Consapevole dell'importanza che riveste la **salvaguardia e la protezione dell'ambiente**, in quanto ritiene fondamentale che la qualità dell'ambiente incida sulla qualità della vita e sullo sviluppo economico, Exprivia ha deciso di aderire volontariamente alla norma **UNI EN ISO 14001** definendo ed attuando un Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti della suddetta norma.

E' stato implementato ed è attivo un **Sistema di Gestione Ambientale (SGA)**, che garantisce un approccio sistemico al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e indirettamente alla riduzione dei rischi applicabili.

Nel 2007 Exprivia ha conseguito la certificazione del SGA per il proprio sito produttivo di Molfetta rispetto alla norma ISO 14001, mantenendone la validità sino ad oggi. E' inoltre in corso di validità la Diagnosi Energetica del sito di Molfetta effettuata nel 2015, ai sensi del d.lgs., 102/2014 "Efficienza Energetica".

Allo stesso modo, la **salvaguardia della salute e della sicurezza** sono di fondamentale importanza per il rispetto dei diritti umani in relazione ad aspetti chiave quali la tutela dell'incolumità fisica delle persone, le relazioni con le comunità e il rispetto di principi quali il diritto alla vita, alla salute e alla libertà di espressione.

Exprivia, nel rispetto delle disposizioni di cui al **d.lgs. n. 81 del 2008** e di ogni altra disposizione normativa in materia, si impegna a tutelare la sicurezza sul posto di lavoro e la salute delle persone, approntando tutte le misure necessarie ed opportune per garantire la assoluta conformità dei luoghi di lavoro ai più elevati standard in materia di sicurezza ed igiene.

Rilevanza per le attività di Exprivia

Exprivia è una società di servizi IT, i cui processi produttivi hanno caratteristiche *human intensive* nei quali prevale il fattore produttivo umano piuttosto che il macchinario. E' comunque elevata la sua sensibilità rispetto agli aspetti di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e alle questioni ambientali ed in particolare alle problematiche poste dai cambiamenti climatici a livello globale.

La Società è consapevole del fatto che, ai fini dell'efficacia di qualsiasi strategia di responsabilità d'impresa lungimirante, deve intraprendere attività tese alla valutazione dell'impatto ambientale, in modo da poter agire per assicurare il massimo rispetto dell'ambiente. A tale scopo, Exprivia ha svolto un percorso orientato, da un lato, a individuare i principali impatti dei processi aziendali, delle infrastrutture e delle strutture utilizzate, dall'altro, a monitorare le performance ambientali della propria sede centrale di Molfetta. Exprivia sin dal 2006 ha compreso che l'implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) avrebbe consentito di soddisfare i suddetti obiettivi, nonché di facilitare la conformità alla legislazione ambientale vigente e il miglioramento continuo delle proprie performance ambientali.

Gli impatti ambientali di Exprivia sono molto limitati e assimilabili a quelli di un'attività d'ufficio, pertanto quelli più significativi sono sostanzialmente:

- produzione dei RAEE (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche);
- produzione di rifiuti relativi ai consumabili per la stampa (toner/cartucce);
- consumo di energia elettrica e combustibili utilizzati per il riscaldamento e per il gruppo elettrogeno;
- consumo di acqua potabile;
- impatti ambientali derivanti dall'utilizzo delle infrastrutture e strutture aziendali.

Sono stati definiti appositi indicatori di prestazione ambientale per tenere sotto controllo alcuni dei suddetti impatti ambientali, nonché per monitorare il raggiungimento di obiettivi di miglioramento.

Il Gruppo Exprivia inoltre è da sempre impegnato nello sviluppo e nella promozione della tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Riconosce l'importanza fondamentale della tutela della salute e della sicurezza e assicura la salvaguardia e il benessere dei lavoratori e delle terze parti in tutte le attività presso i propri luoghi di lavoro.

Attraverso un sistema di prevenzione e protezione radicato in tutte le sedi, il Gruppo Exprivia ha raggiunto significativi risultati nel corso degli anni. Inclusi una maggiore sensibilizzazione dei dipendenti per il tema della sicurezza, un significativo contenimento degli incidenti sul lavoro e la prevenzione di malattie professionali.

Luca Frate



[Signature]



Principali Rischi Connessi

Exprivia ha definito un **Processo di gestione del rischio**, sulla base delle attività e dei requisiti stabiliti dalla norma internazionale ISO 31000 che fornisce i principi e le linee guida generali per la gestione di qualsiasi rischio all'interno di qualunque campo di applicazione e contesto. Tale Processo è stato quindi istanzato e contestualizzato nel Gruppo Exprivia rispetto a diversi ambiti tra i quali:

- rischi ambientali;
- rischi connessi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- rischi relativi alla sicurezza delle Informazioni;
- rischi connessi alla gestione dei progetti sw e servizi IT;
- rischi aziendali a livello Corporate.

Exprivia utilizza una metodologia di tipo **FMEA (Failure Mode and Effect Analysis)** per la valutazione degli impatti ambientali, a cui sono associati degli **Indici di Priorità di Rischio (IPR)** calcolati sulla probabilità di accadimento dell'effetto, la gravità e la rilevabilità dell'effetto. In caso di impatti con valori IPR che superano le soglie di significatività definite, si provvede ad identificare opportuni obiettivi e traguardi di miglioramento che si basano su specifici indicatori ambientali.

La valutazione dei rischi è fondamentale anche per una gestione efficace della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro e può essere considerata la chiave di volta per limitare gli infortuni legati all'attività lavorativa e le malattie professionali. La corretta valutazione non solo migliora la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro, ma accresce anche il rendimento dell'azienda stessa.

La valutazione dei rischi consiste in un esame sistematico di tutti gli aspetti dell'attività lavorativa, volto a stabilire cosa può provocare lesioni o danni, se sia possibile eliminare tali pericoli e, nel caso in cui ciò non sia possibile, quale misure di prevenzione e protezione devono essere messe in atto per controllare i rischi.

La valutazione dei rischi è revisionata regolarmente, in base alla natura dei rischi, al grado di evoluzione probabile dell'attività lavorativa, alla luce dei risultati di indagini conseguenti ad un infortunio o «quasi incidente» o ad eventuali future modifiche di legge.

Il Gruppo Exprivia svolge prevalentemente delle attività di natura intellettuale, catalogate come rischio basso, oltre al personale, nelle attività svolte presso i clienti, non è coinvolti in attività a rischio alto e né tanto meno è esposto a malattie specifiche. Le attività specifiche svolte presso i clienti non introducono un aggravio dei rischi interferenziali nei luoghi di lavoro in cui vengono svolte tali attività.

Politica per l'Ambiente, la Salute e la Sicurezza

Gli elementi salienti della Politica Ambientale adottata da Exprivia sono:

- operare nel rispetto di tutte le leggi, regolamenti e normative applicabili in campo ambientale;
- informare, formare ed aggiornare il personale aziendale per promuovere responsabilità e consapevolezza sull'ambiente, nonché coinvolgerlo in maniera proattiva nell'attuazione e miglioramento del sistema di gestione ambientale;
- monitorare e valutare gli impatti ambientali generati nello svolgimento delle proprie attività, comprendendone gli effetti ed individuandone le cause, nell'ottica del miglioramento continuo;
- valutare in maniera preventiva i potenziali effetti ambientali di nuovi processi e/o di variazioni significative apportate a quelli già in essere;
- ciascun dipendente, nell'ambito della propria attività lavorativa, viene costantemente informato, addestrato e sensibilizzato sull'incidenza che la sua mansione può arrecare all'ambiente. Pertanto, ogni lavoratore è chiamato a perseguire, per quanto di sua competenza, gli obiettivi che l'organizzazione ha stabilito e che sono di seguito elencati;
- i rifiuti prodotti devono essere il più possibile ridotti, riciclati o riutilizzati, limitandoli allo stretto necessario della loro produttività, assicurandosi che siano smaltiti in modo sicuro;
- l'uso delle risorse energetiche e materiali deve essere costantemente ottimizzato al fine di razionalizzarlo;
- condivisione delle conoscenze ambientali, collaborando con i clienti, i fornitori, la popolazione e tutti gli Enti interessati;
- miglioramento continuo delle prestazioni ambientali iniziali.

Nello spirito del miglioramento continuo il gruppo definisce e riesamina di volta in volta gli obiettivi e i traguardi ambientali, coerenti con la politica enunciata. È responsabilità di ogni dipendente rispettare la presente Politica Ambientale la quale rappresenta il contributo di Exprivia a favore delle generazioni future.



Attività e Risultati della Gestione

Per quanto attiene al SGA, le principali azioni di miglioramento della performance ambientali svolte negli ultimi anni sono state:

innovazione tecnologica attraverso la virtualizzazione di apparati IT nelle aree ad uso CED;
monitoraggio dei consumi, implementazione di indicatori ed obiettivi di performance;
adozione di linee guida interne per la sensibilizzazione dei consumi della carta per la stampa e dell'energia per la climatizzazione e l'illuminazione dei luoghi di lavoro;
riutilizzo delle acque meteoriche – previo trattamento di depurazione – per l'irrigazione del verde aziendale;
utilizzo di riduttori di flusso per i rubinetti dei lavandini dei servizi igienici.

In particolare nel 2017 la principale azione di miglioramento delle performance ambientali è stato il contenimento dei consumi e degli sprechi e conduzione ottimale dell'impianto di climatizzazione in relazione alla stagionalità e agli orari di lavoro.

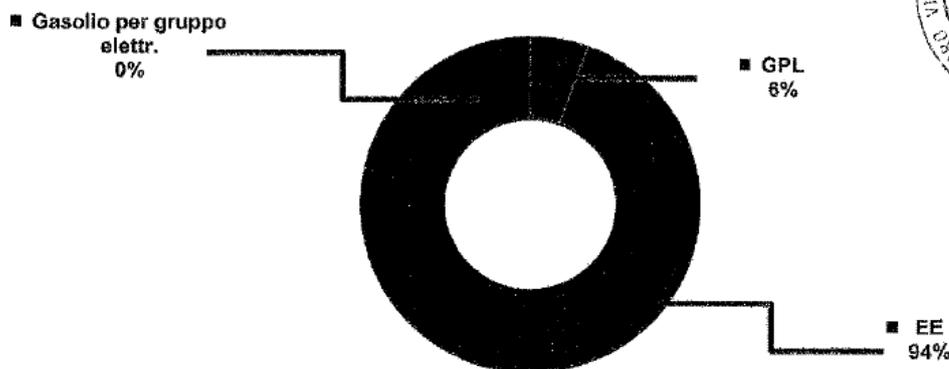


Ambiente, rilevazioni e trend dei consumi

I successivi consumi si riferiscono alla sede di Molfetta del Gruppo Exprivia. Molfetta è la sede principale del Gruppo, con gli aspetti e gli impatti ambientali più significativi essendo quella con la maggiore estensione e dotata del maggior numero di impianti.

L'Energia Elettrica (EE) è il vettore energetico primario per il 2017 con una quota del 94% corrispondente a 1222 MWh (305,52 TEP), seguito dal GPL per riscaldamento (31.600 lt corrispondenti a 18,08 TEP) e dal Gasolio per il gruppo elettrogeno (15 lt corrispondenti a 0,014 TEP) utilizzato solo in caso di mancanza dell'energia elettrica.

Suddivisione energia per tipologia anno 2017



Frank
Anna

La seguente tabella mostra il trend quinquennale del totale Energia, espresso anche in termini di emissioni di tonnellate di CO2 (t CO2):

Totale TEP / t CO2	2013	2014	2015	2016	2017
Totale TEP	249	289	352	323	324
Totale t CO2 emessa	361	413	504	455	450
% Variazione CO2		14,4%	22,1%	-9,7%	-1,2%

Nel 2015 il consumo di Energia Elettrica è sensibilmente aumentato (> 20%) rispetto a quello del 2014 in conseguenza della piena operatività del nuovo sito di Via Agnelli che ospita il personale impiegato per l'erogazione dei servizi di Contact Center e BPO.

Nel corso del 2016 – grazie alle attività di monitoraggio dei consumi – sono state attuate attività tendenti all'ottimizzazione del sistema di climatizzazione interna – che utilizza il GPL per il riscaldamento e l'energia elettrica per il raffrescamento – ottenute riducendo del 18% l'orario di funzionamento dell'impianto di via Olivetti nelle giornate lavorative in modo che non eccedessero gli orari di lavoro nel sito, nonché utilizzando in maniera più efficiente le caldaie per il riscaldamento (1 sola caldaia nel caso di temperatura esterna maggiore di una temperatura soglia). Nel 2017 si è ottenuto un ulteriore risparmio di GPL, riducendo ulteriormente l'orario di funzionamento nelle giornate di sabato e domenica grazie all'adozione di sistemi di programmazione più efficienti.

Ad ogni modo il trend crescente dei consumi energetici è imputabile allo sviluppo insediativo del sito e all'aumento delle attività lavorative aziendali; tale condizione è desumibile dal raffronto fra consumi energetici in TEP e giornate lavorate, che presenta un andamento prevalentemente decrescente.

[Handwritten signature]

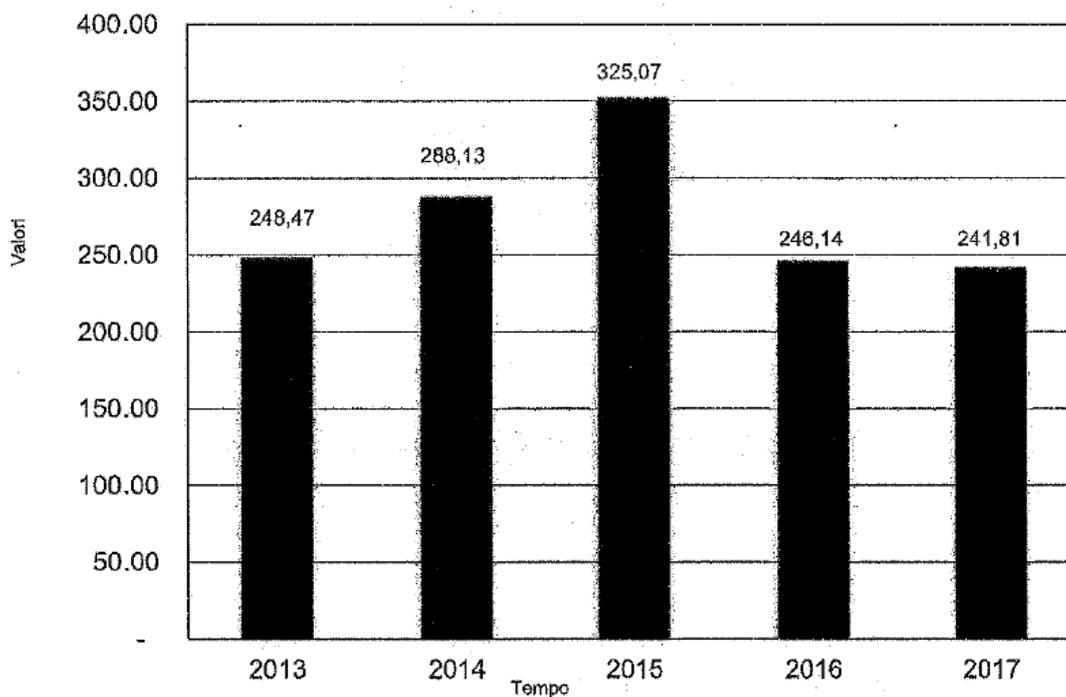


La seguente tabella riporta i consumi energetici del 2017 (indicatore GRI 302-1), suddivisi per vettore di riferimento:

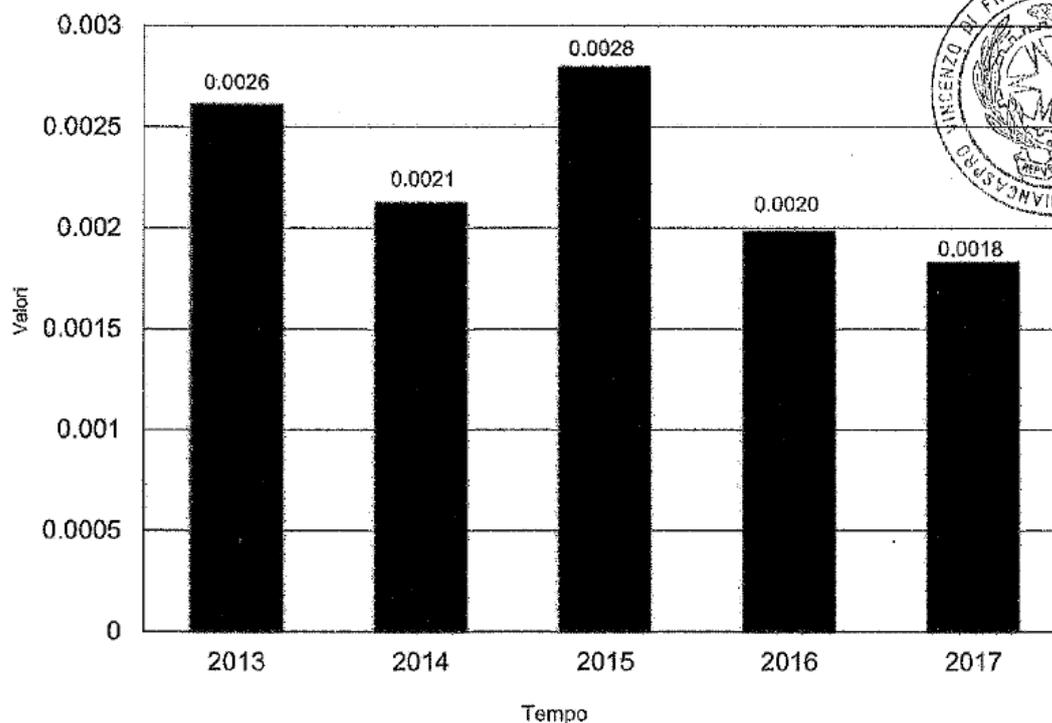
Vettore energetico	Consumo rilevato
Fonti non rinnovabili (GPL per riscaldamento)	237,11 kJ
Gasolio per gruppo elettrogeno	0,54 kJ
Elettrico	1.222 MWh
GPL per riscaldamento	65,87 MWh

I seguenti grafici esprimono i consumi in TEP di anno in anno, in valore assoluto e in rapporto alle giornate lavorate (indicatore GRI 302-3) nel sito di Molfetta. I consumi rendicontati nei seguenti grafici sono quelli relativi all'energia elettrica e al GPL utilizzati nel sito di Molfetta.

Consumi di Energia Elettrica e GPL (TEP)



Consumi in TEP di Energia Elettrica e GPL/gg lavorate



[Handwritten signature]

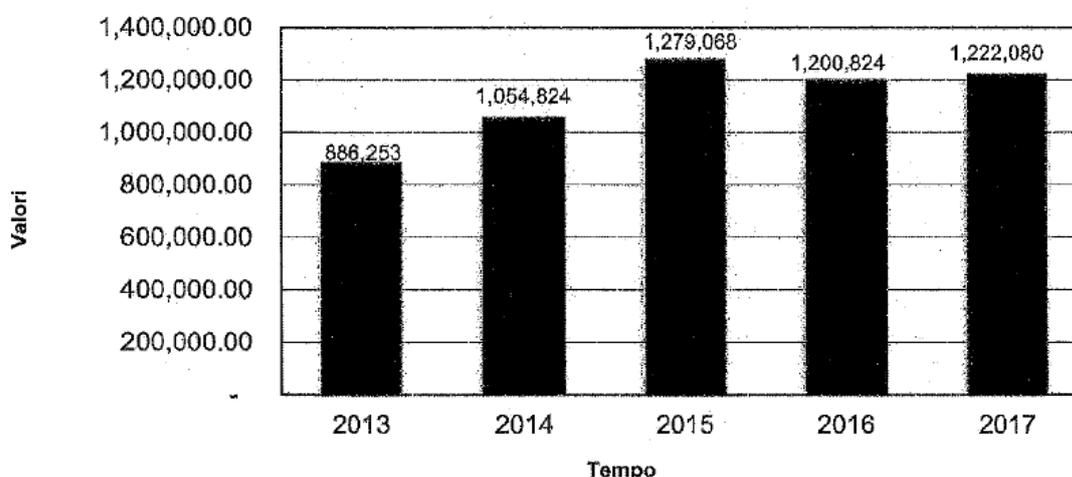
[Handwritten signature]

Nel 2016 le gg/lavorate nel sito di Molfetta sono diminuite a causa della sospensione delle attività connesse all'erogazione dei servizi di Contact Center e BPO, conseguente alla conclusione di un importante contratto; nel 2017 le attività del suddetto servizio sono riprese.

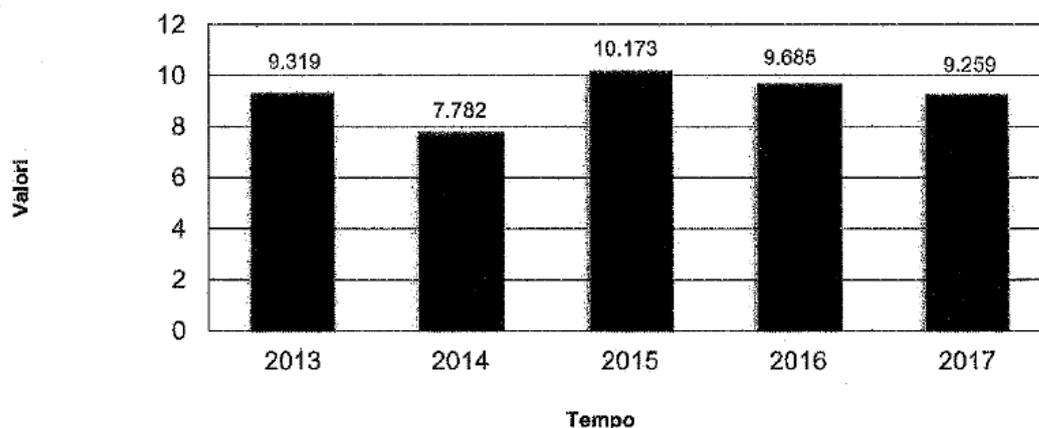
Lo scostamento del consumo del 2017 rispetto a quello del 2016, rapportato al consumo del 2016 (indicatore GRI 302-4) è pari al -1,76%, mentre lo stesso scostamento rapportato alle giornate lavorate è pari a -7,72%.

I seguenti grafici esprimono invece il trend dei consumi suddivisi per tipologia di vettore energetico utilizzato, per anno di riferimento e commisurati alle giornate lavorate e ai mq commerciali utilizzati (solo per l'Energia Elettrica):

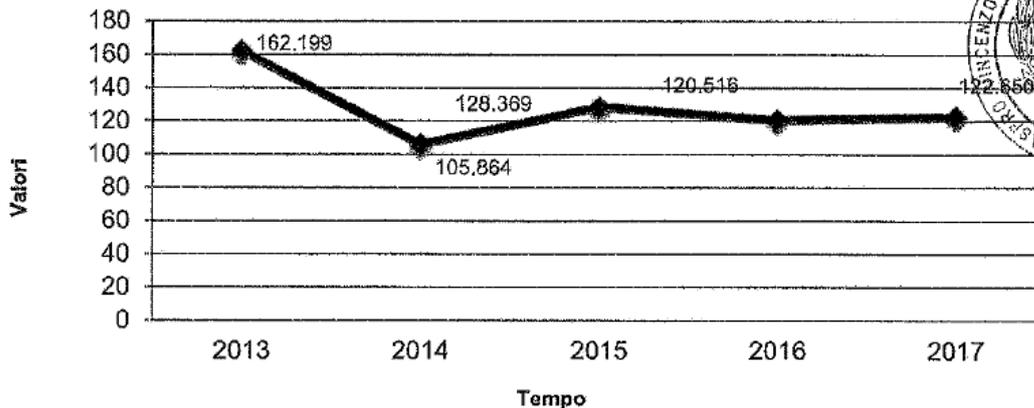
Consumi di Energia Elettrica (kWh)



Energia Elettrica (kWh)/gg lavorate



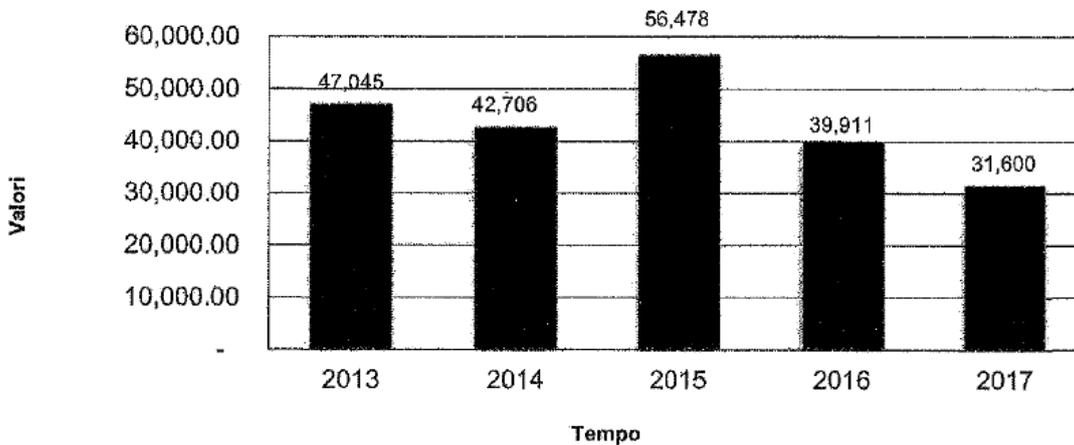
Energia Elettrica (kWh)/mq commerciali occupati



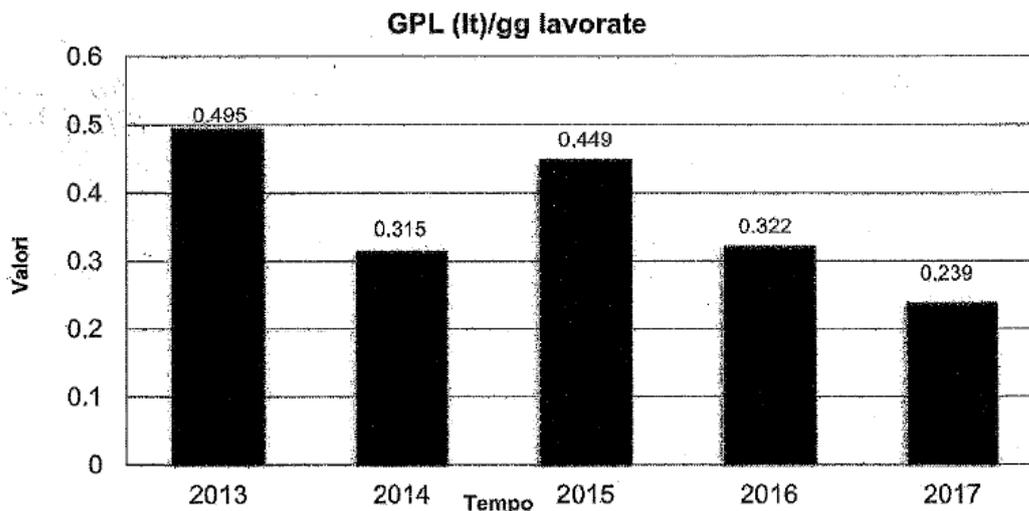
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Consumi di GPL (lt)



[Handwritten signature]



Lo scostamento del consumo di Energia Elettrica del 2017 rispetto a quello del 2016, raffrontato al consumo del 2016 è pari al +1,77%, lo stesso scostamento raffrontato alle giornate lavorate è pari a -4,40%, mentre raffrontato al mq commerciali occupati è del + 1,77%.

Lo scostamento del consumo di GPL del 2017 rispetto a quello del 2016, raffrontato al consumo del 2016 è pari al - 20,82%, lo stesso scostamento raffrontato alle giornate lavorate è pari a -25,63%.

Carta per uso ufficio

La carta per ufficio è utilizzata da Exprivia come carta per la stampa dei documenti prodotti dai processi primari di business, di supporto e gestionali (es. documenti tecnici/gestionali prodotti durante lo svolgimento dei progetti sw e la gestione dei servizi IT, piani di progetto/gestione del servizio, offerte, ecc.), nonché da tutti i processi aziendali che prevedano la stampa dei documenti per conformità legislativa e/o per richiesta esplicita degli stakeholders interessati. Quando possibile si cerca di non stampare i documenti – utilizzando le versioni elettroniche – per ridurre il consumo aziendale di carta.

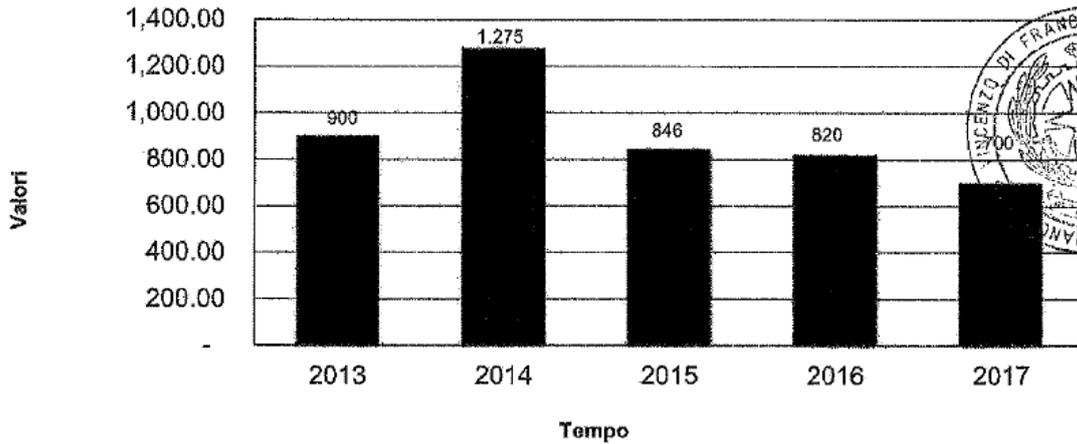
E' stato misurato il numero di risme di carta per uso ufficio acquistate nel 2017 per il sito di Molfetta. Le risme utilizzate sono quelle di fogli formato A4 con grammatura 75g.

Il peso della carta per la stampa (indicatore GRI 301-1) utilizzata nel 2017 è pari a Kg 3.286.

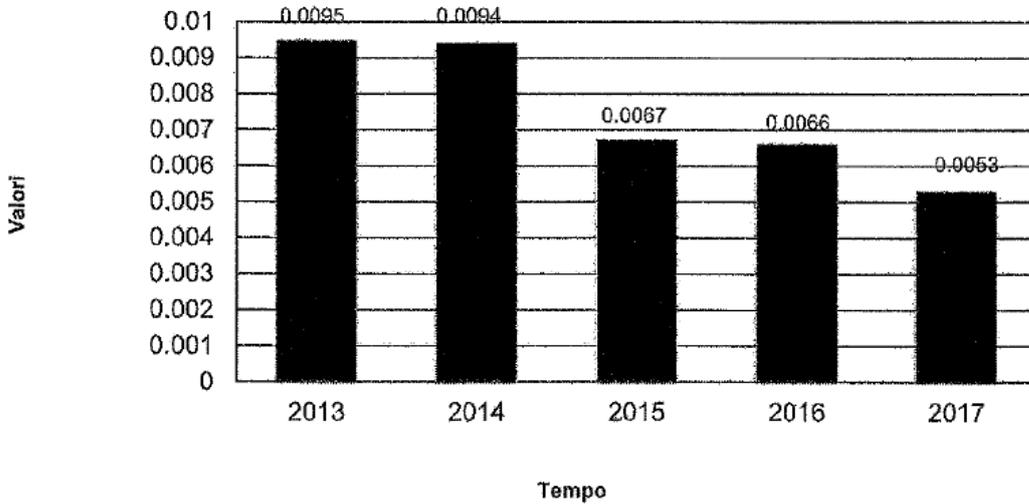
I seguenti grafici illustrano i consumi di risme di carta per la stampa, sia in valore assoluto che sulle giornate lavorate, registrati nell'ultimo quinquennio per il sito di Molfetta di Exprivia.



Consumi di Carta (n.ro risme)



Consumi di Carta (n.ro risme)/gg lavorate



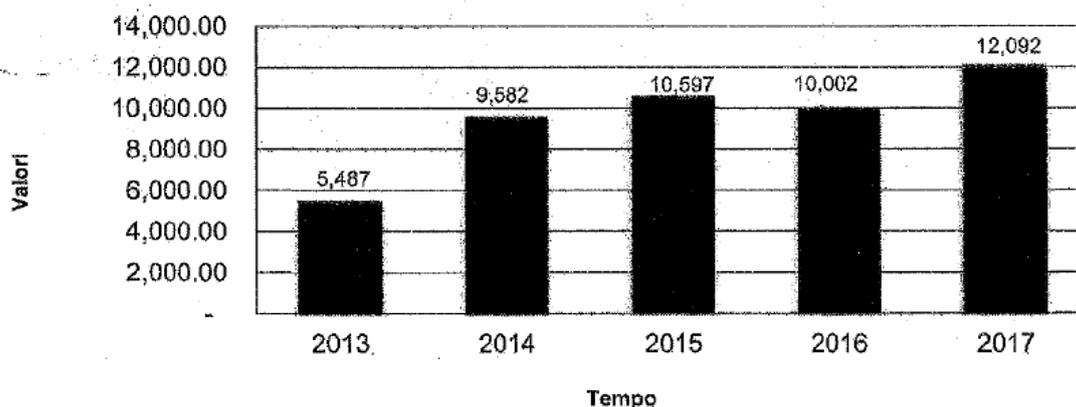
I consumi di carta a partire dal 2012 – e a meno dell'anno 2014 in cui c'è stato un picco di utilizzo connesso ai servizi erogati dal Contact Center e BPO – presentano un andamento decrescente sia in valore assoluto che rapportati alle giornate lavorate. Rispetto al 2016 il consumo è variato del -14,63% e rispetto alle giornate lavorate del -19,81%. La riduzione del consumo di carta nel 2017 è principalmente imputabile alla sostituzione delle stampanti personali con le stampanti centralizzate, che hanno indotto una maggiore attenzione del personale aziendale alla stampa di documenti solo in caso di effettiva necessità.



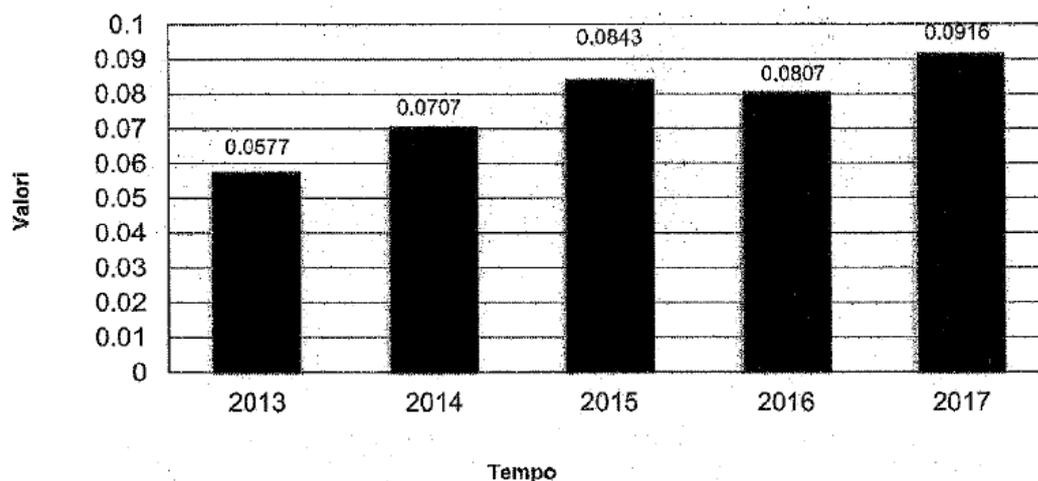

Acqua

Il consumo di acqua potabile da rete idrica ASI (indicatore **GRI 303-1**) per il 2017 è stato pari a 12.092 mc., mentre la quantità di acque meteoriche riutilizzate per l'irrigazione del verde aziendale (indicatore **GRI 303-3**) è pari a 90 mc. I seguenti grafici mostrano l'andamento dei consumi di acqua potabile per anno, in valore assoluto e rispetto alle ore lavorate nel sito di Molfetta.

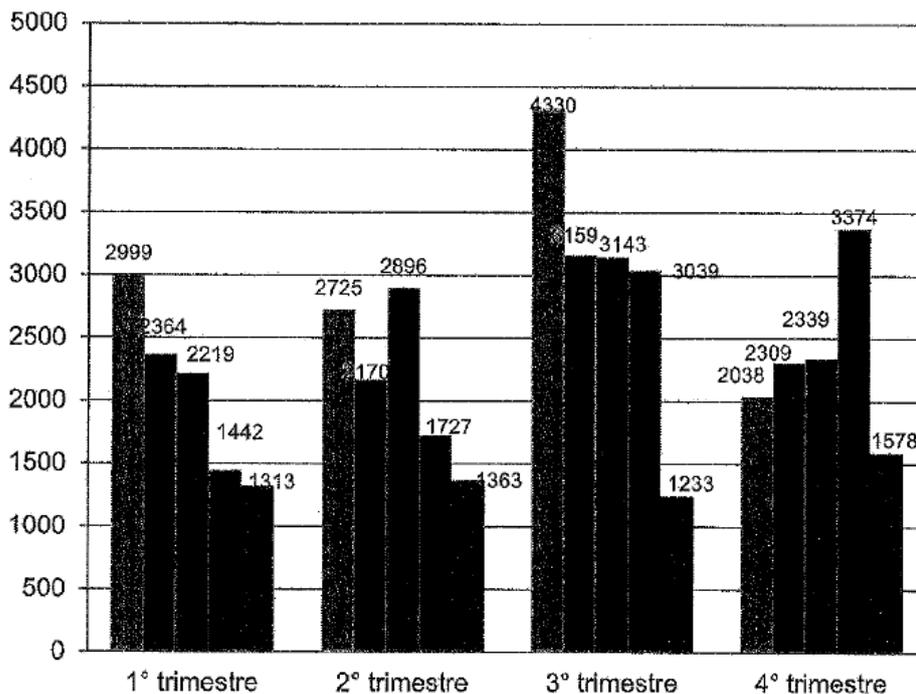
Consumi di Acqua (mc)



Consumi di Acqua (mc)/gg lavorate



Il seguente grafico mostra invece l'andamento dei consumi di acqua – dell'ultimo quinquennio – per trimestre di riferimento.



- mc - 2017
- mc - 2016
- mc - 2015
- mc - 2014
- mc - 2013

Handwritten signature and initials.

I consumi di acqua mostrano una tendenza all'aumento a partire dal 2012, condizionato prevalentemente dalla naturale obsolescenza degli impianti idrici e conseguenti perdite. Nel 2017 infatti è stata individuata una consistente perdita sotterranea che ha fatto aumentare il consumo dell'acqua di circa il 21% rispetto a quello del 2016. Lo scostamento del consumo di **Acqua** del 2017 rispetto a quello del 2016, raffrontato al consumo del 2016 è pari al **+20,90%**, lo stesso scostamento raffrontato alle giornate lavorate è pari a **+13,56%**.

Emissioni di gas ad effetto serra (GHG)

Scope 1 (Emissioni dirette di GHG – Indicatore GRI 305-1)

L'Indicatore misura le emissioni dirette dell'organizzazione (es. combustioni, processi chimici, emissioni di processo, ossidazioni, combustibile per riscaldamento).

Nel caso di Exprivia sono state considerate e misurate le seguenti emissioni per l'anno 2017:

Emissione	Valore calcolato
Emissioni in t CO2 da consumo di GPL per riscaldamento	45,5
Emissioni in t CO2 da gasolio per gruppo elettrogeno	0,04
Emissioni in t CO2 derivanti da F-gas	11,5
Totale	57,2



Handwritten signature.

Scope 2 (Emissioni indirette di GHG – Indicatore GRI 305-2)

L'indicatore misura le emissioni indirette da consumo energetico (es. calore, elettricità, vapore acquistati da terzi).

Exprivia ha considerato solo il consumo di energia elettrica.

Per il 2017 è stato calcolato un valore di emissioni indirette pari a **404 t di CO2**.

Scope 3 (Altre emissioni indirette di GHG – Indicatore GRI 305-3)

L'indicatore misura le altre emissioni indirette che non rientrano nello scope 2 (es. emissioni della catena di fornitura, spostamenti per lavoro, andata e ritorno casa-lavoro dei dipendenti).

Per il 2017 sono state considerate solo le trasferte per lavoro, e non sono contemplati nel calcolo delle emissioni gli spostamenti effettuati con auto propria o aziendale ma l'azienda si sta attrezzando per tenerne conto nei prossimi anni.

Per il 2017 è stato calcolato un valore di emissioni indirette pari a **382,15 t di CO2**.

Exprivia persegue la riduzione delle trasferte promuovendo presso i propri dipendenti l'utilizzo di mezzi di comunicazione e di lavoro a distanza. Ciò nonostante specifiche esigenze di business impongono al personale di effettuare viaggi di lavoro sia in Italia che all'estero, tanto che le emissioni di CO2 correlate risultano essere nel 2017 pari a circa 381 tonnellate di CO2 (indicatore **GRI 305-3**), rappresentando circa il 45,18% di tutte le emissioni dirette e indirette connesse alle attività della società.

Il seguente grafico illustra la ripartizione delle emissioni di CO2 connesse alle trasferte di lavoro:

Ripartizione emissioni di CO2 connesse alle trasferte di lavoro



Si può notare che la quota maggiore di CO2 emessa in relazione a viaggi di lavoro è dovuta ai voli aerei e rappresenta il 59% del totale.

L'intensità di emissioni di GHG rapportate al personale di Exprivia (indicatore **GRI 305-4**) è pari a **0,185 t CO2 /FTE**.

Scarichi e Rifiuti

Gli unici scarichi prodotti da Exprivia sono quelli dei reflui scaricati in fogna nera derivanti dai servizi igienici. La quantità stimata di litri di reflui scaricati in fogna nera (indicatore **GRI 306-1**) dal sito di Molfetta nel 2017 è pari a **It 84.550**.

I rifiuti pericolosi prodotti da Exprivia sono prevalentemente RAEE derivanti dall'utilizzo di apparecchiature IT (es. monitor, portatili, ecc.), elettriche ed elettroniche (es. UPS) o dalle Infrastrutture/strutture aziendali (es. neon per l'illuminazione).

Nel 2017 Exprivia sono stati prodotti circa 100 kg. di rifiuti speciali pericolosi (indicatore **GRI 306-2**) dovuti al trasferimento di una parte del personale aziendale dalla sede di Trezzano alla sede di Castelletto a Milano; si è colta l'occasione del trasferimento per smaltire apparecchiature elettroniche obsolete. I rifiuti speciali pericolosi sono stati conferiti a fornitori autorizzati allo smaltimento.

Salute e sicurezza del lavoro

Exprivia per garantire una tutela sempre maggiore in ambito salute e sicurezza sui luoghi di lavoro si avvale di uno staff dedicato, impegnato nella valutazione del rischio, nella pianificazione e implementazione delle attività di formazione, nel coinvolgimento attivo di tutto il personale e nello svolgimento delle attività di monitoraggio operativo. Il gruppo Exprivia nel 2017 ha implementato numerose attività puntuali.

E' stato avviato un programma di miglioramento e di monitoraggio degli ambienti di lavoro che si avvale di specifiche misure strumentali (luxmetria, microclima, esposizione ai campi elettromagnetici) condotte da professionisti qualificati. È proseguito nel 2017 l'impegno per la diffusione della cultura della sicurezza con le attività di sensibilizzazione, informazione, formazione e coinvolgimento del personale.

I sopralluoghi periodici degli ambienti di lavoro e le esercitazioni di emergenza sono per Exprivia importanti occasioni per informare e coinvolgere i lavoratori e i loro rappresentanti sulle attività di prevenzione e di valutazione dei rischi. Anche quest'anno l'azienda ha partecipato ad eventi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro organizzati dall'INAIL e dalla Associazione Prevenzione Incendi Italia.

Nell'ambito della trasformazione dell'azienda, a seguito delle diverse acquisizioni, è stato condotto anche un processo di integrazione dei diversi servizi di prevenzione e protezione, allo scopo di armonizzare le diversità in unico modello organizzativo. In tal senso è stato creato un unico servizio di prevenzione e protezione.

Gli indici infortunistici

Il fenomeno infortunistico occupazionale è misurato secondo indicatori definiti dalla norma UNI 7429 che ne valutano frequenza e gravità, nonché le forme di accadimento e quindi le possibili cause

L'analisi di questo fenomeno per il gruppo Exprivia è indispensabile per approntare corretti piani di intervento, da parte dei diversi soggetti coinvolti, e per misurare a distanza di tempo l'efficacia delle azioni intraprese.

Le finalità principali sono:

- stimare l'andamento infortunistico di un determinato range temporale e produrre reports
- informativi sull'andamento del fenomeno all'interno della propria azienda;
- evidenziare le priorità di intervento delle attività di prevenzione e di vigilanza dei Servizi dell'Azienda;
- verificare le soluzioni adottate in relazione all'andamento infortunistico;
- fornire all'azienda un supporto per lo studio del fenomeno;
- promuovere comportamenti corretti da parte di tutti.



Di seguito l'andamento degli indici infortunistici dell'anno 2017.

Infortuni occorsi a dipendenti di (>1 gg di assenza, escluso gli infortuni in itinere)		
Infortuni occorsi a dipendenti di (>1 gg di assenza, escluso gli infortuni in itinere)	n.	2
- di cui donne	n.	1
- di cui uomini	n.	1
Giorni persi per infortunio	n.	25
- di cui donne	n.	12
- di cui uomini	n.	13
infortuni mortali	n.	0
Casi di malattie professionali	n.	0
Ore lavorate	n.	3.427.704
Indice di frequenza infortuni (per milione di ore lavorate)		
Indice di frequenza infortuni (incluso infortuni in itinere)	n.	2,92
Indice di frequenza infortuni (escluso infortuni in itinere)	n.	0,58
- di cui donne	n.	0,29
Indice di gravità infortuni (per mille ore lavorate)		
Indice di gravità infortuni (incluso infortuni in itinere)	n.	0,09
Indice di gravità infortuni (escluso infortuni in itinere)	n.	0,01
- di cui donne	n.	0,00
Indice di malattia professionale	n.	0
Giorni Persi Medi	n.	12,50
Vigilanza sanitaria 2017*		
Visite mediche effettuate	n.	1165

*Il dato attualmente non è disponibile per singola sede e per le società estere, l'indicatore è parzialmente calcolato.



Gli indicatori confermano che il numero di infortuni verificatisi nel corso del 2017 è da considerarsi basso e con un'incidenza di gravità e frequenza vicina allo 0. La tipologia di infortunio più frequente (80% dei casi) è quello in itinere. Ciò evidenzia che il rischio connesso alla mera attività lavorativa su cui i dipendenti sono giornalmente occupati è estremamente basso e dovuto a incidenti fortuiti, indipendenti dalla specifica attività lavorativa. Il risultato degli indicatori è misura concreta che gli ambienti l'ambiente di lavoro in cui viene svolta l'attività lavorativa del personale del Gruppo Exprivia è estremamente protetto e sicuro, grazie anche alle particolari attenzioni che l'azienda rivolge al tema della sicurezza interna.

Le consultazioni con le rappresentanze dei lavoratori in Exprivia

Il datore di lavoro del gruppo Exprivia, tramite il servizio di prevenzione e protezione dai rischi, indice almeno una volta l'anno una riunione periodica per discutere le tematiche inerenti la sicurezza aziendale.

Nei corso della riunione il datore di lavoro sottopone all'esame dei partecipanti:

il documento di valutazione dei rischi (DVR);

l'andamento degli infortuni e delle malattie professionali e della sorveglianza sanitaria;

i criteri di scelta, le caratteristiche tecniche e l'efficacia dei dispositivi di protezione individuale;

i programmi di informazione e formazione dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute;

codici di comportamento e buone prassi per prevenire i rischi di infortuni e di malattie professionali;

obiettivi di miglioramento della sicurezza complessiva sulla base delle linee guida per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.



Tra gli obblighi a cui adempie il gruppo Exprivia c'è anche quello relativo alla consultazione del Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza (RLS) in merito a diversi aspetti estremamente importanti e che riguardano l'applicazione del dettato normativo in materia di sicurezza sul lavoro.

Le riunioni periodiche e di consultazione in Exprivia hanno trattato, durante l'ultimo anno, le principali e i più importanti temi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Di seguito si riportano nel dettaglio i temi affrontati e gli indici degli argomenti trattati*.

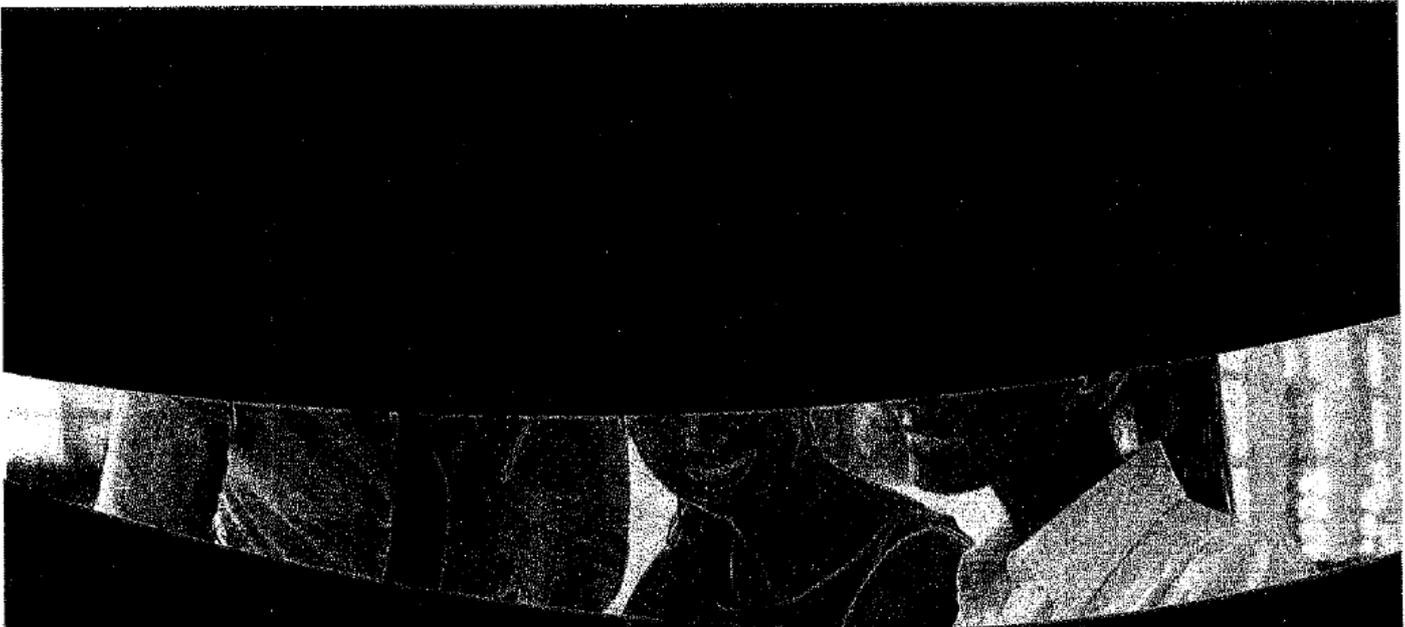
Rischi	Unità di misura	2017
Valutazione rischio stress da lavoro correlato	%	35
Valutazione Rischi Generali e Specifici	%	30

Ambienti e attrezzature di lavoro	Unità di misura	2017
Analisi ambienti di lavoro	%	15
Prevenzione incendi	%	10
Principi comuni (formazione, organizzazione della sicurezza sul lavoro)	%	5
Attrezzature di lavoro e DPI	%	5

* L'indice degli argomenti trattati riporta la percentuale di tempo impiegato rispetto al totale che è pari a 19 ore per le 12 riunioni complessive dell'anno 2017.

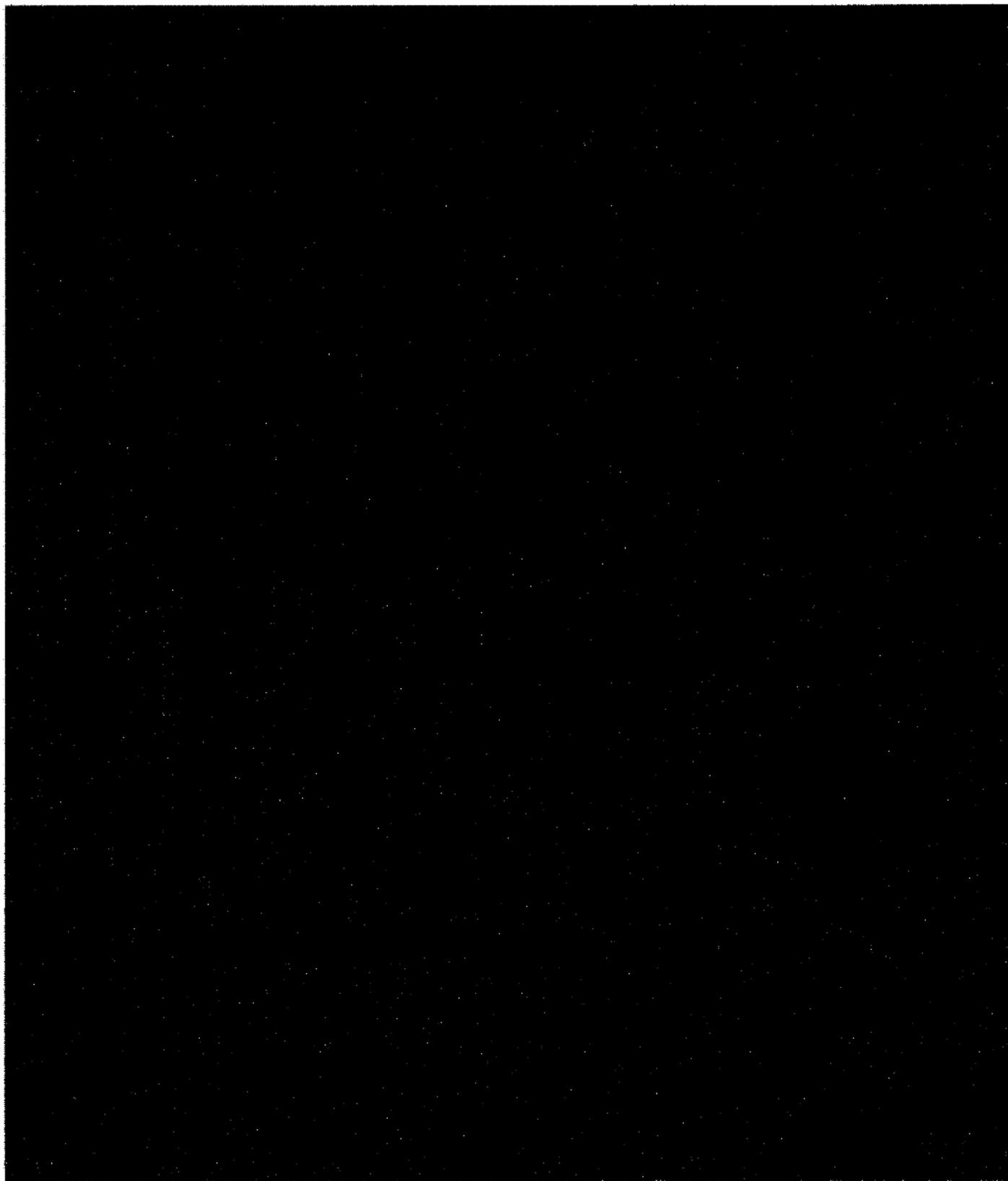


exp^{er}t^{ia}



Gestione delle Risorse Umane

expri^{ia}



Gestione delle Risorse Umane

Indicatore GRI 102-8

Rilevanza per le attività di Exprivia

I principali temi materiali riconducibili alla gestione delle risorse umane sono nell'ambito della valorizzazione del capitale umano, occupazione di qualità ed engagement.

Le persone di Exprivia sono il vero asset strategico per il conseguimento degli obiettivi e dei piani aziendali. Da sempre viene messo al centro dell'interesse aziendale il **capitale umano**, promuovendo il potenziale di ogni singola risorsa e incentivando le competenze e capacità individuali. Il continuo confronto tra responsabili e collaboratori, sempre in coerenza con gli obiettivi di business, è il fondamento della politica di sviluppo delle professionalità dei collaboratori, che segue percorsi specifici improntati a criteri meritocratici.

Rischi connessi

Il principale rischio legato al personale è inerente la capacità dell'azienda di trattenere i talenti, attraverso politiche di gestione che rendano attraente e motivante lavorare per Exprivia. Nei paragrafi seguenti si dà ampia descrizione degli strumenti messi in campo per implementare tali politiche, come ad esempio lo **Smart Working** e il **Welfare Aziendale**.

I numeri significativi delle persone di Exprivia

Il Gruppo Exprivia ha un trend di occupazione del personale in continua crescita e può contare su un management di elevata professionalità e con capacità manageriali riconosciute sul mercato.

Di seguito vengono presentate alcune viste inerenti la forza lavoro aziendale del Gruppo al 31/12/2017.

Si precisa che il Gruppo Exprivia descritto nelle prossime sezioni del documento si compone delle seguenti società: Exprivia S.p.A., Exprivia Enterprise Consulting S.r.l., Exprivia Projects S.r.l., Exprivia Process Outsourcing S.r.l., Advance Computer Systems S.r.l. e Spegea S.C.A.R.L.. Le società all'estero non sono incluse nel perimetro di questa analisi per le ragioni esplicitate in nota metodologica.

Si segnala che le informazioni quantitative fornite sono riferite ai dipendenti come numero di teste e non sono espresse come full time equivalent (FTE).

Si evidenzia, inoltre, che le informazioni fornite si ritengono sufficienti a garantire la comprensione della gestione delle risorse umane svolta da parte del Gruppo. Alcune informazioni connesse agli standard GRI di riferimento, ove ritenute sensibili per l'attività di impresa, sono state omesse.

Occupazione totale	Anno 2017
Totale dipendenti	2392
Di cui manager e professional IT	1866
Di cui addetti al BPO	526

Il Gruppo Exprivia svolge una importante attività di **Business Process Outsourcing (BPO)**, prevalentemente sul proprio sito di Molfetta (BA) e per conto di grandi realtà del panorama industriale italiano. A causa delle dinamiche proprie del settore, dei contratti di lavoro applicati, della tipologia di competenze utilizzate, si è ritenuto necessario differenziare le analisi rispetto al settore prevalente dell'**Information Technology (IT)**.

Anche a causa della presenza della componente di business, BPO, dunque, la popolazione aziendale è distribuita sul territorio italiano con una presenza maggiormente significativa al sud, dove, in aggiunta, è presente, a Molfetta, la sede legale ed amministrativa del Gruppo che occupa la maggior parte degli occupati nelle funzioni di Staff.



Handwritten signature or initials.



Large handwritten signature.

Ripartizione geografica

Aree geografiche	n. dipendenti	% sul territorio
Nord	686	28,7%
Centro	418	17,5%
Sud	1288	53,8%
Totale	2.392	100%
di cui ambito IT		
Nord	686	36,8%
Centro	418	22,4%
Sud	762	40,8%
di cui ambito BPO		
sud	526	100%

Luca Tropea



[Handwritten signature]

Ripartizione anagrafica

Nel 2017 l'analisi dell'età anagrafica della popolazione aziendale mostra una netta prevalenza della fascia d'età compresa tra i 30-50 anni. Il trend relativo agli ultimi inserimenti, tuttavia, si evolve a favore della fascia under 30.

Fasce d'età	%
Meno 30 anni	9,3%
Tra 30-40 anni	39,6%
Tra 40-50 anni	35,0%
Over 50 anni	16,2%
Totale	100%
Di cui personale IT	%
Meno 30 anni	9,4%
Tra 30-40 anni	37,2%
Tra 40-50 anni	37%
Over 50 anni	16,4%
Totale	100%
Di cui personale BPO	%
Meno 30 anni	8,8%
Tra 30-40 anni	47,9%
Tra 40-50 anni	37,8%
Over 50 anni	5,5%
Totale	100%



Ripartizione di genere in relazione alla qualifica

Indicatore GRI 405-1

La suddivisione per qualifica del personale al 31/12/2017 è costituita da circa il 90% di professional, 10% da manager. Le donne rappresentano circa il 37% del totale dipendenti.

Composizione del Personale	n. dipendenti	%
Uomini	1.518	63%
Donne	874	37%
Di cui personale IT		
Uomini	1349	72,3%
Donne	517	27,7%
Di cui personale BPO		
Uomini	357	67,9%
Donne	169	32,1%
Presenza Femminile		
Senior Manager/Middle Manager		4,5%
Professional		95,5%
Di cui personale IT		
Senior Manager/Middle Manager		7,5%
Professional		92,5%
Di cui personale BPO		
Senior Manager/Middle Manager		0,0%
Professional		100,0%



Handwritten signature

Handwritten signature

Posizioni Manageriali per fascia	2017
Meno 30 anni	0,4%
Tra 30-40 anni	7,2%
Tra 40-50 anni	51,3%
Over 50 anni	41,1%
Di cui personale IT	2017
Meno 30 anni	0,4%
Tra 30-40 anni	7,2%
Tra 40-50 anni	51,3%
Over 50 anni	41,1%
Professional per fascia	2017
Meno 30 anni	10,3%
Tra 30-40 anni	39,1%
Tra 40-50 anni	37,5%
Over 50 anni	13,1%
Di cui personale IT	
Meno 30 anni	10,8%
Tra 30-40 anni	37,7%
Tra 40-50 anni	36,4%
Over 50 anni	15,19%
Di cui personale BPO	
Meno 30 anni	8,8%
Tra 30-40 anni	43,2%
Tra 40-50 anni	41%
Over 50 anni	7%



Di seguito la declinazione della qualifica dei Tempi Indeterminati.

Lavoratori a tempo indeterminato	
Senior Manager/Middle Manager	235
Professionals	2.042
Totale	2.284
Di cui personale IT	
Senior Manager/Middle Manager	235
Professionals	1544
Totale	1.786
Di cui personale BPO	
Senior Manager/Middle Manager	0
Professionals	498
Totale	498



Statistiche del turnover

Indicatore GRI 401-1

La tabella di seguito evidenzia il numero di nuove assunzioni effettuate nel corso del 2017 per fasce di età.

Assunzioni	%
Meno 30 anni	35,4%
Tra 30-40 anni	37,8%
Tra 40-50 anni	19%
Over 50 anni	7,8%
Di cui personale IT	%
Meno 30 anni	40,4%
Tra 30-40 anni	39%
Tra 40-50 anni	12,8%
Over 60 anni	7,8%
Di cui personale BPO	%
Meno 30 anni	21,1%
Tra 30-40 anni	34,2%
Tra 40-50 anni	36,8%
Over 50 anni	7,9%



Handwritten signature



Handwritten signature

Di sotto è riportata l'analisi delle assunzioni effettuate nel 2017 per qualifica.

Assunzioni 2017	
Senior Manager/Middle Manager	8
Professionals	286
Totale	294
Di cui personale IT	
Senior Manager/Middle Manager	8
Professionals	210
Totale	218
Di cui personale BPO	
Senior Manager/Middle Manager	0
Professionals	76
Totale	76

Distribuzione dei dipendenti nuovi assunti nel 2017 nel Gruppo Exprivia, per area geografica. Anche qui si evidenzia l'incidenza sul totale di nuovi assunti nel Sud del personale addetto al BPO.

Assunzioni 2017		%
Nord	88	29,9%
Centro	73	24,8%
Sud	133	45,2%
Totale	294	100,0%
Di cui personale IT		
Nord	88	40,4%
Centro	73	33,5%
Sud	57	26,1%
Totale	218	100%
Di cui personale		
Nord	0	0 %
Centro	0	0 %
Sud	76	100%
Totale	76	



Handwritten signature and initials.

Handwritten signature.

Di seguito si riporta un prospetto che mette in relazione la sede aziendale di assunzione con la residenza dichiarata dal collaboratore dipendente. Si rileva che oltre il 60% dei dipendenti nuovi assunti nel 2017 risiede nella stessa regione in cui ha la residenza.

Area geografica	Assunzioni	Residenza dipendenti	%
Nord	88	53	60,23%
Centro	73	55	75,34%
Sud	133	133	100%
Totale	294	241	
Di cui personale IT			
Nord	88	59	67,05%
Centro	73	57	78,08%
Sud	133	102	76,69%
Di cui personale BPO			
Nord	0	0	0%
Centro	0	0	0%
Sud	76	76	100%

Gli indicatori di turnover (flusso di persone in ingresso ed in uscita nel 2017) presi in considerazione sono i seguenti:
tasso di turnover complessivo = $(n. \text{ entrati nell'anno} + n. \text{ usciti nell'anno}) / \text{organico medio annuo} * 100$;
tasso di turnover negativo = $(n. \text{ usciti nell'anno} / \text{organico di inizio anno}) * 100$;
tasso di turnover positivo = $(n. \text{ entrati nell'anno} / \text{organico di inizio anno}) * 100$;
tasso di compensazione del turnover = $(n. \text{ entrati nell'anno} / n. \text{ usciti nell'anno}) * 100$.



2017 è stato interessato da 294 assunzioni e 237 cessazioni, per tutte le Società del Gruppo.

Assunzioni	294
Cessazioni	237
Organico ad inizio anno	2.220
Organico medio 2017	2.320
Tasso di turnover complessivo	22,88 %
Tasso di turnover negativo	10,68 %
Tasso di turnover negativo per sole dimissioni volontarie	8,33 %
Tasso di turnover positivo	13,24 %
Tasso di compensazione del turnover	124,05 %



Solo personale IT

Assunzioni	218
Cessazioni	205
Organico ad inizio anno	1.742
Organico medio 2017	1.745
Tasso di turnover complessivo	23,40 %
Tasso di turnover negativo	11,77%
Tasso di turnover negativo per sole dimissioni volontarie	9,41 %
Tasso di turnover positivo	12,51 %
Tasso di compensazione del turnover	132,93 %

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Solo personale BPO	
Assunzioni	76
Cessazioni	32
Organico ad inizio anno	478
Organico medio 2017	513
Tasso di turnover complessivo	21,05 %
Tasso di turnover negativo	6,69%
Tasso di turnover negativo per sole dimissioni volontarie	4,39 %
Tasso di turnover positivo	15,90 %
Tasso di compensazione del turnover	237,50 %

La lettura degli indicatori, ed in particolare il tasso di compensazione del turnover evidenziano una crescita dell'organico, conseguenza di un valore degli ingressi superiore a quello delle uscite.

In termini assoluti il numero dei cessati è stato significativo nel 2017, ed in buona parte interessato dal fenomeno delle dimissioni volontarie. Tuttavia in termini relativi possiamo ritenere il tasso nei limiti della fisiologicità. Altresì l'inserimento di nuovo personale è più incidente ed ha consentito, non solo la compensazione del turnover negativo, bensì una ulteriore crescita della popolazione aziendale, in risposta alla crescita del volume d'affari.

Il dato complessivo delle cessazioni avvenute, pari a 237 nel 2017 è ripartito in questo modo: 78% per dimissioni volontarie; il 12% per scadenza naturali; la rimanente percentuale per risoluzioni consensuali.

Le cessazioni del personale hanno interessato sostanzialmente l'area Nord nelle sedi di Milano con il 43% delle cessazioni, il 29% l'area centro ed il restante 28% area Sud.



Politiche motivazionali, engagement e welfare

Indicatori GRI 401-2

Nell'ambito dei nostri programmi di rinnovamento e cambiamento, abbiamo sentito il bisogno e la necessità di dare la massima attenzione al benessere delle persone. Exprivia People Care è il piano di welfare aziendale, avviato nel 2016, che arricchisce il sistema di total reward, rispondendo ad una più ampia gamma di aspettative dei lavoratori, ad esigenze non solo economiche.

Il progetto nasce dalla sensibilità dell'azienda verso politiche e strumenti che possano conciliare vita privata e vita lavorativa, oltre a mantenere il potere di acquisto dei lavoratori.

Il piano Exprivia People Care si compone dei seguenti interventi:

Polizza sanitaria integrativa aziendale per tutti i dipendenti aventi diritto. La polizza è a completo carico dell'azienda, per cui non viene richiesto alcun contributo a carico del beneficiario ed è estendibile al nucleo familiare (coniuge e figli fiscalmente a carico). Include oltre al rimborso per le spese ospedaliere, anche quello per spese extra-ospedaliere per alta diagnostica, visite specialistiche ed accertamenti diagnostici, comprese cure dentarie.

Ticket Restaurant per tutti i dipendenti. I buoni pasto sono in formato elettronico e il valore è per tutti di € 7,00 giornalieri netti. Sono stati attivati, in questi anni di utilizzo, importanti convenzioni presso grosse catene commerciali di food, quali Coop e Lidl.

Niente più inutile spreco di carta, per i ticket cartacei e molta più facilità di utilizzo.

Smartphones e SIM per impiegati e quadri a tempo indeterminato, apprendisti e dirigenti.

Gli Smartphone e SIM in dotazione permettono telefonate e navigazione illimitate. È un passo importante per migliorare la nostra comunicazione interna e verso i nostri clienti.

Flexible Benefit, l'azienda ha voluto integrare l'importo del benefit previsto dal CCNL Metallmeccanico, con un ulteriore benefit, per un totale complessivo messo a disposizione dei singoli dipendenti aventi diritto di € 250 annui; la gestione e spendibilità del benefit a disposizione avviene tramite una piattaforma messa a disposizione da Easy Welfare, azienda leader, a livello nazionale, nella gestione del welfare aziendale. I dipendenti hanno un'ampia gamma di servizi e prestazioni a loro disposizione.

La bontà del piano di welfare di Exprivia le ha consentito di conseguire il premio per il "miglior piano welfare per il Sud Italia" consegnato nel giugno 2017 da Easy Welfare.

Nel corso del 2017 il Gruppo Exprivia ha complessivamente sostenuto i seguenti importi a beneficio della popolazione aziendale:

tickets restaurant, valore totale di tickets erogati pari a circa **€ 2.300.000;**

un valore totale di flexible benefit erogato per circa **€ 369.000,00;**

un'assistenza sanitaria, garantita con una polizza ad hoc sottoscritta con il Fondo Assistenza Previdir, per un valore complessivo di **€ 243.000,00**, che copre oltre al dipendente anche i familiari a carico e che, dai dati ricevuti dall'analisi fornita dal broker aziendale, ha fatto sì che i dipendenti usufruissero gratuitamente di prestazioni sanitarie per un importo totale di circa il doppio rispetto al premio pagato all'assicurazione, con un evidente beneficio, in termini di risparmio economico, di tutela e prevenzione della salute per ogni singolo lavoratore.



Diritto e tutela della maternità

Indicatori GRI 401-3

Tutti i dipendenti del Gruppo Exprivia sono titolati ad usufruire dei congedi parentali secondo le disposizioni di legge. L'azienda è da sempre attenta ad agevolare il più possibile il lavoro delle dipendenti in stato interessante; ad esempio presso la sede di Molfetta, ove vi è un parcheggio interno con un numero limitato di posti auto, una parte di essi viene concesso alle dipendenti e permette loro di poter entrare direttamente nel sito aziendale, al fine di rendere più agevole il successivo ingresso in struttura.

Il senso di appartenenza e il benessere presente in azienda si evince anche dal fatto che nella totalità dei casi di personale in maternità, oltre il 99% delle donne è rientrato al lavoro dopo essersi assentata dal lavoro per usufruire del congedo per maternità obbligatorio e/o facoltativo; c'è stato un unico caso di dipendente che ha rassegnato le dimissioni. Nella tabella sotto riportata, i dati rappresentano anche i lavoratori padri che hanno usufruito dei congedi per paternità previsti dalla legge.

Rientro al lavoro e tassi rientro dopo congedi parentali	2017
Dipendenti con diritto al congedo parentale	2.392
Di cui donne	874
Di cui uomini	1518
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	225
Di cui donne	150
Di cui uomini	75
Dipendenti che nel corso dell'anno hanno terminato il periodo di congedo parentale e sono rientrati al lavoro	224
Di cui donne	149
Di cui uomini	75
Tasso di rientro totale	100%
Tasso di rientro totale personale femminile	99,33%
Tasso di rientro totale personale maschile	100%



Differenze retributive di genere

Indicatori GRI 405-2; GRI 102-35

L'incidenza della popolazione femminile nel Gruppo Exprivia si attesta al 37%. Come già notato in altre sezioni del documento le risorse umane costituiscono la principale leva strategica per il Gruppo che basa la sua attività sull'apporto intellettuale di ciascuno.

Anche in questo senso non sussistono motivi per differenziare trattamenti e considerazioni di genere.

Fidelizzare le risorse interne, valorizzandone il talento: questo è l'obiettivo che Exprivia insegue, non solo offrendo ai propri dipendenti un ambiente performante e politiche di welfare attive, ma anche attraverso una politica retributiva che prevede, nel rispetto imprescindibile dei minimi previsti dai CCNL di riferimento, anche degli elementi individuali aggiuntivi che premiano il talento e le capacità dei singoli dipendenti, escludendo ogni tipo di discriminazione. Alla base di tutto la volontà di riconoscere il merito, un elemento imprescindibile praticato nella gestione delle risorse umane, a garanzia della crescita e della coesione aziendale.

L'analisi retributiva evidenzia la sostanziale parità di trattamento fra donne e uomini in Exprivia.

L'analisi della parte retributiva è stata effettuata sulle retribuzioni del mese di dicembre 2017, sulle stesse retribuzioni sono state calcolate le medie complessive e analizzato il tasso di scostamento per qualifica e sesso.

Rapporto retribuzione base Donne/Uomini	%
Posizioni Manageriali	
Rapporto % retribuzioni donne/uomini	-1,20%
Quadri	
Rapporto % retribuzioni donne/uomini	0,78%
Impiegati	
Rapporto % retribuzioni donne/uomini	-10,50%



Si nota dunque che nelle posizioni manageriali non sussistono differenze fra i sessi. Di contro sulle posizioni impiegatizie si rileva un divario appena superiore al 10% che rappresenta evidentemente un punto importante di miglioramento.

Formazione

Indicatori GRI 404-1; 404-2

Il personale costituisce per Exprivia la vera risorsa strategica per consolidare e aumentare il proprio vantaggio competitivo. Per la valorizzazione del capitale umano Exprivia mette a disposizione adeguati strumenti e opportunità di crescita professionale, garantendo gli obiettivi di qualità e innovazione dei prodotti e servizi forniti ai Clienti.

Exprivia è costantemente orientata a guidare le proprie persone verso livelli di eccellenza, ampliando la loro preparazione tecnica e gestionale, non trascurando la motivazione, il senso di appartenenza e di responsabilità. L'elevato livello di professionalità delle persone che vi operano ha permesso ad Exprivia di ottenere chiara riconoscibilità nel panorama nazionale e internazionale. A tal fine i percorsi di formazione del personale sono progettati allo scopo di agevolare le Persone nel raggiungimento di obiettivi sempre più sfidanti raggiungendo performance di successo.

La significativa crescita della società ha coinvolto anche l'area della **formazione**, che deve garantire il livello di aderenza professionale del personale al mercato attuale e futuro. I programmi di formazione, inoltre, prevedono azioni per lo sviluppo dei comportamenti organizzativi e azioni per l'accrescimento di conoscenze e competenze a sostegno dei programmi di innovazione e sviluppo tecnologico.



I programmi formativi sono progettati in stretta connessione con le esigenze del mercato e di investimento in innovazione.

La Formazione in Exprivia è realizzata anche grazie alla presenza nel Gruppo della **Corporate Business School Spegea**, accreditata nel panorama nazionale delle scuole di management. La sua presenza all'interno del gruppo Exprivia consente di:

rinnovare continuamente il patrimonio delle abilità e competenze delle risorse umane come asset strategico; adottare modelli e metodi formativi sempre innovativi, grazie alla costante attenzione della Corporate School alle novità nel mercato di riferimento;

I programmi di formazione erogati nel 2017 nel perimetro Italia sono stati focalizzati su:

sviluppo delle competenze tecnico-specialistiche;

sviluppo delle capacità manageriali;

diffusione della conoscenza/cultura su temi coerenti con gli investimenti del Piano Industriale;

adempimenti formativi sulla normativa, per un monte ore complessivo pari a 4860 ore;

azioni per favorire la conoscenza e consapevolezza riguardo all'osservanza delle regole di comportamento;

azioni formative sul d.lgs. 81/08: formazione ai lavoratori e aggiornamento figure preposte;

azioni formative sui sistemi di gestione aziendali (ISO 20000, ISO 27001, ISO 22301, ISO 9001) per un monte ore complessivo pari a 1828 ore;

azioni formative specifiche per l'unità di business che si occupa di Business Process Outsourcing (BPO), in particolare nell'ambito delle attività di Contact Center per un monte ore complessivo pari a 7597.

Nel 2017, al netto delle ore formative erogate in ambito norme, sistemi di gestione, seminari e contact center, su menzionate, sono state erogate in totale 12870 ore di formazione con 284 partecipanti. Di seguito la Tabella riepilogativa.

Area di intervento (macroarea)	Ore totali	Uomini	Donne	Totale
Tecnico specialistiche	9714	164	53	217
Manageriali	2570	3	48	51
Lingue	490	8	5	13
Altro	96	1	2	3
Totale	12870	176	108	284

Particolare attenzione viene rivolta all'aspetto costi della formazione: sono infatti utilizzate tutte le possibili fonti di finanziamento garantendo così alla sostenibilità degli investimenti. Negli ultimi tre anni, sono stati triplicate le iniziative sostenute dai **fondi interprofessionali**, come **Fondimpresa** e **Fondirigenti**. Ulteriori fonti di finanziamento utilizzate sono i fondi del **Fondo Sociale Europeo** Regionali tramite Avvisi Pubblici.

Certificazioni professionali

Le certificazioni nel settore dell'IT, consentono a ciascuna unità di business di disporre di un patrimonio delle di professionalità oggettivo e misurabile, garantendo ai propri clienti l'attestazione delle capacità tecniche delle persone coinvolte nei progetti. Inoltre, ai fini della partecipazione ai bandi gara è indispensabile poter disporre e gestire in modo rapido tutte le certificazioni aziendali ed individuali.

Nel 2017 sono stati sostenuti 129 esami di certificazioni. Il patrimonio delle certificazioni ad oggi è pari a 1638 certificazioni.



Collegamento con il sistema dell'istruzione e della formazione

Exprivia in continuità con il passato anche nel 2017 ha investito in relazioni virtuose con le istituzioni scolastiche e universitarie del territorio in cui opera, stabilendo rapporti di scambio in termini di esperienze e competenze con **Scuole, Università, Politecnici e Centri di Ricerca**, nella piena consapevolezza del proprio ruolo rispetto all'innovazione e alle opportunità che può generare per i giovani studenti diplomandi, laureandi e neolaureati del territorio.

La collaborazione si manifesta in termini di:

progetti di alternanza Scuola Lavoro, per un totale di 8 iniziative di alternanza che hanno coinvolto 8 scuole e 120 studenti, con un monte ore di formazione pari a 6885;

progetti condotti con **Università e Politecnici**, attraverso tirocini per tesi di laurea, stage post laurea; iniziative di dottorati di ricerca o apprendistato di alta formazione allo scopo di coniugare la ricerca nell'ambito di un percorso aziendale triennale, in stretto collegamento con il mercato di riferimento.

Valutazioni e carriere

Indicatore GRI 404-3

Il Sistema di Valutazione delle Prestazioni in Exprivia rappresenta la base di partenza per la costruzione di un sistema integrato di **"performance management"** che consenta di pianificare, formalizzare, assegnare e condividere obiettivi di crescita. Il Sistema di Valutazione delle Prestazioni si basa sulla valutazione di:

Obiettivi Tecnico Professionali (obiettivi quantitativi): formulati per misurare la performance individuale rispetto alle attività tipiche della funzione, abilità nello sviluppare il mercato, abilità nel gestire il team;

Obiettivi di Competenza (obiettivi qualitativi): formulati per indirizzare i comportamenti nello sviluppare nuove competenze o sperimentarsi in nuove abilità.

Exprivia ha avviato altresì un progetto pilota denominato Programma di Sviluppo delle Professionalità: Career Planning, attraverso il quale mappa la popolazione aziendale in modo da traguardare i seguenti obiettivi:

individuare percorsi di sviluppo della crescita professionale in armonia con gli obiettivi dell'organizzazione e le necessità del mercato di riferimento;

programmare la crescita delle nostre persone in modo consapevole e trasparente;

individuare e trattenere potenziali talenti;

I modelli su descritti sono attualmente applicati in modo sperimentale in una unità di business con lo scopo di estenderlo quanto prima alla popolazione aziendale che opera nell'ambito del core business della Società.

Si riporta di seguito in tabella:

percentuale delle risorse che ricevono una valutazione annuale e per i quali è previsto anche un percorso di carriera
percentuale delle risorse che hanno cambiato ruolo a seguito del percorso di crescita professionale da piano di carriera

Sesso	Organico 2017- Personale It		% Risorse valutazione annuale percorso carriera			% Risorse cambio ruolo professionale		
	Employee	Senior Manager	Employee	Senior Manager	Totale	Employee	Senior Manager	Totale
Uomini	85%	15%	5%	8%	5%	16%	0%	12%
Donne	92%	8%	4%	10%	4%	11%	0%	9%
Totale	87%	13%	5%	8%	5%	14%	0%	11%

Nel corso del 2017, inoltre, è stato avviato un importante investimento allo scopo di adottare una nuova piattaforma



informativa di HCM, per la digitalizzazione dei processi di gestione delle risorse umane. Il nuovo sistema consentirà di ottenere un ulteriore miglioramento: nella efficacia dei processi collegati alla gestione delle risorse umane (Recruiting, Training, Performance Management, Talent Management), nella capacità di analizzare i dati e intercettare i macro-fenomeni per meglio orientare le politiche e gli stessi processi in relazione agli obiettivi di business; nel reporting specifico del processo e rendere disponibili KPI sintetici per il supporto alle decisioni da parte della Direzione Aziendale. La suite sarà disponibile anche su supporto mobile.

Senior management

Indicatore GRI 202-2

Definizione di senior manager: personale che ha una anzianità professionale superiore a 15 anni

Definizione geografica di Local: Nord, Centro, Sud

Definizione di significant location operation: *senior manager a cui è stata garantita l'assunzione nella area geografica di appartenenza (analisi valutata rispetto alla residenza del senior manager)*

Di seguito la distribuzione dei senior manager rispetto alla "Geographical Local":

Sesso	Donne			Totale	Uomini			Totale	
	Nord	Centro	Sud		Nord	Centro	Sud		
Area geografica	Nord	Centro	Sud	Totale	Nord	Centro	Sud	Totale	
Senior Manager	3		1	4	21	10	8	39	43

Di seguito la distribuzione dei senior manager rispetto alla "significant location operation":

Sesso	Donne			Totale	Uomini			Totale	
	Nord	Centro	Sud		Nord	Centro	Sud		
Area geografica	Nord	Centro	Sud	Totale	Nord	Centro	Sud	Totale	
Senior Manager	3		1	4	21	9	8	38	42

Smart working

Lo Smart Working si configura come un **nuovo approccio all'organizzazione aziendale**, in cui le esigenze individuali del lavoratore si contemperano, in maniera complementare, con quelle dell'impresa.

Conciliare, Innovare e competere sono i tre diversi obiettivi, apparentemente antitetici, di questa nuova modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato caratterizzata dall'assenza di vincoli orari o spaziali e da un'organizzazione del lavoro conciliante delle necessità personali e lavorative dei propri dipendenti.

Per attuare questa innovativa visione dell'organizzazione del lavoro è fondamentale una cultura caratterizzata da: condivisione di valori e principi di fiducia e trasparenza; comunicazione diffusa, collaborazione, responsabilizzazione e autonomia decisionale nonché da una crescente focalizzazione sui risultati.



Expri^{via} ha dato corpo ad una serie di attività volte a far propria questa modalità di lavoro. Si è dotata di un regolamento interno, ed ha lanciato un progetto di sperimentazione della durata di 18 mesi (dal 1 luglio 2016 al 30 Giugno 2017, poi estesa sino al 31 dicembre 2017).

Policy organizzative	Formazione
Luogo di lavoro "da external": diverso dalla propria sede di assunzione (residenza o domicilio del lavoratore o altro luogo pubblico o privato individuato dal dipendente che risponda alla tutela della sicurezza, riservatezza e compatibilità con la prestazione svolta)	Nelle prime fasi sperimentali è stato coinvolto tutto il personale con ruolo di responsabilità allo scopo di chiarire, condividere e definire obiettivi misurabili per gli <i>Smart Working</i>
Fruibilità per 2 giorni al mese, non più di 1 gg a settimana e mai consecutivi (es. venerdì - lunedì). Orario di lavoro: la prestazione è svolta nella misura del 75% durante la fascia ordinaria contrattuale (es. 6h di <i>Smart Working</i> in fascia 09.00 - 18.00)	A tutti i lavoratori in <i>Smart Working</i> è stata garantita adeguata informazione e formazione specifica in materia di SSL.



Nel corso della sperimentazione, è stata coinvolta una percentuale massima di risorse pari al **10% della popolazione aziendale** che ha interessato le sole sedi Italiane. Le risorse coinvolte nella sperimentazione, a seguito di iter approvato interno, per l'anno 2017 sono state **123 pari a circa 10% delle risorse candidabili**:

123 risorse, di cui 78 uomini e 45 donne;
47 risorse "over 40" e 12 risorse "over 50"
110 con qualifica di "impiegato" e 13 con qualifica di "Quadro"

Dal campione di risorse coinvolte nello smart working, è stato rilevato che ciascun dipendente coinvolto per recarsi al lavoro (andata + ritorno) percorre in media **67 Km** al giorno e impiega **69 minuti**. Di seguito il dato con riferimento alle singole sedi.

Sede	Totale risorse	Km (A+R)	Tempo medio di percorrenza
Milano	34	79	88 minuti
Roma	9	36	63 minuti
Trento	3	48	48 minuti
Molfetta	68	66	61 minuti
Vicenza	4	82	79 minuti

Per effetto delle giornate di *Smart Working* fruita, nel corso dell'anno 2017 (gennaio - dicembre) sono stati risparmiati **109.850,52 Km** e 1885 ore (pari a circa 235 giorni lavorativi) con una diminuzione delle emissioni di CO2 pari a circa **23.725 Kg**.



Relazioni Industriali

Indicatore GRI 102-41

Exprivia è impegnata in un'attività di confronto continuo con le rappresentanze dei lavoratori ai livelli nazionale e locale. Allo scopo, il Gruppo si è strutturato con una funzione specifica, all'interno della Direzione Risorse Umane.

Il 2017 è stato caratterizzato dalla preparazione e dall'avvio del confronto sindacale per la sottoscrizione di un accordo di secondo livello nella società capogruppo.

Di particolare importanza l'incontro al MISE tra la Direzione Aziendale e le OO.SS. finalizzato a presentare le possibili evoluzioni del Gruppo Exprivia anche con riferimento all'operazione di acquisizione di Italtel ed all'operazione di fusione per incorporazione (denominata Digital One) delle società Exprivia Healthcare IT Srl, Exprivia Telco & Media Srl e Exprivia Digital Financial Solutions Srl nella Exprivia SpA.

Nel corso del 2017 sono stati inoltre oggetto di condivisione altre tematiche quali chiusure collettive e percorsi formativi finanziati.

Per quanto riguarda il perimetro del Gruppo che afferisce al mercato Contact Center e BPO, nel corso del 2017 è stato completato nella società controllata Exprivia Process Outsourcing S.r.l. (EPO) il processo di assunzione di 259 dipendenti che operavano sulla commessa aggiudicata alla ridetta società per conto del fornitore uscente.

Il suddetto percorso è stato gestito attraverso diversi passaggi sindacali svoltisi presso il MISE alla presenza delle OO.SS., con la finalità di salvaguardia occupazionale del personale appartenente al fornitore uscente; il valore sociale dell'operazione è ancora maggiore se si considera che la EPO non era soggetta a vincoli normativi che imponessero la "giustizia sociale" (interventiva solo con normativa successiva alla gara – Art.1 comma 10 Legge 11/2016).

In un incontro svoltosi presso il MISE, finalizzato a trovare delle soluzioni per garantire ai lavoratori una migliore pianificazione dei turni di lavoro, è stato sottoscritto un accordo che ha previsto un incremento dei livelli occupazionali sul sito di Palermo oltre ad una gestione dei picchi di lavoro attraverso il ricorso a lavoratori assunti presso la sede di Molfetta.

Nel corso del 2017 sono stati svolti diversi incontri con le RSA della Exprivia Projects finalizzati a dirimere alcune problematiche organizzative/gestionali che impattavano sul personale operante sul sito di Molfetta. Nella maggior parte dei casi sono state trovate soluzioni che hanno contribuito al miglioramento dell'organizzazione del lavoro presso il sito e restituito benessere ai lavoratori.

Sono stati sottoscritti con le RSA accordi per l'avvio (nel 2018) di un percorso di formazione finanziata avente ad oggetto tecniche di vendita e team building (destinato ai dipendenti con mansione di Team).

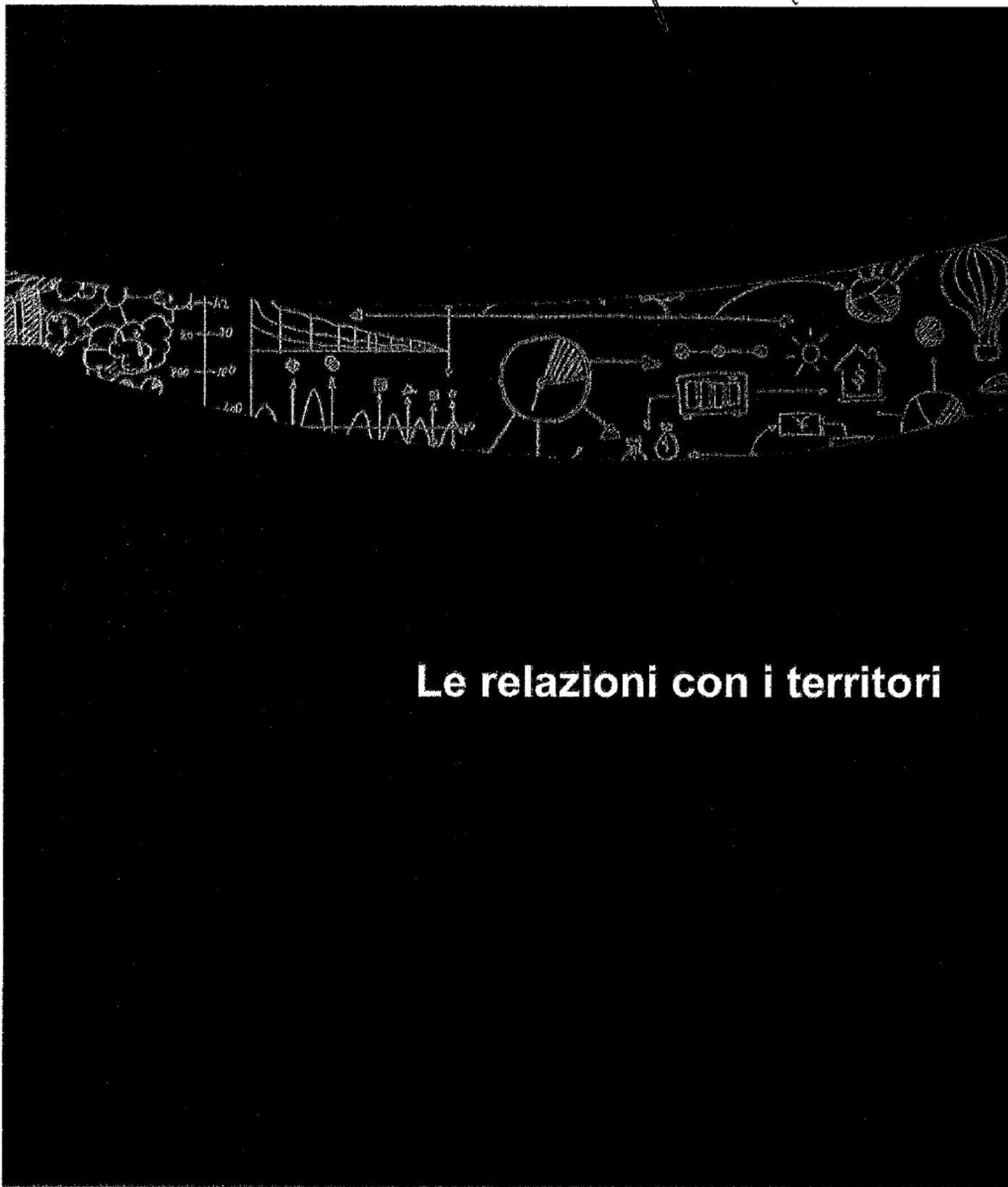
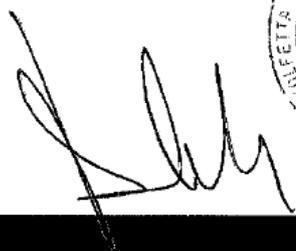
Labor Management Relations

Indicatore GRI 402 -1, Minimum notice periods regarding operational changes

In relazione a tale indicatore, il Gruppo si è mosso attenendosi ai CCNL vigenti ed applicati (Metalmeccanici e Telecomunicazioni) ed alle normative che disciplinano istituti contrattuali che impattano sull'organizzazione del lavoro e sugli stessi lavoratori. Pertanto, le comunicazioni sono state sempre gestite nel rispetto delle tempistiche previste dalle suddette fonti normative.

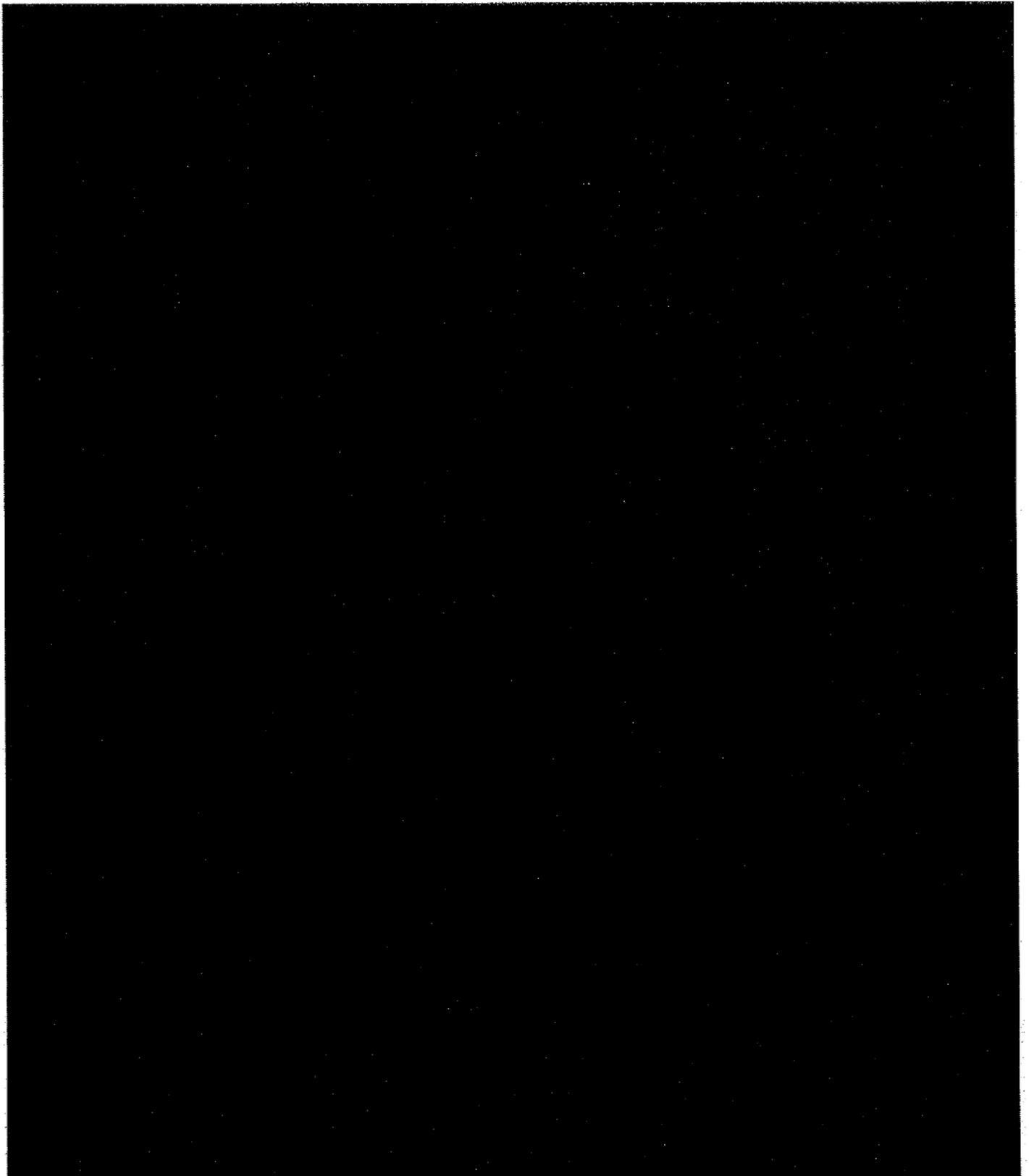
expri^{ia}

June 1995



Le relazioni con i territori

εμπειρία



Le relazioni con i territori

Indicatore GRI 102-12; 102-13

Exprivia considera determinanti per le sue attività il mantenimento di relazioni con i territori in cui ha sedi importanti per dimensione e storia. In particolare, questi ambiti vengono declinati in corrette prassi di comunicazione e marketing e risoluzione delle dispute, relazioni e valore condiviso con le comunità.

Exprivia è consapevole che per le dimensioni che ha raggiunto, per la qualità dei propri clienti e dei propri collaboratori, veste un ruolo di attore protagonista della collettività in cui è inserita, e sviluppa iniziative volte alla collaborazione e alla interazione con il territorio.

Principali rischi connessi

Il rischio proprio delle relazioni con le comunità e i territori è sostanzialmente quello reputazionale. Tale rischio può derivare dalla reputazione negativa verso terzi (clienti, partner, controparti, azionisti, investitori, pubblica amministrazione) e può influenzare la capacità dell'azienda di mantenere o accrescere la base clienti. Inoltre, tale rischio può anche influenzare la capacità di Exprivia di attrarre talenti (soprattutto giovani) attraverso le proprie relazioni con il mondo accademico e della educazione.

Politiche a presidio del tema

Exprivia è parte di una fitta rete di partecipazione ad enti e organizzazioni territoriale, sia sul piano nazionale, sia su quello più locale. Dispone di piani annuali predisposti e presidiati, da apposita funzione nella struttura organizzativa, per la gestione di sponsorizzazioni, contributi associativi ed elargizioni liberali.

Ogni forma di sostegno pianificata è coerente con gli indirizzi strategici definiti per le varie tipologie di business aziendali e con le esigenze di supporto territoriale.

Il processo quindi parte dal piano industriale, per tradursi in un master plan annuale supportato da apposito budget che viene approvato dall'alta direzione aziendale.

Attività e risultati della gestione

La rete delle partecipazioni

L'attenzione alle comunità e ai territori si concretizza in attività di dialogo e partnership con tutti gli stakeholder e con le organizzazioni nazionali e locali. Molti dei manager apicali di Exprivia sono coinvolti nelle attività di rappresentanza in enti e organizzazioni di interesse pubblico.

Exprivia è parte del sistema confindustriale nazionale, e specificamente è impegnata degli organi di governo e indirizzo di **Confindustria Nazionale, Assolombarda e Confindustria Bari-BAT**, con l'obiettivo (oltre quello statutario della appartenenza ad un organismo di sindacato delle imprese) di promuovere progetti e iniziative che abbiano impatti positivi, anche in termini di sostenibilità sul territorio di influenza.

Exprivia è parte di **reti di imprese e università, di consorzi stabili e raggruppamenti temporanei** di vario interesse per il territorio, generalmente finalizzati allo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo, agevolazione di giovane imprenditoria e innovazione di impresa. Di seguito, alcune delle collaborazioni più qualificanti:

Cefriel società consortile a responsabilità limitata è un consorzio che opera dal 1988 come centro di eccellenza per l'innovazione, la ricerca e la formazione nel settore dell'Information & Communication Technology, con l'obiettivo primario di rafforzare i legami tra università e imprese attraverso un approccio multidisciplinare, partendo dalle esigenze dell'impresa, integrando i risultati della ricerca, le migliori tecnologie presenti sul mercato, gli standard emergenti e la realtà dei processi industriali, per innovare o realizzare nuovi prodotti e servizi. Exprivia ha acquisito una quota pari al 5,78%.

Italy Care, consorzio di cui Exprivia fa parte dal 2013, rappresenta un'espressione compiuta ed efficace di filiera con l'obiettivo di ottimizzare risultati e investimenti in ambito sanitario. Nella mission di Italy Care assume un ruolo fondamentale la spinta all'internazionalizzazione. Promuovere un'immagine vincente della filiera sanitaria ben oltre i confini nazionali è infatti obiettivo imprescindibile del consorzio.

Distretto Tecnologico "DHITECH", con sede a Lecce, intende sviluppare ed integrare un cluster interdisciplinare per NanoScienze, Bioscienze e Infoscienze, secondo gli indirizzi del settimo programma quadro e del piano nazionale della ricerca.

Distretto Tecnologico Nazionale per l'Energia "DITNE", con sede a Brindisi, costituito con lo scopo di sostenere lo sviluppo della ricerca in settori produttivi nel campo dell'Energia, di incoraggiare il trasferimento tecnologico di cui



necessitano le realtà produttive nazionali ed internazionali di settore e di favorire il collegamento tra mondo della ricerca, mondo della produzione di beni e servizi, mondo del credito e del territorio.

Distretto H-BIO, "Distretto tecnologico pugliese salute dell'uomo e biotecnologie" con sede a Bari, sviluppa le proprie attività nelle aree strategiche dei Prodotti per la diagnostica molecolare e diagnostica integrata, dei Prodotti per la cura e la riabilitazione e dei Prodotti di bioinformatica.

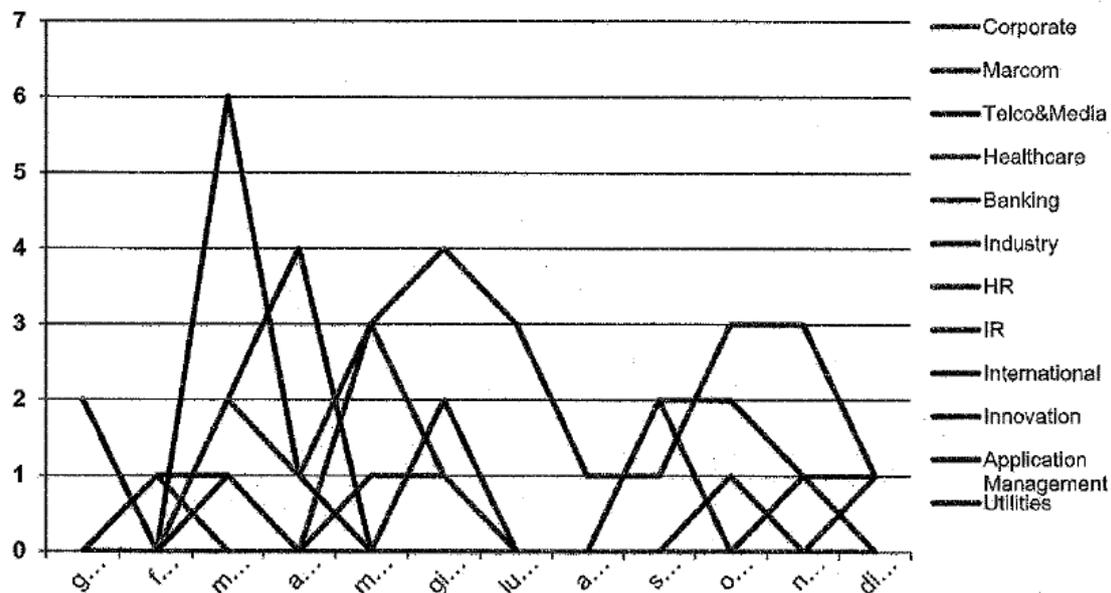
Consorzio SI-LAB, consorzio per la Service Innovation risultato del progetto di finanziamento MIUR per i nuovi Laboratori Pubblici Privati. Raggruppa aziende ed università pugliesi, ed opererà in cluster con analoghi laboratori in Calabria e Sicilia. Il focus del SI-Lab è sulla integrazione di servizi di filiera, che verranno sperimentati nel campo dei servizi per la salute.

Distretto Agroalimentare Regionale "D.A.Re.", società cons. a r.l. con sede a Foggia, rappresenta l'interfaccia per il trasferimento tecnologico del sistema della ricerca pugliese verso il sistema agroalimentare. Esso eroga servizi per favorire l'innovazione tecnologica, attraverso la gestione di progettualità complesse relative alla ricerca industriale e allo sviluppo precompetitivo.

Consorzio Biogene, costituito per lo sviluppo del progetto denominato "Laboratorio pubblico-privato per lo sviluppo di strumenti bio-informatici integrati per la genomica, la trascrittomica e la proteomica (LAB GTP)".

Società cons. a r.l. "DAISY - NET", costituita con lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un Centro di competenza Tecnologica sulle I.C.T., articolato in una rete di Centri di Competenza Regionali.

Exprivia è impegnata nel sostegno ad iniziative di livello nazionale e locale finalizzate al rafforzamento del proprio legame con il territorio e di quello dei propri collaboratori. Nel corso del 2017 ha sostenuto numerose **attività progettuali o convegnistiche**, articolate per area di interesse e per settore di business:



Nel corso del 2017 Exprivia ha caratterizzato il proprio impegno al sostegno di **iniziative a impatto sociale attraverso la Cultura** per sottolineare l'importanza della cultura, anche per un'azienda tecnologica. La considerazione dell'arte, della storia e della filosofia nella dinamica del presente costituisce un autentico elemento di innovazione sociale, in un contesto in cui, sempre più spesso, il linguaggio della cultura permea i processi di gestione aziendale e dando sostanza alla visione del futuro.

Cultura, Conoscenza e Sport favoriscono l'innovazione e viceversa, dunque è convinzione in Exprivia che ogni impresa ha il compito di immaginare e pianificare il futuro e, quando possibile, anticiparlo. Innovando con continuità, grazie alle attività di ricerca e sviluppo, le imprese contribuiscono al benessere di tutti gli stakeholder, primi fra tutti i territori in cui l'impresa opera. Innovazione significa attenzione e cura dei valori che favoriscono lo sviluppo di impresa, che lo agevolano e che generano benefici non solo strettamente economici.

Exprivia sostiene numerose iniziative culturali e sportive di portata nazionale. Inoltre è sponsor di iniziative volte allo sviluppo della cultura dei suoi collaboratori e dipendenti oltre che dei cittadini dei territori in cui opera.

Fra le iniziative più significative che Exprivia ha sostenuto nel 2017 si citano di seguito:

Lezioni di Storia nelle edizioni di Bari e Milano, della casa editrice Laterza
(https://www.laterza.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1662:le-lezioni-di-storia-in-unapp&catid=108:news-eventi)

Il Festival dell'Economia di Trento, incentrato sul tema della "salute diseguale"
(<https://2017.festivaleconomia.eu>)

Dialoghi di Trani, che generano confronto, analisi, discussione. La loro peculiarità è la "pluralità". Dialoghi tra diversi linguaggi e discipline. Iniziativa nata con l'obiettivo di promuovere e diffondere la cultura nelle sue diverse manifestazioni. Le iniziative proposte vanno dall'educazione alla lettura e all'ascolto della musica, all'organizzazione di spettacoli teatrali, alla realizzazione di mostre.

(<http://www.idialoghiditrani.com>)

Tavoli ORTI (Osservatorio Relazioni Territorio Imprese), per la Puglia, Lombardia e per l'Italia
(<https://www.osservatorioriti.com>)

Ti fiabo e ti racconto, festival diffuso di spettacoli e animazioni per la città, che ha l'obiettivo consentire a bambini e adulti di riappropriarsi dei luoghi, dal centro storico alle periferie, favorendo così il dialogo generazionale.
(<http://www.tifiaboeitracconto.it/2017/programma.html>)

Festival delle Storie Italiane, organizzato dalla libreria Il Ghigno di Molfetta, che porta la discussione con gli autori nelle vie della città, coinvolgendo cittadine e sistema produttivo cittadino.

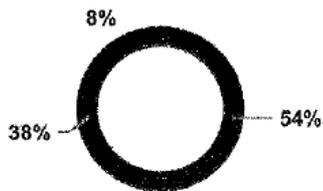
Scuola senza zaino, iniziativa che promuove il togliere lo zaino dotando gli studenti delle scuole di una cartellina leggera per i compiti a casa, mentre le aule e i vari ambienti vengono arredati con mobilio funzionale e dotati di una grande varietà di strumenti didattici sia *tattili* che *digitali*.

(<http://www.senzazaino.it>)



[Handwritten signature]

Eventi/Sponsorizzazioni per tipologia



■ Culturali/Solidali ■ Business ■ HR

Per Area Geografica



■ Puglia ■ Lombardia ■ Altre



[Handwritten signature]

Tabella di raccordo con il GRI

Indicatore GRI 102-55

General Standard Disclosure	Disclosure	Descrizione dell'indicatore	Pagine
	GRI 102-1	Name of the organization	4
	GRI 102-2	Activities, brands, products, and services	11-19
	GRI 102-3	Location of headquarters	20
	GRI 102-6	Ownership and legal form	4-7
	GRI 102-6	Markets served	11-15
	GRI 102-8	Information on employees and other workers	56-62
	GRI 102-9	Supply chain	33-35
	GRI 102-10	Significant changes to the organization and its supply chain	4
	GRI 102-12	External initiatives	79-81
	GRI 102-13	Membership of associations	79
	GRI 102-15	Key impacts, risks, and opportunities	28
	GRI 102-16	Values, principles, standards, and norms of behavior	29-31
General Disclosures	GRI 102-17	Mechanisms for advice and concerns about ethics	29-30
	GRI 102-18	Governance structure	28
	GRI 102-29	Identifying and managing economic, environmental, and social impacts	38-40;
	GRI 102-30	Effectiveness of risk management processes	29-30
	GRI 102-35	Remuneration policies	71
	GRI 102-41	Collective bargaining agreements	76
	GRI 102-45	Entities included in the consolidated financial statements	4-7
	GRI 102-46	Defining report content and topic Boundaries	4-7
	GRI 102-47	List of material topics	23-25
	GRI 102-50	Reporting period	4
	GRI 102-55	GRI content index	82-83
	GRI 102-56	External assurance	84
Market Presence	GRI 202-2	Proportion of senior management hired from the local community	74
Procurement Practices	GRI 204-1	Proportion of spending on local suppliers	34-35
Anti-corruption	GRI 205-1	Operations assessed for risks related to corruption	29-30

	GRI 205-2	Communication and training about anti-corruption policies and procedures	29-31
	GRI 205-3	Confirmed incidents of corruption and actions taken	31
Anti-competitive Behavior	GRI 206-1	Legal actions for anti-competitive behavior, anti-trust, and monopoly practices	29-31
Materials	GRI 301-1	Materials used by weight or volume	46-47
	GRI 302-1	Energy consumption within the organization	42
Energy	GRI 302-3	Energy intensity	42-43
	GRI 302-4	Reduction of energy consumption	42-43
Water	GRI 303-1	Water withdrawal by source	48-49
	GRI 303-3	Water recycled and reused	48-49
	GRI 305-1	Direct (Scope 1) GHG emissions	49
Emissions	GRI 305-2	Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	50
	GRI 305-3	Other indirect (Scope 3) GHG emissions	50
	GRI 305-4	GHG emissions intensity	50
Effluents and Waste	GRI 306-1	Water discharge by quality and destination	51
	GRI 306-2	Waste by type and disposal method	51
	GRI 401-1	New employee hires and employee turnover	63-68
Employment	GRI 401-2	Benefits provided to full-time employees that are not provided to temporary or part-time employees	69
	GRI 401-3	Parental leave	70
Labor/Management Relations	GRI 402-1	Minimum notice periods regarding operational changes	76
Occupational Health and Safety	GRI 403-2	Types of injury and rates of injury, occupational diseases, lost days, and absenteeism, and number of work-related fatalities	51
	GRI 404-1	Average hours of training per year per employee	71-73
Training and Education	GRI 404-2	Programs for upgrading employee skills and transition assistance programs	71-72
	GRI 404-3	Percentage of employees receiving regular performance and career development reviews	73-74
Diversity and Equal Opportunity	GRI 405-1	Diversity of governance bodies and employees	59-80
	GRI 405-2	Ratio of basic salary and remuneration of women to men	71



[Handwritten signatures and initials]

[Handwritten signature]

expri^{ia}

Relazione della società di revisione

Indicatore GRI 102-56



Relazione della società di revisione indipendente
sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, c. 10,
d.lgs. 254/2016 e dell'art. 5 regolamento CONSOB n. 20267

Al Consiglio di Amministrazione di EXPRIVIA S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario della EXPRIVIA S.p.A. e sue controllate (di seguito il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 predisposta ex art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2018 (di seguito "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dal GRI - Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards"), con riferimento alla selezione di GRI Standards.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Venezia

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standard. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche dell'impresa rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario incluse nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Exprivia;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subito connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a).

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Exprivia S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo Exprivia, a livello di Capogruppo:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- c) per Exprivia S.p.A. abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Exprivia relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Altri aspetti

I dati comparativi presentati nella DNF in relazione all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016, non sono stati sottoposti a verifica.

Bari, 30 marzo 2018

BDO Italia S.p.A.

Francesco Damonte
Socio



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]